



Attività

Anno 2025

Fondazione Musei Civici di Venezia

Sede Legale Sede Legale: Piazza San Marco 52 Venezia (Ve)
C.F.:03842230272

Iscritta al R.E.A. di VENEZIA n. 348432

Fondo di dotazione € 7.520.500 Interamente versato

Partita IVA: 03842230272

Fondazione a socio unico iscritta al Registro Persone Giuridiche al n. 401

Sommario

| | | |
|----------|--|-----------|
| 1 | Premesse generali | 6 |
| 1.1 | <i>Informativa sulla Fondazione</i> | 6 |
| 1.2 | <i>Ambito di attività</i> | 6 |
| 2 | Notizie significative sulla gestione | 8 |
| 2.1 | <i>Organizzazione</i> | 8 |
| 2.2 | <i>Andamento generale della gestione</i> | 8 |
| 2.3 | <i>Informatica e nuove tecnologie</i> | 9 |
| 2.4 | <i>Risorse umane</i> | 10 |
| 2.5 | <i>Attività di manutenzione, allestimento, restauro e progettazione</i> | 11 |
| 2.6 | <i>Amministrazione, finanza, controllo e gestione dei servizi museali</i> | 12 |
| 2.7 | <i>Sicurezza e Logistica</i> | 15 |
| 2.8 | <i>Attività espositive e gestione prestiti</i> | 16 |
| 2.9 | <i>Promozione, comunicazione e sviluppo</i> | 17 |
| 2.10 | <i>Ufficio Stampa</i> | 21 |
| 2.11 | <i>Eventi speciali</i> | 23 |
| 3 | Attività di conservazione, attività espositiva, valorizzazione, studio e ricerca | 24 |
| 3.1 | <i>Palazzo Ducale</i> | 25 |
| 3.2 | <i>Museo Correr</i> | 28 |
| 3.3 | <i>Museo del Vetro di Murano</i> | 33 |
| 3.4 | <i>Scuola Abate Zanetti</i> | 35 |
| 3.5 | <i>Ca' Rezzonico - Museo Del Settecento Veneziano e Gabinetto dei Disegni e delle Stampe</i> | 36 |
| 3.6 | <i>Galleria Nazionale d'Arte Moderna di Ca' Pesaro</i> | 38 |
| 3.7 | <i>Palazzo Mocenigo - Centro di Studi di Storia del Tessuto, del Costume e del Profumo</i> | 44 |
| 3.8 | <i>Museo di Palazzo Fortuny</i> | 47 |
| 3.9 | <i>Vega Stock presso il Parco Scientifico e Tecnologico di Marghera</i> | 50 |
| 3.10 | <i>Museo di Storia Naturale</i> | 51 |
| 3.11 | <i>Casa di Carlo Goldoni</i> | 57 |
| 3.12 | <i>Museo del Merletto a Burano</i> | 59 |
| 3.13 | <i>MUVE a Mestre</i> | 60 |
| 3.14 | <i>Biblioteche</i> | 65 |
| 3.15 | <i>Contributi, donazioni e sponsorizzazioni</i> | 70 |
| 4 | Visitatori | 72 |
| 4.1 | <i>Statistiche visitatori: dati quantitativi e qualitativi</i> | 72 |
| 4.2 | <i>Convenzioni, cobranding e fidelizzazione</i> | 78 |
| 4.3 | <i>MUVE Friend Card</i> | 78 |
| 5 | Servizi di ristorazione e bookshop | 79 |
| 5.1 | <i>Caffetterie</i> | 79 |
| 5.2 | <i>Bookshop</i> | 79 |
| 6 | Attività educative e formazione | 80 |
| 6.1 | <i>MUVE EDUCATION</i> | 80 |



6.1 MUVE ACADEMY..... 84

1 Premesse generali

1.1 Informativa sulla Fondazione

La Fondazione Musei Civici di Venezia (di seguito “Fondazione”) è stata istituita con Delibera del Consiglio Comunale di Venezia il 3 marzo 2008, allo scopo di gestire e valorizzare il patrimonio culturale e artistico dei musei civici veneziani. In data 22 aprile 2008, con atto pubblico, si provvedeva alla costituzione della Fondazione e l’11 luglio 2008 questa otteneva il riconoscimento della personalità giuridica quale ente di diritto privato. Divenuta operativa il 1° settembre 2008, ha nel Comune di Venezia il socio unico fondatore. La rete di musei civici che fa capo alla Fondazione negli ultimi anni si è anche caratterizzata con l’acronimo MUVE (Musei di Venezia).

1.2 Ambito di attività

La Fondazione ha come missione principale la tutela, la conservazione, la promozione, la valorizzazione e gestione del patrimonio storico e culturale dei Musei Civici di Venezia. I Musei acquisiscono, conservano ed espongono beni artistici e culturali per finalità di educazione e di studio, garantendone la pubblica fruizione e l’apertura al pubblico.

Il sistema museale civico veneziano è ricco, articolato e complesso e distribuito tra il centro storico di Venezia, le isole della laguna e la terraferma veneziana. Questo insieme di luoghi e di competenze è anche un insieme di servizi di conservazione e valorizzazione quali la ricerca, il restauro, la tutela, la formazione, la specializzazione, la divulgazione e la didattica. Al centro, per tutti, sono la qualità dell’offerta, l’attenzione alla domanda sociale, l’alta valenza educativa ed etica ed il coinvolgimento di nuovi pubblici. Negli ultimi anni è stata ampliata l’attività grazie al sostegno alla produzione artistica che ha trovato negli ateliers d’artista presso l’Emeroteca dell’Arte di Mestre un luogo di sperimentazione contemporanea.

L’attività viene svolta nelle seguenti sedi, oltre che nella sede principale e sede legale in San Marco, 52 presso il Museo Correr: Palazzo Ducale, Galleria Internazionale d’Arte Moderna di Ca’ Pesaro, Museo del Vetro, Ca’ Rezzonico - Museo del 700 veneziano con le pertinenze di Ca’ Lupelli (Wolf Ferrari), Museo di Palazzo Fortuny, Museo di Storia Naturale con la pertinenza di casetta Correr, Museo di Palazzo Mocenigo e Centro Studi di Storia del Tessuto, Costume e del Profumo, Casa di Carlo Goldoni, Torre dell’Orologio, Museo del Merletto e Museo di Torcello, pervenuto in gestione alla Fondazione Musei Civici nel novembre 2025. In aggiunta alle sedi, sempre più fondamentali sono diventati i depositi e il laboratorio di restauro presso il Parco scientifico e Tecnologico VEGA a Marghera. Da agosto 2020 Fondazione ha ricevuto in gestione d’uso la Scuola del Vetro Abata Zanetti a Murano con l’obiettivo di farne un centro di eccellenza di formazione e studio sull’arte vetraria. Nel 2023, con delibera di Giunta Comunale, Fondazione ha ricevuto in gestione anche gli edifici dell’Ex Emeroteca di via Poerio a Mestre, riqualificata e riaperta al pubblico nel dicembre 2024, e dell’immobile Palaplip a Carpenedo, oltre alla concessione in pianta stabile di una porzione del Centro Culturale Candiani, nei cui spazi dopo lavori di restauro e riqualificazione verrà inaugurata la nuova Casa delle Contemporaneità (MUVEC) nell’aprile 2026. Nel dicembre 2025 l’offerta culturale e scientifica si è arricchita di un nuovo spazio espositivo nella Casermetta 9 presso Forte Marghera recentemente riqualificata e ristrutturata. Dal giugno 2015 Fondazione è proprietaria del Palazzetto delle Peschiere a Rialto, costituente parte del Fondo di Dotazione e avente una destinazione ad uso culturale e scientifico.

I servizi scientifici annessi ai Musei sono fonte propositiva e di scambio con la comunità scientifica nazionale ed internazionale; in tale contesto risulta importante il know-how del personale che si

relaziona costantemente con studiosi di molte discipline afferenti e mette al contempo la propria conoscenza al servizio di cittadini e visitatori.

Particolare rilievo hanno le Biblioteche specialistiche dei Musei che conservano importanti fondi storici, manoscritti e a stampa, oltre a monografie e periodici moderni, relativi alla storia e all'arte di Venezia (Biblioteca del Museo Correr), alla moda e al costume dal XVII secolo ai giorni nostri (Biblioteca del Museo di Palazzo Mocenigo), al teatro veneto e in generale alle arti dello spettacolo, con documentazioni dal XVII al XX secolo (Biblioteca della Casa di Carlo Goldoni), alle scienze naturali (Biblioteca del Museo di Storia Naturale), all'Arte Moderna e Contemporanea (Biblioteca di Ca' Pesaro e alla storia del vetro e della sua produzione artistica (Museo de Vetro di Murano)

Un altro importante servizio scientifico è il catalogo on-line delle collezioni, che consente l'accesso alla banca dati informatizzata dell'ingente patrimonio d'interesse storico, artistico e naturalistico conservato nei Musei Civici di Venezia. Le schede, realizzate secondo gli standard dell'Istituto Centrale del Catalogo e Documentazione del Ministero per i Beni e le Attività Culturali, sono costantemente implementate e aggiornate dal Servizio di Catalogazione della Fondazione in accordo con il personale scientifico dei singoli musei.

2 Notizie significative sulla gestione

2.1 Organizzazione

Il sistema di Governance della Fondazione è definito dallo Statuto che pone al centro della pianificazione e dei processi decisionali il Consiglio di Amministrazione (di seguito CdA). I Consiglieri sono nominati dal Sindaco a nome e per conto del socio fondatore Comune di Venezia. Il Presidente è nominato dai Consiglieri. Il CdA gode di autonomia decisionale e gestionale ed opera nel contesto degli obiettivi statuari e degli indirizzi forniti dal Comune di Venezia.

La programmazione e l'operatività delle strutture (museali e di supporto tecnico, amministrativo e gestionale) dipendono dalle indicazioni degli organi di governo ed in particolare del CdA.

Sotto un profilo organizzativo la Fondazione opera secondo un modello tipicamente aziendale. Tale organizzazione garantisce un efficiente coordinamento della rete museale, semplifica il flusso di informazioni e permette di presidiare al meglio le aree di conservazione e valorizzazione del patrimonio storico artistico e scientifico. Ulteriori riferimenti all'organizzazione e alla struttura della Fondazione sono disponibili nella sezione trasparenza del sito web istituzionale.

<https://www.visitmuve.it/amministrazione-trasparente/>

L'attività e l'organizzazione di Fondazione sono predisposte in ottemperanza alle indicazioni definite dalla convenzione trentennale che regola i rapporti (servizi, modalità organizzative, ecc...) tra Fondazione e Comune di Venezia.

La Fondazione gestisce in outsourcing i servizi di accoglienza, guardiania, tutela del patrimonio, pulizie, security diurna e notturna e tramite concessioni la gestione delle caffetterie e dei bookshop, così come presenti nelle diverse sedi. La gestione coordinata di questi servizi è in linea con l'organizzazione aziendale e permette un costante monitoraggio e valutazione dei servizi erogati che vengono regolarmente valutati sotto il profilo della qualità e secondo i principali standard ministeriali e dell'ICOM (International Council of Museums).

Di seguito alcune informazioni sull'attività della Fondazione e dei suoi Servizi di coordinamento a supporto del lavoro delle sedi museali e dello staff curatoriale e scientifico.

2.2 Andamento generale della gestione

Il 2025 si è confermato un anno di consolidamento e crescita per la Fondazione Musei Civici di Venezia, con un afflusso complessivo di 2.320.271 visitatori che segna un incremento dell'1,5% rispetto all'anno precedente e del 4,1% nel confronto con i dati del 2023. Con i visitatori delle mostre temporanee il numero complessivo è pari a 2.393.315. Si è consolidata ulteriormente la vocazione internazionale del pubblico, con una presenza particolarmente significativa di visitatori provenienti dagli Stati Uniti, Francia, Spagna e Regno Unito.

L'offerta culturale ha riscosso un ampio consenso grazie a progetti espositivi di grande respiro, tra i quali spicca il successo della mostra "L'oro dipinto. El Greco e la pittura tra Creta e Venezia" a Palazzo Ducale, capace di attirare oltre 40.000 persone, e l'esposizione dedicata a Munch al Centro Culturale Candiani di Mestre, che ha superato i 9.000 ingressi a fine esercizio per poi chiudere a 20.360 a fine mostra.

Sul piano infrastrutturale e della gestione culturale nel territorio, il 2025 è stato caratterizzato da traguardi strategici, come l'inaugurazione della Casermetta 9 a Forte Marghera, trasformata in un moderno hub culturale per i giovani e gli artisti emergenti. Parallelamente all'apertura di questo nuovo spazio, è proseguito lo sviluppo del progetto MUVEC a Mestre con l'avvio dei lavori per il nuovo accesso indipendente, mentre a Venezia sono stati aperti i cantieri per la riqualificazione del secondo piano del Museo Correr come spazio per esposizioni temporanee e per l'ampliamento del Museo del

Vetro di Murano. L'offerta del circuito si è inoltre arricchita con l'integrazione ufficiale del Museo di Torcello a partire dal mese di novembre.

Oltre ai risultati quantitativi, la Fondazione ha raggiunto un obiettivo istituzionale di primaria importanza con l'ottenimento della Certificazione per la Parità di Genere, rilasciata ufficialmente a fine giugno 2025. Questo impegno verso la sostenibilità sociale è stato ulteriormente sancito dalla presentazione del primo Rapporto di Sostenibilità "Fondamenta", avvenuta in dicembre, che allinea le strategie dell'ente agli obiettivi dell'Agenda 2030.

I seguenti paragrafi sintetizzano gli elementi principali dell'attività condotta dai servizi centrali di Fondazione e delle sedi museali.

2.3 Informatica e nuove tecnologie

La Fondazione nel corso dell'esercizio ha orientato la propria attività informatica con lo scopo di migliorare le performance, all'integrazione tra sistemi e all'implementazione dei servizi ai visitatori.

Infrastruttura Tecnologica

Casermette presso Forte Marghera

Il 2025 ha visto un importante intervento strutturale presso le Casermette di Forte Marghera. L'ufficio IT ha curato il collegamento alla rete in fibra ottica del Comune di Venezia (MAN), occupandosi della posa dei nuovi cavi e dell'intera configurazione degli apparati attivi. Per garantire la massima connettività, sono stati installati tre punti di accesso Wi-Fi e attivato un impianto di fonia fissa rendendo la sede pienamente operativa.

Sistema Digital Signage (Monitor informativi)

È proseguito il piano di potenziamento della comunicazione in tempo reale verso i visitatori. Attraverso l'estensione del sistema di *digital signage*, gestito centralmente tramite CMS, è stata integrata anche l'Emeroteca dell'Arte. Questa nuova attivazione si aggiunge alla rete che già coordina i monitor delle biglietterie di Palazzo Ducale, Museo Correr, Museo Fortuny, Ca' Rezzonico, Ca' Pesaro, Museo di Storia Naturale, Palazzo Mocenigo e i musei di Murano (Vetro) e Burano (Merletto).

Progetto MUEC (Centro Culturale Candiani)

Presso il Centro Culturale Candiani di Mestre, l'attività si è focalizzata sull'allestimento tecnologico del secondo e terzo piano. Parallelamente ai lavori di cablaggio, l'ufficio ha gestito la fornitura e l'installazione di nuovi switch PoE e degli access point necessari per la copertura Wi-Fi. Il completamento del progetto, che includerà anche la zona d'accesso e la biglietteria, è previsto per il 2026.

Hardware e Dispositivi Mobili

Sul fronte della dotazione fisica, l'anno è stato segnato da un significativo rinnovamento del parco macchine per garantire sicurezza e prestazioni. Sono stati acquistati 24 nuovi computer (di cui 13 portatili, 6 postazioni fisse e 5 workstation destinate a compiti ad alto carico computazionale) per sostituire i dispositivi obsoleti. Parallelamente, sono stati assegnati 7 nuovi dispositivi mobili e l'Ufficio Tecnico è stato dotato di un nuovo plotter professionale HP DesignJet T850.

Infrastruttura Applicativa e Servizi Digitali

A livello trasversale, la Fondazione ha potenziato i propri strumenti di collaborazione cloud e produttività:

Google Workspace: è stato ampliato il numero di licenze Standard (+10) per potenziare drive e posta elettronica.

Pacchetto Office: acquistate 19 nuove licenze Professional full.

Audioguide: entro la fine del 2025, è stato rivoluzionato il sistema di fruizione dei contenuti audio al fine di renderli scaricabili gratuitamente come servizio incluso nel biglietto a partire dal 1° gennaio 2026.

Software Specialistici per Area

L'informatizzazione ha toccato in modo capillare tutti i dipartimenti della Fondazione:

Ufficio Tecnico e Sicurezza: Sono state mantenute e aggiornate le piattaforme *888Service MatrixPA* e *DukeNet*. Il comparto software per la progettazione ha visto l'incremento delle licenze AutoCAD LT e l'adozione di AutoCAD 3D Full.

Amministrazione e Bilancio: Prosegue la gestione solida tramite Microsoft Dynamics NAVISION e il sistema Ge.Co. per il controllo delle commesse.

Comunicazione e Press: È stato ottimizzato l'hosting dei domini tramite SDM e implementato un nuovo sistema per l'invio massivo di newsletter con Mail Up. L'area creativa può ora contare sulla suite Adobe Creative Cloud per l'editing multimediale.

Mostre, Educazione e Risorse Umane: Mentre per le mostre è stato confermato il software di catalogazione *NextBytes*, le attività educative hanno beneficiato del sistema di prenotazione *Suite Museum* e di *Memis* per l'analisi del gradimento. Una novità assoluta riguarda le Risorse Umane, che hanno adottato un nuovo applicativo in modalità SaaS per la gestione integrata di contratti, formazione, costi e sicurezza del personale.

2.4 Risorse umane

Reclutamento e dinamiche del turnover

Il 2025 è stato un anno di forte impulso per l'organico della Fondazione, caratterizzato da un importante piano di inserimenti mirati a rafforzare aree strategiche. A seguito di procedure pubbliche di selezione, sono state perfezionate 4 assunzioni a tempo pieno e indeterminato, che hanno permesso di integrare nuove professionalità presso l'Ufficio Mostre, il Servizio Risorse Umane, la Segreteria di Presidenza e l'area Amministrazione, Finanza e Controllo.

In un'ottica di inclusione e responsabilità sociale, sono state effettuate 2 assunzioni legate al collocamento mirato (ex L. 68/99). Grande rilievo ha avuto inoltre la collaborazione con gli Atenei partner, che ha portato all'inserimento di 4 Apprendisti di Alta Formazione e Ricerca con contratto a tempo indeterminato; queste giovani risorse sono state destinate al Museo del Merletto, alla Biblioteca del Museo Correr, al Museo Fortuny e al Servizio Comunicazione.

Sul fronte della flessibilità, sono stati prorogati 2 contratti in somministrazione già attivi. Per quanto riguarda il turnover in uscita, si sono registrate 3 cessazioni volontarie, di cui una dovuta al raggiungimento dei requisiti pensionistici.

Gestione e sviluppo del personale

La valorizzazione delle risorse interne è stata al centro delle politiche gestionali del 2025. Sono stati attuati 14 passaggi di livello per dipendenti a tempo indeterminato, con il relativo adeguamento retributivo, e sono state accolte 3 richieste di trasformazione del rapporto di lavoro da part-time a tempo pieno. Una mobilità interna è stata gestita in linea con le esigenze dei responsabili di servizio.

Inoltre, per gestire in modo più fluido e strutturato l'inserimento di lavoratori con disabilità, è stata stipulata una specifica convenzione con il Centro per l'Impiego di Venezia.

Produttività, Welfare e Parità di Genere

La Fondazione ha consolidato un sistema di welfare aziendale attento al benessere organizzativo: Performance e Premi: In accordo con le organizzazioni sindacali, è stato applicato un sistema di valutazione basato sui risultati reddituali e sui tassi di presenza. Una novità rilevante è stata l'introduzione della possibilità di convertire il premio di produttività in servizi welfare tramite una piattaforma dedicata.

Valorizzazione del personale: È stata definita la distribuzione del fondo previsto dal CCNL Federculture (art. 68 ter) per premiare l'impegno dei dipendenti.

Supporto psicologico: È proseguito con successo il progetto *Place4U*, che offre colloqui online con professionisti psicoterapeuti sia per i dipendenti che per i responsabili di sede.

Parità di Genere: Un traguardo fondamentale del 2025 è stato il conseguimento della Certificazione per la Parità di Genere, rilasciata ufficialmente il 27 giugno dopo un intenso lavoro di adeguamento della regolamentazione interna.

Flessibilità: È stato confermato l'impegno verso la conciliazione vita-lavoro, accordando modalità di lavoro agile (smart working) a una dipendente in stato di gravidanza.

Formazione, Sicurezza e Collaborazioni Esterne

L'Ufficio Risorse Umane ha operato in costante sinergia con gli altri dipartimenti per garantire l'efficienza dei servizi trasversali:

- **MUVE Academy:** La collaborazione è stata costante per quanto riguarda la rilevazione dei fabbisogni formativi e la gestione amministrativa di tirocini (curricolari ed extracurricolari) e dei progetti di Servizio Civile.
- **Sicurezza:** È stato garantito il pieno supporto amministrativo al Servizio Sicurezza e Logistica e al Medico Competente per il monitoraggio e la tutela della salute dei lavoratori.
- **Consulenze e Collaborazioni:** Il servizio ha fornito assistenza tecnica e amministrativa ai singoli uffici per l'attivazione di collaborazioni autonome (occasionalità e co.co.co.), assicurando la regolarità di tutte le procedure contrattuali.

2.5 Attività di manutenzione, allestimento, restauro e progettazione

La Fondazione Musei Civici di Venezia assicura costantemente la programmazione e l'attuazione degli interventi di manutenzione ordinaria, conservazione e valorizzazione del proprio patrimonio immobiliare e impiantistico. Tale attività, volta anche all'efficientamento e al contenimento dei consumi energetici, viene svolta in stretta sinergia con gli Uffici Tecnici del Comune di Venezia, con particolare riferimento alla Direzione Lavori Pubblici. L'operato tecnico risponde agli impegni assunti nell'ambito della convenzione trentennale con l'Amministrazione Comunale.

Interventi Speciali: Restauri e Riqualficazioni

Nel corso del 2025, l'Ufficio Tecnico ha coordinato diverse operazioni, suddivise tra conservazione estetica e adeguamento funzionale:

- **Restauri:** Sul fronte della conservazione preventiva, è proseguito il monitoraggio entomologico presso Palazzo Ducale e il Museo Correr. A Palazzo Ducale sono stati completati i lotti I, II e III del restauro degli apparati decorativi nella Sala delle Quattro Porte, oltre al recupero del portale tra la stessa Sala e l'Anticollegio, finanziato tramite il programma Art Bonus.
- **Riqualficazioni:** Il Museo Correr è stato oggetto di un profondo intervento impiantistico e architettonico al secondo piano, mirato all'abbattimento delle barriere architettoniche e al miglioramento dei servizi per il pubblico e lo staff. Parallelamente, si segnalano gli adeguamenti

per la prevenzione incendi a Palazzo Fortuny, l'ampliamento del Museo del Vetro (ex Conterie) e il rinnovamento del Palaplip a Mestre.

- Manutenzioni Straordinarie: È stata completata la sistemazione delle aree al II e III piano del Centro Candiani, finalizzata al nuovo allestimento del Museo permanente e alle aree espositive temporanee.

Gestione Integrata delle Sedi e degli Impianti

La continuità operativa delle sedi museali è stata garantita attraverso lo strumento degli Accordi Quadro Triennali, che assicurano una manutenzione diffusa e tempestiva:

- Edilizia e Finiture: con l'Accordo Quadro avviato a luglio 2024, sono stati evasi 842 ordinativi, coprendo interventi edili, falegnameria e cura del verde. Di questi, circa il 9% ha riguardato attività programmate e monitoraggi strutturali.
- Illuminotecnica: sono stati eseguiti 1.269 interventi volti a coniugare la valorizzazione delle opere d'arte con il risparmio energetico; circa il 40% di tali operazioni è stato di natura programmata.
- Idraulica ed Espurghi: la gestione idraulica ha visto 305 interventi, estendendo con successo la copertura a pieno regime anche alla sede "Abate Zanetti". Gli espurghi sono stati gestiti con 26 interventi mirati.

La collaborazione con il Comune di Venezia ha coperto circa l'80% delle necessità relative a impianti di riscaldamento, condizionamento ed elevatori. Ulteriori presidi manutentivi hanno riguardato l'edificio Cygnus al Vega (111 interventi su sistemi di sicurezza e antintrusione) e le sedi dell'Abate Zanetti e dell'Emeroteca dell'Arte, garantendo la massima efficienza anche negli spazi non museali.

Allestimenti e Innovazione Espositiva

Il Servizio Tecnico ha svolto un ruolo centrale nella realizzazione della stagione espositiva 2025, curando la progettazione e la messa in opera di numerosi allestimenti. Tra i principali si distinguono:

- Palazzo Ducale: *L'Oro Dipinto. El Greco e la pittura tra Creta e Venezia* e la mostra *La Democrazia attraverso il Diritto*.
- Mestre e Terraferma: la grande esposizione su Munch al Centro Candiani, il *Premio Mestre di Pittura* e gli allestimenti a Forte Marghera (*Artefici del nostro tempo*).
- Sedi diverse: mostre dedicate a Sartorio e Novelli (Ca' Pesaro), Antonio Beato (Fortuny) e il supporto tecnico per il percorso su Carlo Scarpa al Correr.
- Arsenale: Progettazione e realizzazione dell'allestimento presso la Tesa 99 per il Salone della Nautica.

Sostenibilità Energetica e Programmazione Futura

L'impegno verso la sostenibilità si è tradotto nel monitoraggio costante dei vettori energetici e nella collaborazione con broker specializzati per l'ottimizzazione delle forniture elettriche.

Sul fronte della progettazione futura, il 2025 è stato un anno di intensa attività documentale per la preparazione di gare strategiche, tra cui: il restauro del soffitto del salone da ballo a Ca' Rezzonico, la climatizzazione del Museo Correr (Art Bonus), e il riallestimento delle "Stanze della Laguna" presso il Museo di Storia Naturale. Infine, la Fondazione ha consolidato il proprio profilo internazionale partecipando come *case study* al progetto europeo JPI Belmont Forum - Refresh.

2.6 Amministrazione, finanza, controllo e gestione dei servizi museali

Il Servizio Amministrazione Finanza e Controllo ha la funzione di assistere i vertici aziendali nella definizione e direzione del sistema di governo, economico, finanziario. È altresì garante della correttezza, completezza e trasparenza dei processi di formazione dei documenti rappresentativi delle dinamiche economiche, finanziarie e patrimoniali della Fondazione.

L'area "**Contabilità e Bilancio**" si occupa della tenuta della contabilità generale, della gestione degli adempimenti fiscali/tributari e della redazione del bilancio d'esercizio e della nota integrativa. Inoltre, rientrano tra le sue responsabilità la gestione dei flussi di cassa e il coordinamento dei rapporti con gli istituti bancari.

Per la parte più legata al **Controllo di Gestione**, attraverso la misurazione di appositi indicatori di performance, lo scostamento tra gli obiettivi pianificati e i risultati conseguiti, fornisce gli elementi di valutazione per poter individuare e attuare le opportune azioni di miglioramento.

L'area "**Legale, Gare e Contratti**" predispone e gestisce le procedure di gara fino alla redazione dei contratti. Più nel dettaglio l'attività consiste nella elaborazione, assieme al Responsabile Unico del Progetto, del capitolato e della documentazione di gara; nella pubblicazione della documentazione di gara sulla piattaforma dedicata, nella predisposizione delle risposte ai quesiti, dell'elenco ammessi ed esclusi e del provvedimento di aggiudicazione; nella verifica del contenuto delle buste amministrative e del possesso dei requisiti richiesti ai concorrenti, oltre alla gestione degli eventuali soccorsi istruttori. L'Area "Legale, Gare e Contratti" si occupa inoltre delle comunicazioni ad ANAC e delle pubblicazioni sul TED in caso di procedure europee.

All'interno di quest'area risiedono anche i Direttori dell'Esecuzione del Contratto – rispettivamente dell'Appalto dei Servizi di pulizia delle sedi gestite dalla Fondazione e dell'Appalto dei Servizi Museali Integrati. Tali figure tengono i rapporti con i referenti degli Appaltatori e monitorano e controllano la corretta e puntuale esecuzione dei servizi e degli ulteriori adempimenti previsti dalla normativa vigente; gestiscono le varie richieste di servizi aggiuntivi rispetto alle previsioni contrattuali iniziali (in seguito all'apertura di nuove sedi, eventi particolari, mostre temporanee, emergenze) e verificano la correttezza della contabilità relativa all'appalto.

Nel corso del 2025 l'area "Legale, Gare e Contratti" si è occupata complessivamente di 134 procedure di gara, fra procedure aperte, ristrette, negoziate, affidamenti diretti e accordi quadro. In alcuni casi ha gestito direttamente l'intera procedura, in altri è stata di supporto nella predisposizione della documentazione amministrativa e nella gestione delle procedure di affidamento di lavori, servizi e forniture di altri Sedi e Servizi della Fondazione. È stato richiesto un impegno particolare in affiancamento al Servizio Tecnico, Manutenzioni e Allestimenti e al Servizio Sicurezza e Logistica, chiamati a intervenire con importanti lavori di riqualificazione e restauro su molte sedi in gestione alla Fondazione, anche di nuova acquisizione.

L'area "Legale, Gare e Contratti" è altresì di supporto alle altre Funzioni della Fondazione in ordine al corretto espletamento delle procedure amministrative e alla predisposizione di documenti, accordi e convenzioni, oltre che alla stesura di pareri di carattere legale su questioni specifiche.

Donazioni/Erogazioni liberali: nel 2025 sono state gestite 18 pratiche donative, 6 delle quali concluse e 12 in attesa della Delibera comunale di approvazione.

Gestione Portale ART BONUS: 14 aggiornamenti inseriti per 3 schede Progetto

Dati amministrativi

Contratti a Repertorio: il Servizio ha repertoriato 98 contratti su un totale annuo di 114;

Protocolli registrati dal Servizio: n. 1209 su un totale di 2405;

PEC inviate: 514;

PEC ricevute e gestite: 609;

Pratiche per l'autorizzazione di spesa gestite tramite portale dedicato: 2437.

Aggiornamento Modello Organizzativo ex D.Lgs 231/2001

Nel corso del 2025, il Servizio Amministrazione, Finanza e Controllo, tramite le figure individuate quali referenti 231, ha garantito il costante presidio e l'aggiornamento del Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ex D.Lgs. 231/2001 (MOGC), adottato da Fondazione nel 2022.

L'Organismo di Vigilanza, nell'ambito della sua attività di monitoraggio annuale ha svolto n. 4 audit che hanno interessato in particolare le seguenti sedi e servizi: Servizio Risorse Umane, Museo di Storia Naturale e Servizio Muve Academy, Servizio Amministrazione, Finanza e Controllo e Servizio Tecnico, Manutenzioni e Allestimenti.

Trattandosi di uno strumento dinamico, capace di adattarsi tempestivamente ai mutamenti del contesto normativo e strutturale, nel corso 2025 il Modello è stato oggetto di revisione, per riflettere la nuova struttura organizzativa comprensiva dell'Area Muve Mestre e l'ottenimento della Certificazione di Genere UNI/PDR 125:2022. In particolare, sono state aggiornate sia la Parte Generale che la Parte Speciale del MOGC, che hanno recepito le novità introdotte al D.Lgs. 231/2001 dalla L. 22/2022 (riforma dei reati contro il patrimonio culturale) e dalla L. 6/2024 (disposizioni sanzionatorie in materia di distruzione e deterioramento di beni culturali e paesaggistici). A tal fine è stata condotta un'attività di *risk assesment* aggiornata per mappare le aree sensibili in relazione ai nuovi reati presupposto introdotti dal legislatore.

Inoltre, in linea con il D.Lgs. 24/2023, Fondazione ha implementato un canale di segnalazione interna criptato cd "Whistleblowing" che garantisce la riservatezza dell'identità del segnalante, integrandolo pienamente nel sistema di controllo previsto dal Modello 231 e aggiornando la relativa procedura.

Sono stati affinati i flussi informativi verso l'Organismo di Vigilanza (OdV) e predisposto un piano formativo rivolto ai dipendenti, finalizzato a diffondere la conoscenza dei protocolli e dei principi contenuti nel Codice Etico nonché alla procedura di segnalazione Whistleblowing.

Nel 2025 sono state avviate altresì le fasi necessarie all'implementazione nuovi protocolli operativi in linea con quanto definito nel primo Rapporto di Sostenibilità della Fondazione, nell'ambito del progetto "Fondamenta" ispirato agli obiettivi dell'Agenda 2030, in un'ottica di consolidamento e coerenza. Tale percorso proseguirà nel 2026, mirando a consolidare l'integrazione tra i presidi di legalità e gli obiettivi di sviluppo sostenibile, garantendo che ogni nuova attività o sede museale operi nel pieno rispetto dei protocolli di trasparenza e responsabilità sociale.

Controllo di gestione: raccolta e analisi dei dati

Nel corso del 2025, l'attività di monitoraggio della Fondazione ha affiancato ai consueti report mensili su visitatori e incassi, studi strutturali approfonditi che si sono rivelati determinanti nel supportare i processi decisionali del management. L'analisi della domanda ha permesso di mappare con precisione i flussi durante le festività e i picchi stagionali, valutando con attenzione l'impatto delle aperture serali prolungate attraverso un confronto costante con gli anni precedenti. Un rilievo particolare è stato dato allo studio decennale sull'iniziativa "Musei in festa", che ha permesso di tracciare un bilancio dell'efficacia delle giornate di gratuità dedicate ai residenti della Città Metropolitana.

In questo ambito, la dimensione economica è stata integrata da un'analisi qualitativa dei visitatori, con un focus particolare sulla rilevazione delle provenienze. Nel 2024, i dati sulle nazionalità erano stati raccolti in via sperimentale su un campione limitato agli acquisti online tramite sito web istituzionale di Fondazione Musei Civici di Venezia. Nel corso del 2025, grazie all'integrazione con il sistema di biglietteria, la rilevazione è stata estesa al sistema del controllo accessi, garantendo una copertura media di circa l'80% dei visitatori totali per ogni sede museale.

L'attività di indagine si è estesa anche alle performance delle singole tipologie di biglietto, con focus specifici sul tour delle Sale Reali del Museo Correr e sulle principali esposizioni temporanee, come *L'oro dipinto* a Palazzo Ducale, *Matisse e la luce del Mediterraneo* e *Munch e la rivoluzione espressionista* presso il Centro Candiani di Mestre.

Proprio in quest'ultima sede, il perfezionamento del sistema di registrazione digitale ha consentito di raggiungere un campionamento prossimo al 100% del pubblico e la somministrazione di indagini approfondite sul grado di soddisfazione dell'utenza. I risultati hanno permesso una profilazione accurata del pubblico, una rilevazione puntuale sulle provenienze (municipalità di Venezia, provincia, nazione) e sui canali di informazione, oltre a confronti pluriennali sull'evoluzione dei target e sul tasso di ritorno dei visitatori.

Parallelamente, la Fondazione ha dedicato una rinnovata attenzione alla qualità dei servizi museali, monitorando l'introduzione delle nuove audioguide tramite la MUVE APP! anche nelle sedi extra Area Marciana. Anche i servizi al pubblico, come bookshop e caffetterie, sono stati oggetto di analisi attraverso specifici indici di performance. Tali dati sono stati fondamentali per definire le basi economiche della nuova gara di concessione dei bookshop, bandita nell'ottobre 2025, la cui assegnazione è prevista entro l'estate del 2026.

Sul fronte della responsabilità sociale, l'Area Controllo di Gestione ha partecipato attivamente al progetto "Agenda 2030", contribuendo alla stesura del rapporto di sostenibilità presentato nell'autunno 2025. In questa sede è stata analizzata con particolare attenzione la fidelizzazione dei residenti e degli aderenti alla Muve Friend Card, il programma di membership che rappresenta il cuore del pubblico abituale del circuito Musei Civici.

L'impegno verso lo sviluppo del territorio è proseguito con il supporto alla redazione del piano strategico e gestionale per il Palaplip, struttura affidata dal Comune di Venezia per una riqualificazione in chiave culturale e ricreativa che vedrà la luce nella primavera del 2027.

Nel corso dell'anno, è stato inoltre fornito un contributo a numerose rilevazioni statistiche condotte dall'ISTAT e da altri istituti di ricerca, con riferimento a musei e istituzioni simili. Sono stati altresì forniti dati per articoli su giornali e testate specialistiche, in collaborazione con l'ufficio stampa, e per tesi e ricerche, in partnership con università e istituti di ricerca.

2.7 Sicurezza e Logistica

Salute e Sicurezza dei lavoratori e delle persone

Nel corso del 2025, la Fondazione ha garantito un'attenta sorveglianza sanitaria effettuando 71 accertamenti medici (periodici o su richiesta). Ogni visita ha permesso di definire l'idoneità alla mansione specifica tramite esami mirati, la redazione di cartelle sanitarie individuali e un'attività informativa diretta al personale. In ottemperanza al D.Lgs. 81/08 e s.m.i., sono stati eseguiti sopralluoghi nelle sedi e consultati i DVR per mappare accuratamente i profili di rischio, anche per le attività fuori sede e outdoor.

Sul piano della formazione, sono stati istruiti 6 nuovi dipendenti, mentre per il personale già in organico sono stati garantiti aggiornamenti antincendio (7 risorse) e corsi per lavori in quota (7 risorse). In linea con l'ottenimento della Certificazione per la parità di genere, è stata erogata una formazione specifica sul rischio molestie, estesa con moduli su mobbing e stalking per chi opera in aree a maggior rischio antropico. Sono stati inoltre acquistati defibrillatori per le sedi di Mestre.

In qualità di committente, la Fondazione ha gestito la sicurezza negli appalti redigendo i DUVRI e assicurando il coordinamento tra i soggetti coinvolti. Ha inoltre predisposto piani di emergenza e documentazione informativa ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs 81/2008 per eventi istituzionali e privati, oltre a definire le nuove istruzioni operative per la Casermetta n. 9 a Forte Marghera.

Logistica e Servizi ai Depositi

È stato completato il radicale intervento di riqualificazione del Deposito "1" del Museo del Vetro (120 mq). L'operazione ha previsto lo svuotamento totale delle opere, lo smaltimento di arredi obsoleti e il risanamento igienico dei locali. Per garantire la massima tutela del patrimonio, sono stati installati 120 armadi metallici, grate per dipinti e scaffalature speciali, integrando misure di sicurezza passiva.

L'adozione di soluzioni migliorative, come lo stoccaggio su cuscini d'argilla per le opere vulnerabili, ha permesso di abbattere il carico di incendio e agevolare la movimentazione in sicurezza per i lavoratori, ora supportati da attrezzature logistiche adeguate.

Progetti Speciali e Collaborazioni

L'annualità è stata segnata dall'avvio dei lavori per il nuovo ingresso del MUVEC a Mestre. L'iter tecnico-amministrativo, gestito secondo il Codice dei Contratti, ha visto l'affidamento dei lavori a marzo

2025. Durante il cantiere sono state approvate due perizie di variante, l'ultima delle quali resasi necessaria per accogliere la richiesta del Comune di Venezia di riqualificare anche le facciate esterne e gli intonaci del Centro Candiani.

Infine, sono state potenziate le misure di sicurezza attiva e passiva nelle sedi museali, con particolare attenzione agli interfacciamenti dei sistemi di allarme e all'installazione di totem informativi antincendio nei Musei di Torcello, Palazzo Ducale, Fortuny e Vetro.

2.8 Attività espositive e gestione prestiti

Nel corso del 2025, il Servizio Exhibition Office ha curato l'organizzazione di 14 mostre prodotte dalla Fondazione:

- *L'oro dipinto. El Greco e la pittura tra Creta e Venezia* (Palazzo Ducale, Appartamento del Doge);
- *La democrazia attraverso il diritto. Dalla Serenissima Repubblica alla Commissione di Venezia del Consiglio d'Europa* (Palazzo Ducale, Appartamento del Doge);
- *CARATTERI. Calligrafia e tipografia: Corea del Sud e Stati Uniti* (Museo Correr, Sala delle Quattro Porte);
- *Il seduttore. Il rinnovamento dell'immagine maschile al tempo di Casanova* (Museo di Palazzo Mocenigo);
- *Casanova 1725-2025: L'eredità di un mito tra storia, arte e cinema* (Museo di Palazzo Mocenigo);
- *Il kimono maschile. Trame di vita, racconti di stile* (Museo di Palazzo Mocenigo);
- *Raoul Schultz. Opere 1953-1970* (Ca' Pesaro, Sale Dom Pérignon);
- *Giulio Aristide Sartorio. Il poema della vita umana* (Ca' Pesaro – Galleria Internazionale d'Arte Moderna);
- *Antonello Viola. L'oro della laguna* (Ca' Pesaro, Sale Dom Pérignon);
- *Gastone Novelli (1925 – 1968)* (Ca' Pesaro – Galleria Internazionale d'Arte Moderna);
- *Terry Atkinson. L'artista è un motore di significati* (Ca' Pesaro, Sale Dom Pérignon);
- *Antonio Beato. Ritorno a Venezia. Fotografie tra viaggio, architettura e paesaggio* (Museo Fortuny);
- *Munch. L'urlo espressionista del Novecento* (Centro Culturale Candiani, Mestre);
- *Alice Channer. Megafiora* (Giardino del Museo di Storia Naturale – Giancarlo Ligabue).

L'operatività dell'ufficio ha comportato la gestione di 655 opere in prestito e l'attivazione di 116 collaborazioni con musei, gallerie e collezioni private nazionali ed estere. L'ufficio ha inoltre coordinato trasporti, polizze assicurative, campagne fotografiche e diritti di riproduzione, supportando l'attività di 40 professionisti tra studiosi, curatori e artisti.

Gestione Prestiti delle Collezioni Permanenti

L'ufficio dedicato alla gestione delle collezioni permanenti ha partecipato alla realizzazione di 36 mostre in Italia e all'estero, coordinando circa 300 opere in prestito appartenenti ai Musei Civici di Venezia e gestendo la movimentazione di ulteriori 220 opere tra le sedi MUVE. Sono stati inoltre attivati interventi di restauro e manutenzione sulle opere concesse per un investimento complessivo di circa 130.000,00 euro.

Programmazione 2026/2027

È attualmente in corso la preparazione dei seguenti progetti espositivi:

- *Etruschi e Venti. Acque, culti e santuari* (Palazzo Ducale, 2026);
- *Jenny Saville a Ca' Pesaro* (Galleria Internazionale d'Arte Moderna, 2026);
- *Erwin Wurm. Dreamers* (Palazzo Fortuny, 2026);

Klimt, Schiele, Kokoschka e il corpo nell'arte contemporanea (MUVEC Mestre, 2026/2027).

2.9 Promozione, comunicazione e sviluppo

La Fondazione provvede a promuovere i Musei del sistema, le mostre e le iniziative temporanee in essi ospitate e nelle sedi del Candiani, di Forte Marghera e dell'Emeroteca dell'Arte, attraverso una campagna di affissioni e presenza pubblicitaria presso i principali luoghi di accesso alla Città di Venezia (Aeroporto Marco Polo, Stazioni People Mover, Area Stazioni Ferroviarie di Venezia e Mestre, principali imbarcaderi sul Canal Grande, Punta Sabbioni e Isole), il Centro Storico e la terraferma, tutto il territorio metropolitano e le principali città del nord Italia, interessati da una continuativa esposizione di manifesti di grandi dimensioni (oltre 15.000 copie complessive), distribuzione di locandine, dépliant o cartoline promozionali (quasi 200.000 copie complessive).

Particolare attenzione è stata data alle attività legate al 300° anniversario della nascita di Giacomo Casanova e alle mostre temporanee programmate nel corso dell'anno, quali: L'oro dipinto. El Greco e la pittura tra Creta e Venezia a Palazzo Ducale; Munch. L'urlo espressionista nel Novecento al Centro Culturale Candiani; Giulio Aristide Sartorio. Poema della vita umana e Gastone Novelli (1925-1968) a Ca' Pesaro; la serie espositiva "Storie di fabbriche. Storie di famiglie" ospitata nello Spazio Ex Conterie del Museo del Vetro di Murano e nel 2025 dedicata ai "Fratelli Toso".

Attività promozionali dedicate hanno riguardato anche gli appuntamenti annuali ormai consolidati - MUSEI IN FESTA -, alla ricca offerta di Muve Education e all'attività formativa di Muve Academy.

Attività WEB

Nel corso del 2025 ha trovato concreta attuazione l'articolato progetto di rifacimento dei 13 siti web della Fondazione, che ha riguardato sia la UI/UX (User Interface e User Experience) sia la componente applicativa, ridisegnando l'intero ecosistema digitale MUVE, con l'obiettivo di renderlo all'avanguardia nel panorama museale internazionale. Particolare attenzione è stata dedicata all'accessibilità web, alla fruizione da dispositivi mobili e alla capacità dei siti di rafforzare in modo efficace la comunicazione, la valorizzazione e la promozione della programmazione culturale delle singole sedi.

Il lavoro ha previsto, per il sito madre visitmuve.it, una revisione dell'architettura informativa orientata a configurarlo come vetrina unitaria del "mondo MUVE", con una più chiara evidenza della presenza istituzionale e delle mission della Fondazione (tutela, valorizzazione, ricerca e formazione). Per i siti delle singole sedi museali l'intervento si è concentrato sulla semplificazione dei menu di navigazione e sull'ottimizzazione dei percorsi di pianificazione della visita. Particolare attenzione è stata inoltre rivolta alle esigenze di un pubblico di studiosi e appassionati e alla valorizzazione delle mostre e degli eventi realizzati in ciascun museo.

Il processo è stato accompagnato da un'attività di pianificazione strutturata, che ha incluso l'analisi dei dati di analytics e un benchmarking rispetto ai siti di importanti istituzioni museali nazionali e internazionali, orientando il redesign in un'ottica di piena conformità ai principi di accessibilità web e di fruibilità per i diversi pubblici.

A fine anno sono andate online le versioni rinnovate del sito generale visitmuve.it e del sito di Palazzo Ducale a Venezia, mentre nel corso del 2026 è prevista la messa online delle nuove versioni degli altri siti che compongono l'ecosistema MUVE.

Analizzando i dati di fruizione, nel 2025 gli utenti dei siti web della Fondazione sono stati 1,4 milioni, in linea con il 2024, per un totale di 5,8 milioni di pagine visualizzate, con un incremento del 26,6% rispetto all'anno precedente. L'aumento della durata media del coinvolgimento per utente attivo (+14,4%), del numero di sessioni con coinvolgimento (+3,3%) e degli eventi per sessione (+14,24%) segnalano un progressivo rafforzamento della relazione con i pubblici digitali, suggerendo che la Fondazione non solo continua ad ampliare la propria base di audience, ma riesce anche a stimolarne una fruizione più articolata dei contenuti online. Questi indicatori confermano un miglioramento della qualità dell'esperienza utente, in un percorso di maturazione della strategia digitale complessiva.

Nel 2025 la quota principale del traffico continua a provenire dalla ricerca organica e dall'accesso diretto, che insieme rappresentano oltre due terzi delle sessioni, confermando la solidità della visibilità spontanea dei siti della Fondazione e l'elevato livello di riconoscibilità del brand.

Tra le sorgenti di traffico manuali spicca in maniera significativa l'incremento del 6100% delle sessioni provenienti da ChatGPT.com, posizionata dopo google e bing, pari all'1,3% del totale. Questo risultato mette in evidenza sia il ruolo crescente degli strumenti di intelligenza artificiale nella ricerca di informazioni online, sia l'attenzione della Fondazione nell'ottimizzare i propri siti web in un'ottica GEO (Generative Engine Optimization).

Anche per il 2025 è stato confermato il supporto di Google Ad Grants, il programma di Google che offre alle organizzazioni non profit un budget fino a 10.000 \$ al mese, spendibili in annunci associati ai risultati di ricerca che vengono mostrati su google.com. Nello specifico quest'anno tramite il programma sono state realizzate principalmente campagne di brand awareness dei singoli musei, campagne legate al "tempo libero" (cosa fare/ cosa vedere a Venezia e a Mestre) e della MUVE Friend Card. Queste campagne nel corso dell'anno hanno generato 60.000 click ai siti web, evidenziando una capacità crescente di attivare traffico qualificato a supporto delle campagne di comunicazione istituzionale.

Dal punto di vista della provenienza geografica dei visitatori dei siti web, questi utilizzati per organizzare la propria visita fisica ai Musei, continua il trend di internazionalizzazione degli utenti: i visitatori italiani costituiscono la maggioranza (622.453 utenti, corrispondente al 45,29% del totale), registrando però un calo del 9,4% rispetto al 2024.

Dopo l'Italia, le principali provenienze geografiche dei visitatori sono Stati Uniti (13,61% del totale, +1,52%), Inghilterra (6,26%, +44,87%) Francia (6,09%, +1%), Spagna (4,11%, +11,41%), seguiti da Germania, Canada, Polonia, Cina (+372,73%), Svizzera, Australia, Giappone (+60,76%), Austria, Brasile e Olanda.

Per quanto riguarda gli utenti dei siti web per città, le provenienze principali confermano il trend del 2024: Milano (11,43% del totale), Venezia (9,69%), Roma (2,94%), Londra (2,79%), Parigi (1,73%) Bologna (1,64%), Padova (1,59%) e Torino (1,51%).

Infine, nel 2025, l'analisi dei dati raccolti tramite Google Search Console, relativi alle ricerche online e agli interessi degli utenti, ha confermato il forte interesse da parte dei visitatori web per le sedi di Palazzo Ducale, Museo Correr, Ca' Rezzonico, Ca' Pesaro e Museo Fortuny, oltre che per i Musei veneziani e la Fondazione nel suo complesso.

Attività social

La Fondazione Musei Civici di Venezia, consapevole dell'importanza che la dimensione digitale ricopre nella diffusione e promozione della cultura, dedica particolare attenzione alla comunicazione attraverso i social media, consolidando il dialogo con il pubblico su diverse piattaforme: Facebook, Instagram, X e Threads.

Presenza digitale e strategie di canale

Nel corso del 2025, si consolida la presenza della Fondazione sui social network grazie all'attività costante di produzione e diffusione di contenuti. Tali attività hanno interessato i profili istituzionali su Facebook, Instagram, X e Threads i canali Facebook di ciascuno dei Musei, nonché i canali Facebook e Instagram dedicati al dipartimento educativo MUVE Education e MUVE a Mestre.

L'obiettivo primario è stato il rafforzamento dell'identità unitaria della Fondazione, raccontando il sistema museale come uno spazio vivo, animato quotidianamente da persone, attività e trasformazioni. Alla tradizionale promozione di mostre ed eventi è stata affiancata la valorizzazione della dimensione

operativa dei musei: il lavoro interno, gli allestimenti, i progetti educativi e i momenti di backstage. Mostrare il museo mentre “accade” è risultato fondamentale per rafforzare l’engagement e consolidare il rapporto con la community.

Valorizzazione del patrimonio su social media

Grande attenzione è stata dedicata a tutte le attività “dietro le quinte”, quali restauri, movimentazioni e allestimenti. Questo approccio ha offerto al pubblico uno sguardo inedito e trasparente sul lavoro museale, rafforzando la percezione dell’impegno quotidiano della Fondazione nella tutela e valorizzazione del patrimonio.

In questo ambito, si segnalano le seguenti iniziative:

“FUORI E DENTRO I MUSEI: chi c’è e cosa si fa?”: la rubrica, nata dalla sinergia tra canali social istituzionali e newsletter, ha dato voce attraverso video-interviste alle figure professionali interne a Fondazione, valorizzando le competenze e i ruoli che contribuiscono alla vita dei musei.

Dimensione “Civica” dei musei: coinvolgimento del Museo di Storia Naturale in attività di divulgazione finalizzate a promuovere comportamenti consapevoli e responsabili. I contenuti hanno fornito indicazioni chiare sui comportamenti da adottare in laguna, in particolare in relazione al ritrovamento di tartarughe marine, e sulla presenza del delfino in bacino di San Marco.

Celebrazioni e Memoria: ricorrenze e anniversari legati alla storia di Venezia e alle opere conservate nei musei, arricchite dalla pubblicazione di materiali d’archivio e immagini storiche.

Catalogazione scientifica: la promozione della collana “Le Collezioni”, supportata da video di approfondimento dedicati a miniature, monete, murrine e maioliche.

Fra le attività di rilievo anche le pubblicazioni social nell’anno delle celebrazioni dei 50 anni del Museo Fortuny, in particolare attraverso la rubrica “Museo Fortuny: 50 anni in 5 tappe”, che ha voluto ripercorrere 5 fra i momenti più iconici del museo, e “Fortuny 50 - Memorie in pellicola”, con la pubblicazione di filmati di edizione raccolti dai coniugi Fortuny.

Coordinamento e relazioni istituzionali

È stata assicurata la massima coerenza tra la comunicazione social e l’attività dell’Ufficio Stampa. Attraverso una programmazione coordinata con i profili istituzionali del Comune di Venezia, è stata garantita la copertura dei comunicati congiunti, con particolare riferimento alla promozione di iniziative strategiche e occasioni istituzionali.

Facebook

Per quanto riguarda la gestione della pagina Facebook istituzionale @visitmuve, nel 2025 si registra una crescita del pubblico, che raggiunge i 89.215 follower. Oltre alle modalità di utilizzo già descritte nel paragrafo precedente, la piattaforma è stata impiegata anche per la promozione delle iniziative della Fondazione attraverso campagne mirate, indirizzate a segmenti specifici di pubblico. Nel corso dell’anno, i contenuti pubblicati sulla pagina della sola Fondazione hanno raggiunto i 16,4 mln di visualizzazioni.

| Pagina | Follower al 31/12/2025 | Copertura 2025 |
|----------------|-------------------------------|-----------------------|
| Palazzo Ducale | 23.451 | 446.917 |
| Museo Correr | 8.673 | 207.069 |
| Torre Orologio | 2.439 | 16.821 |

| | | |
|---------------------------|--------|---------|
| Ca' Rezzonico | 8.374 | 387.929 |
| Museo di Palazzo Mocenigo | 11.308 | 210.937 |
| Casa di Carlo Goldoni | 3.576 | 19.155 |
| Museo Fortuny | 10.224 | 144.879 |
| Museo di Storia Naturale | 10.943 | 191.455 |
| Museo del Vetro | 8.991 | 401.003 |
| Museo del Merletto | 5.870 | 418.549 |
| Ca' Pesaro | 10.623 | 206.659 |
| MUVE Education | 11.285 | 258.092 |
| Muve a Mestre | 207 | 39.293 |

X

Nel corso del 2025, i dati relativi alla piattaforma X hanno subito forti oscillazioni, riflettendo l'instabilità generale della piattaforma in seguito ai cambiamenti di policy. È stata rinnovata la spunta blu per l'account italiano di Fondazione MUVE (@visitmuve_it), che al 31 dicembre 2025 registra un totale di 101.788 follower. Va inoltre segnalato che, dopo il recente cambio di rotta, X si conferma una piattaforma meno efficace rispetto ad altri canali social nella promozione di iniziative culturali, registrando un coinvolgimento del pubblico significativamente più limitato.

Instagram

Nel corso del 2025 continua l'attività di pubblicazione di post, storie e Reel con immagini relative ai musei, alle esposizioni e alle iniziative della Fondazione Musei Civici di Venezia sul canale Instagram ufficiale @visitmuve. Nel corso dell'anno, l'account @visitmuve ha registrato un incremento, passando da 37.521 a 47.497 follower, accompagnato da 2,0 milioni di visualizzazioni e 1 milione di utenti raggiunti. Su Instagram è stata potenziata la creazione di contenuti "in collaborazione" sui vari canali dei Musei, dando maggiore visibilità anche ai profili più recenti, tutti riconducibili a @visitmuve.

| Pagina | Follower al 31/12/2025 | Copertura 2025 |
|---------------------------|------------------------|----------------|
| Palazzo Ducale | 22.972 | 38.202 |
| Museo di Palazzo Mocenigo | 3.818 | 22.312 |
| Museo Fortuny | 26.258 | 53.930 |
| Museo di Storia Naturale | 2.399 | 12.703 |
| Museo del Vetro | 12.496 | 18.344 |
| Ca' Pesaro | 12.275 | 35.851 |

| | | |
|----------------|------|--------|
| MUVE Education | 1229 | 14.514 |
| Muve a Mestre | 994 | 84.691 |

Newsletter

Nel corso del 2025 la Fondazione ha realizzato importanti miglioramenti nella gestione delle comunicazioni digitali, ha adottato la piattaforma MailUp per l'invio massivo di email che ha permesso di rendere le operazioni più efficienti e semplici, migliorando al contempo la qualità grafica e l'efficacia delle comunicazioni inviate al pubblico.

A giugno è nata la rubrica "Fuori e dentro i musei: chi c'è e cosa si fa?", finalizzata a incrementare l'engagement e valorizzare il ruolo dei musei non solo come luoghi di conservazione e esposizione, ma anche come spazi di ricerca, studio, lavoro sul campo e divulgazione. La rubrica ha raccontato le attività quotidiane all'interno dei musei, mettendo in luce le diverse professionalità coinvolte, dagli studiosi ai conservatori, dai ricercatori agli specialisti, ha offerto così uno sguardo concreto sul funzionamento della Fondazione.

2.10 Ufficio Stampa

Comunicazione e rapporti con i media

L'attività di ufficio stampa MUVE del 2025 ha visto la redazione di 81 comunicati stampa e cartelle stampa, digitali e cartacee (15 in più del 2024). Di questi appuntamenti, 45 appuntamenti hanno previsto il coinvolgimento della stampa in anteprime, conferenze, momenti istituzionali, curandone la documentazione attraverso immagini, video, redazione di schede tecniche, biografie e approfondimenti, in formato digitale e cartaceo, a supporto del lavoro dei media e dei partner.

Brand reputation

Parte del lavoro di Ufficio stampa è stato indirizzato al consolidamento della reputazione dei Musei, secondo specifiche aree:

- Programmazione: musei dinamici e produttivi, con molte mostre e programmazione continua.
- Accessibili e contemporanei: attenzione ai servizi e iniziative per il pubblico, al fine di fornire una percezione di musei più inclusivi
- Brand reputation "MUVE": crescita e consolidamento della credibilità istituzionale, comunicazione strutturata, presenza su media autorevoli, per aumentare la percezione di ente affidabile e ben gestito
- Reputazione data-driven: erogazione di cifre e dati per visitatori, risultati, indicatori di performance
- Reputazione etica e sociale: certificazioni parità di genere, bilancio sostenibilità, attenzione a formazione e inclusione, per rafforzare immagine di fondazione moderna e responsabile

Inserzioni, convenzioni e partnership

Il 2025 ha visto l'acquisto di inserzioni pubblicitarie sulle maggiori testate di settore: Cairo editore, Exibart, Artribune in particolare, con lo scopo di fidelizzare il rapporto con redazioni.

Tra le offerte per la copertura mediatica si è scelta una convenzione con Internazionale magazine, declinata tra inserzioni su rivista settimanale, newsletter dedicate, adv su web e app.

Rassegna stampa

La rassegna stampa annuale ha prodotto risultati per 4.976 tra pubblicazioni su quotidiani, periodici, riviste di settore, testate online e blog specializzati.

Sviluppo e aggiornamento database stampa

Nel corso dell'anno si è lavorato attivamente all'ampliamento e alla razionalizzazione del database dei contatti stampa. Attraverso l'acquisto di un database nazionale e internazionale, è stato possibile implementare una mailing list targettizzata, con la creazione di liste suddivise per argomenti di interesse e museo di riferimento, al fine di rendere le comunicazioni più efficaci, pertinenti e mirate.

L'implementazione del servizio ha visto il passaggio ad una nuova piattaforma di invio, più agile e conforme alle necessità dell'ufficio stampa e comunicazione, con una piattaforma condivisa. La scelta è ricaduta su MailUp.

Il nuovo servizio ha permesso la divisione in ambienti di lavoro, affidati a ciascun ufficio che può operare contemporaneamente e in modo indipendentemente all'interno della piattaforma ma con la possibilità di interagire, in caso di necessità, nell'ambiente di lavoro dei colleghi.

Con queste premesse è stato possibile operare nella targettizzazione dei contatti, individuando aree di interesse specifico, suddividendo gli invii per massimizzare l'efficacia degli invii e minimizzare le cancellazioni dalle liste.

Nel 2025 le richieste di accredito tramite form sono state 185 (a cui si sommano le richieste dirette via email).

Integrazione e razionalizzazione

Come per l'anno precedente si è provveduto ad accorpate le attività dei servizi MUVE Education e MUVE Academy con la definizione di due mini programmi coordinati da comunicati complessivi, da questa azione ha favorito una maggiore coerenza nella promozione delle attività didattiche e di formazione, semplificando la gestione e migliorando la chiarezza delle informazioni, tanto per la stampa che per il pubblico e gli operatori della comunicazione.

Aggiornamento materiale visivo

Attraverso una campagna fotografica estesa a tutte le sedi museali, ai depositi e alle principali attività dei servizi, l'ufficio ha potuto aggiornare e integrare l'immagine dei musei a disposizione della stampa e del servizio comunicazione. I punti chiave sono stati la documentazione di nuovi allestimenti, dettagli, foto d'ambiente popolate, funzionali alla narrazione di musei "vivi e abitati".

2.11 Eventi speciali

Nel 2025 sono stati organizzati 168 eventi di cui 24 eventi di natura commerciale. Gli eventi, sia di natura commerciale sia istituzionale, di maggior nota sono stati:

05 aprile 2025

Palazzo Ducale - cortile

“Riprese Danza con me” RAI

Riprese della sigla del programma di Roberto Bolle.

19 maggio 2025

Palazzo Ducale – Sala dello Scrutinio

Festival delle Regioni

Conferenza organizzata da Veneto Innovazione che ha visto la partecipazione del Presidente della Repubblica Italiana e dei Presidenti di tutte le Regioni italiane.

10 giugno 2025

Museo Fortuny

Celebrazioni per il 50° anniversario dell’apertura del museo al pubblico.

11 ottobre 2025

Palazzo Ducale

Evento Consiglio d’Europa

Conferenza organizzata dalla Commissione Europea per la Democrazia attraverso il Diritto e collegata alla mostra ospitata nell’Appartamento del Doge.

3 Attività di conservazione, attività espositiva, valorizzazione, studio e ricerca

La missione di conservare le collezioni civiche è strettamente collegata all'analisi e allo studio delle stesse così come alla sua valorizzazione e promozione. Si tratta sostanzialmente di un ciclo per ogni progetto in cui le fasi si susseguono l'una dopo l'altra e sono dipendenti l'una dall'altra. Si conserva e si restaura per promuovere e valorizzare un'opera o uno spazio museale. Lo si promuove e lo si comunica per offrirlo al vasto pubblico di visitatori che contribuisce a garantire le risorse economiche per intervenire sul patrimonio.

La programmazione per il 2025 si è distinta per ampiezza e varietà, ha proposto un insieme articolato di iniziative volte alla valorizzazione del patrimonio culturale e ha promosso il coinvolgimento attivo della comunità.

Tra gli appuntamenti principali che hanno caratterizzato l'anno, si sono evidenziati:

- la stagione espositiva MUVE;
- consolidamento dell'attività della nuova Emeroteca dell'Arte a Mestre;
- l'organizzazione di percorsi di visita esclusivi nei Musei;
- la predisposizione di numerose aperture straordinarie;
- le giornate di "Musei in Festa", dedicate ai residenti della Città Metropolitana di Venezia, che hanno avuto l'intento di favorire una fruizione sempre più inclusiva delle collezioni e di consolidare il ruolo dei Musei come spazi di relazione, confronto e partecipazione.

La Fondazione ha rinnovato inoltre la propria presenza nelle principali manifestazioni cittadine, tra cui il *Salone Nautico*, il *Salone dell'Alto Artigianato* e *The Venice Glass Week*. Allo stesso modo, sono proseguite le collaborazioni a livello internazionale, tra le quali la grande esposizione dedicata alla pittura fra Creta e Venezia presso il Palazzo Ducale.

Carnevale

In occasione del Carnevale, il sistema museale ha adottato orari prolungati per accogliere i visitatori. Dal 27 febbraio al 4 marzo, il Palazzo Ducale e il Museo Correr hanno garantito l'apertura fino alle 22:00. Nelle serate di venerdì 28 febbraio e sabato 1° marzo, anche il Museo Fortuny (con la mostra di Sergio Monari), Ca' Rezzonico (con l'esposizione di Loris Cecchini) e Ca' Pesaro (dedicata a Roberto Matta) hanno posticipato la chiusura alle ore 21:00.

Per quanto riguarda le aperture speciali, lunedì 3 marzo hanno aperto eccezionalmente le porte Ca' Pesaro, il Museo di Palazzo Mocenigo, il Museo di Storia Naturale e il Museo del Merletto. Martedì grasso, 4 marzo, ha visto protagonisti Ca' Rezzonico, il Museo Fortuny e il Centro Culturale Candiani; quest'ultimo ha concluso la mostra su Matisse con un reading spettacolo e una sorpresa finale per tutto il pubblico.

Pasqua

Per il lunedì dell'Angelo, il 21 aprile 2025, tutti i Musei Civici di Venezia hanno effettuato un'apertura straordinaria, inclusi i siti che solitamente hanno osservato il turno di chiusura settimanale.

Le Aperture Serali Estive

Dal 1° maggio al 30 settembre, ogni venerdì e sabato, è stato attivato un piano di aperture serali. La maggior parte dei musei, tra cui Ca' Pesaro e il Museo del Vetro, ha ricevuto visitatori fino alle 20:00, mentre il Palazzo Ducale e il Museo Correr hanno esteso l'orario fino alle 23:00.

Periodo Natalizio

Durante le festività 2025/2026, i musei sono rimasti sempre aperti, inclusi i giorni di Natale, Santo Stefano e Capodanno. Dal 22 dicembre al 6 gennaio è stata predisposta un'apertura straordinaria quotidiana.



Il Palazzo Ducale e il Museo Correr hanno prolungato l'orario fino alle 21:00 nei weekend e nei giorni festivi.

Il 25 dicembre e il 1° gennaio, l'accesso al pubblico è stato posticipato alle ore 10:00.

Tutto il circuito, compresi i musei di Murano e Burano, ha partecipato attivamente al programma festivo.

Musei in Festa 2025

Attraverso l'iniziativa "Musei in Festa", la fondazione ha offerto l'ingresso gratuito a tutti i residenti dei 44 comuni della Città Metropolitana di Venezia e di Mogliano Veneto. L'iniziativa ha compreso sia le collezioni permanenti che le mostre temporanee, sviluppandosi lungo dodici appuntamenti distribuiti durante tutto l'anno, dalla prima domenica di gennaio fino a metà dicembre.

FONDAMENTA Presentazione 1° Rapporto di Sostenibilità

10 dicembre, Museo di Storia Naturale Giancarlo Ligabue

Fondamenta è il percorso con cui la Fondazione Musei Civici di Venezia integra la sostenibilità nelle proprie attività, rendendo trasparenti le basi del proprio impegno culturale, sociale, ambientale ed economico. Il nuovo Rapporto di Sostenibilità e avvia una strategia di lungo periodo in linea con l'Agenda 2030.

MUVE Dog Friendly

Il servizio di intrattenimento dog-friendly "Musei a portata di Zampa", dedicato a tutti i visitatori con animali domestici al seguito, è rimasto sempre attivo presso i Musei Civici di Venezia.

3.1 Palazzo Ducale

Attività ordinaria e istituzionale

Il personale si è occupato della gestione quotidiana della sede e della salvaguardia del patrimonio museale, garantendo la conservazione delle opere attraverso verifiche periodiche del loro stato e il controllo delle condizioni ambientali di temperatura e umidità. Ha inoltre curato la pianificazione e il coordinamento dei lavori di restauro, organizzato le attività espositive interne e gestito le pratiche burocratiche necessarie per i prestiti di opere in Italia e all'estero, incluso il servizio di accompagnamento dei manufatti quando richiesto.

Nei primi giorni del 2025 è stata avviata la riorganizzazione dell'Appartamento del doge, al fine di renderlo idoneo a ospitare la mostra *L'oro dipinto. El Greco e la pittura tra Creta e Venezia*, inaugurata il 30 aprile. L'intervento ha coinvolto lo Staff di Palazzo Ducale, il quale ha partecipato alla definizione e alla realizzazione della mostra e del relativo catalogo, per cui è stata svolta un'attività di coordinamento editoriale.

Il 31 maggio, la sede ha promosso una visita teatralizzata, in collaborazione con l'Associazione Artemide, dal titolo *Le donne del Milione: alla scoperta di Donata Badoer e Marco Polo*, tenutasi nella chiesetta del doge.

Successivamente, nelle giornate del 16 e 17 giugno si è svolta l'ART-MASTERCLASS *Monet e Venezia*, dedicata al soggiorno veneziano del grande pittore impressionista avvenuto nell'autunno 1908. Il corso, alla cui organizzazione ha partecipato il personale di Palazzo Ducale, si è svolto sotto la guida dei massimi esperti internazionali, intervallato da visite suggestive, tra cui la stanza al The St. Regis Venice Hotel, in cui Monet soggiornò e lavorò per un periodo.

Il personale di Palazzo Ducale ha inoltre partecipato all'ideazione, all'organizzazione e all'allestimento della mostra *La Democrazia attraverso il Diritto*, in collaborazione con il Consiglio d'Europa e l'Archivio di Stato di Venezia. L'esposizione presentava un confronto affascinante tra le leggi elettive della Repubblica di Venezia e i principi dello stato di diritto europeo moderno, indicando una continuità tra il sistema della Serenissima e i valori delle attuali democrazie.

Nel 2025 è proseguita la rassegna *Ospiti a Palazzo* all'interno della nuova Quadreria di Palazzo Ducale. Nell'occasione è stato presentato il *Ritratto di Lazzaro Zen* di Francesco Guardi (1712-1793), proveniente dalle collezioni d'arte I.P.A.V. – Istituzioni Pubbliche di Assistenza Veneziane.

Nel corso dell'anno il personale di Palazzo Ducale si è prodigato nella realizzazione di brevi video di natura storico artistica, pubblicati sulle più note piattaforme social, volti a far conoscere e valorizzare i dipinti presenti all'interno del museo.

Restyling museografico

Il personale di Palazzo Ducale si è adoperato nell'aggiornamento dei pannelli di sala, delle didascalie e degli apparati testuali, a seguito delle novità proposte dalla comunità scientifica (cambi di attribuzione e reinterpretazione dei soggetti allegorici).

Si è inoltre attivato per la fornitura e messa in opera di tendaggi aggiuntivi per la protezione delle opere ubicate, da tradizione, a ridosso delle finestre di alcune delle più prestigiose sale del palazzo.

Al fine di un corretto e più preciso monitoraggio della qualità dell'aria sono stati dislocati all'interno del museo ulteriori dispositivi igrometrici.

Si è proseguito nella sostituzione e riparazione delle piantane in metallo segna percorso, a cui è seguito il rinnovamento dei cordoni atti alla delimitazione del percorso di visita all'interno del Museo, deterioratisi nel corso dell'anno.

Restauri/Manutenzioni patrimonio

Nel corso dell'anno è stato restaurato il dipinto su tela di Paris Bordon, *Cristo morto sorretto da angeli*, capolavoro della Quadreria. L'intervento ha restituito la brillantezza originaria. A novembre è iniziato il restauro del dipinto su tavola, *Pietà*, di Antonello de Saliba, che si concluderà nel 2026.

È proseguito inoltre l'importante cantiere di restauro finalizzato al recupero dei valori originali, dipinti e sculture, del soffitto della *Sala delle Quattro Porte*.

Sono proseguiti gli interventi di spolveratura e monitoraggio di tutti gli apparati lapidei presenti all'interno del Palazzo, con particolare attenzione per la *Scala d'Oro*. Contestualmente, è proseguita la campagna fotografica volta a documentare lo stato attuale dei suddetti manufatti lapidei. Si è operata inoltre la manutenzione delle sedute lignee presenti nella Sala del Maggior Consiglio e della Sala del Consiglio dei Dieci, nonché di alcuni arredi antichi ubicati al primo e al secondo piano del Palazzo.

Si è operata inoltre la spolveratura e il conseguente lavaggio dei braccioli in cuoio inseriti nelle sedute della Sala del Senato.

Attività di ricerca e produzione scientifica

Lungo il corso dell'anno il personale scientifico di Palazzo Ducale ha svolto incontri propedeutici con curatori e direttori di museo per iniziative di ricerca ed espositive, finalizzati al planning di Fondazione o come supporto a progetti esterni. Nella primavera 2025 è stato pubblicato, in italiano e in inglese, il *Catalogo della Quadreria di Palazzo Ducale*, a cura dei conservatori del Palazzo: momento conclusivo di precedenti lavori di ricerca archivistica e bibliografica. L'attività di ricerca è proseguita nel reperimento di emergenze archivistiche e bibliografiche finalizzate alla stesura del Quaderno d'Arte *Francesco Guardi, Ritratto di Lazzaro Zen*. Pubblicazione ideata e realizzata al fine di approfondire i contenuti del dipinto presentato all'interno della rassegna "Ospiti a Palazzo".

Mostre temporanee

L'oro dipinto. El Greco e la pittura tra Creta e Venezia

30 aprile - 29 settembre, Palazzo Ducale

La mostra ha offerto un'opportunità unica per scoprire la scuola pittorica veneto-cretese che ha unito l'Oriente bizantino e l'Occidente latino per oltre quattro secoli e ha rappresentato l'impegno di cooperazione internazionale tra Fondazione MUVE, Repubblica di Grecia e altri importanti Musei e collezioni – anche private – di Grecia, Italia ed Europa.

La Democrazia attraverso il Diritto.

11 ottobre 2025 al 18 gennaio 2026, Palazzo Ducale

Una mostra sull'evoluzione del diritto e della democrazia, da Venezia antica alla moderna Commissione di Venezia del Consiglio d'Europa.

Convegni, seminari, incontri ed altri eventi

La macchina territoriale. La progettazione della difesa nel Cinquecento veneto

16 aprile, Palazzo Ducale

Presentazione del volume di Ennio Concina che esplora come, nel Cinquecento, il territorio veneziano divenne una "macchina da difesa"

Venezia, il Mediterraneo, il mondo. La Serenissima e i commerci globali nel Settecento

17 aprile, Palazzo Ducale

Conferenza sul tardo XVIII secolo, quando Venezia rilanciò la sua flotta mercantile e divenne un attore importante nei commerci globali.

Venezia attraverso le medaglie. L'Ottocento

12 giugno, Palazzo Ducale

Il volume di Leonardo Mezzaroba narra la storia di Venezia dopo la fine della Repubblica, tramite le medaglie.

Serenissimi organi

27 giugno

Un'occasione per svelare il restauro dell'arpicordo del 1552 di Francesco Patavino, conservato al Museo Correr.

Venezia, le sue origini la sua storia: Torcello e Palazzo Ducale

26 settembre

Il percorso propone una ricognizione dei graffiti di Palazzo Ducale, condotta da Flavia De Rubeis per CLA & Venetonight.

Le donne del Milione: alla scoperta di Donata Badoer e Marco Polo

31 maggio: visita teatralizzata, in collaborazione con l'Associazione Arte-Mide.

ART-MASTERCLASS Monet e Venezia

16, 17 giugno

Avviso al popolo! Vite veneziane del Cinquecento

27 maggio

Presentazione del volume di Claire Judde de Larivière

Nude e vestite. Lo spettro delle Maddalene di Tiziano ed una versione inedita

9 ottobre

Conferenza di Andrea Donati

Pubblicazioni

- Daniele D'Anza, Elena Marchetti (a cura di), *La Quadreria di Palazzo Ducale*, Verona, Scripta, 2025.
- Daniele D'Anza, Elena Marchetti, *C'era una volta a Palazzo Ducale. Testimonianze di antiche presenze pittoriche*, in *La Quadreria di Palazzo Ducale*, Verona, Scripta, 2025, pp. 47-69.

- Daniele D'Anza, *Tra vedute e accenni ritrattistici*, in *Ospiti a Palazzo – Francesco Guardi, Ritratto di Lazzaro Zen*, 2025, pp. 3-16.
- Giulia Valle, Schede in *La Quadreria di Palazzo Ducale*, Verona, Scripta, 2025
- [Stefano da Ferrara, *Madonna orante* / Jacobello del Fiore, *Leone di San Marco* / Donato Bragadin, *Leone di san Marco tra i santi Agostino e Girolamo* / Antonello de Saliba, *Pietà* / Matteo Cesa, *Madonna in trono con Bambino* / Boccaccio Boccaccino, *Madonna con Bambino* / Paris Bordon, *Cristo morto sorretto da angeli* / Paolo Farinati, *Estensioni paesaggistiche al Compianto di Giovanni Bellini* / Jheronimus Bosch (seguace di), *Visione apocalittica* / Jacopo Palma il Giovane, *Angelo annunciante e Vergine annunciata* / Domenico Tintoretto, *Cristo con angeli* / Filippo Zaniberti, *Il doge Giovanni Corner a banchetto con ambasciatori e senatori* / Matteo Ponzone, *La visita del doge Giovanni Corner alla chiesa di San Vio* / Pittore veneto, *Albero genealogico della famiglia Foscari della Frescada*].
- Giulia Valle, *Ricostruzione storica di un'identità dipinta*, in *Ospiti a Palazzo – Francesco Guardi, Ritratto di Lazzaro Zen*, 2025, pp. 19-27.

3.2 Museo Correr

Attività ordinaria e istituzionale

Nel corso dell'intero anno il Museo ha prestato fattiva ed essenziale collaborazione scientifica e tecnica allo studio di progettazione incaricato con riferimento agli aspetti tematico-museali, museografici, strutturali nonché storici (sede, allestimenti pregressi ecc.) e relativi a 'sicurezza', impiantistica ecc., necessari alla redazione dei PFTE e PE "Museo Correr di Venezia – Riallestimento tematico-espositivo del percorso al 1° piano 'Museo della Città di Venezia'". Inoltre, per tale progettazione il Museo – fornendo specifiche, praticando sondaggi stratigrafici, producendo relazioni - ha mediato la procedura autorizzativa presso la competente Soprintendenza, tendendo anche i rapporti con i competenti uffici del Comune di Venezia.

In vista del generale progetto di recupero-valorizzazione dei Cortili delle Procuratie Nuove, coordinato dalla Soprintendenza SabapVe-Lag, il Museo ha curato il trasferimento definitivo di numerosi elementi lapidei storici di propria pertinenza presso altri depositi e collocazioni, nel contempo mediando il trasferimento in comodato al Comune di Mira di altra quota-parte (reperti lapidei e musivi dallo scavo Abbazia di Sant'Ilario).

Museo e Biblioteca Correr, con Ufficio Mostre e Direzione, sono stati principali referenti, nonché tra i maggiori 'prestatori' di opere per la Mostra "*L'oro dipinto. El Greco e la pittura tra Creta e Venezia*" (aprile-settembre 2025), collaborando anche alla cura redazionale del catalogo (testi, apparati, foto ecc.). Preparazione e cura integrali, presso Quadreria/Sala 4 porte, della mostra "Il Correr di Carlo Scarpa. 1953-1960" (maggio-ottobre 2025) (ricerca storica, restauro materiali, predisposizione allestimento, contenuti multimediali, grafica, didascalie ecc.). Preparazione/assistenza per l'allestimento della mostra "Dialoghi canoviani – Nocturnes – Karen LaMonte" (ottobre 2025 – febbraio 2026).

Nell'ambito della ordinaria attività scientifica e curatoriale, a studiosi e studenti il Museo ha fornito dati, assistenza scientifica e favorito l'esame diretto di proprie opere in un numero di casi stimabile in circa 300.

Per la comunicazione a mezzo 'social' sia propria, sia della Fondazione, tramite una società specializzata esterna o con l'apposito servizio MuVe, il Museo ha prestato assistenza e contenuti per produrre post e reels dedicati a proprie opere o attività.

Il Museo ha usufruito anche in quest'anno del supporto di un volontario di "Servizio Civile", impiegato in attività di supporto alle attività soprattutto scientifiche, nonché in utile coordinamento e sinergia con le due altre unità volontarie sc. applicate presso il Servizio Catalogo.

Restyling museografico

Sale al piano 1°: varie migliorie (supporti, rifacimento didascalie, implementazione faretti ecc.). Lavaggio, riordino e rimessa in opera di tutte le tende 'in stile' di Biglietteria e Caffetteria.

Quadreria piano 2°: continuazione della revisione manutentiva filologica dell'arredo museografico "Scarpa"; in particolare è stata curata la manutenzione delle cornici-cassetta dei dipinti, con relativi 'sfondi' in tessuto o a pittura; varie cornici-cassetta nuove sono state realizzate ex novo in analogia per dipinti che ne erano privi. In coll. con "Ufficio logistica e sicurezza" è stato altresì messo in opera per tutti i dipinti un nuovo sistema di appensione a muro, realizzato ad hoc, di particolari praticità e 'sicurezza passiva'; per la 'sicurezza attiva' è stato implementato il sistema di allarme wireless.

Ufficio dei conservatori (direzione): completamento arredi.

Restauri/Manutenzioni patrimonio

Restauri e manutenzioni a spese di Fondazione

4 'stacchi' di affresco già presso deposito. Vega; globo terrestre e globo celeste di W. Blaeu (sec. XVII); dipinto di Michele da Verona (attr.), *Battaglia antica con satiri e centauri* (inizio sec. XVI); Pittore veneto, *Ritratto d'uomo con diploma*, sec. XVI; Arte veneziana: Modello di sciabecco da carico, sec. XVIII; Varie icone veneto-cretesi (ecc. XVI-XVII) per la mostra "L'oro dipinto"; Stendardo Morosini (pulitura); Cappotto in bufalo di F. Morosini (pulitura); 5 ritratti di procuratori veneti (manutenzione/revisione).

Restauri finanziati da soggetti terzi o in convenzione

Arte greco-ellenistica, *Testa di Apollo*, sec. III-IV a.C. (finanziamento Fondazione Grimani Albero d'oro); F. Patavino, spinetta/clavicordo, 1552 + 2 Contrabbassi (finanziamento Louis Vuitton + MuVe); Artisti veneti, *Adorazione dei re magi* (rilievo in legno policromo, da UIA).

Per la conservazione del patrimonio storico-artistico: trattamento anossico di disinfestazione insetti di uno stock di dipinti già passati in esposizioni esterne.

Monitoraggio conservativo integrale dei dipinti della Quadreria (condizioni fisiche, strutturali e microclimatiche).

Riscontri inventariali, digitalizzazione e catalogazione

Ripresa fotografica digitale HD di opere e documenti di cartografia manoscritta antica della Coll. Correr (completamento con portolani, mappe ecc.).

Ripresa fotografica digitale HD delle opere di Antonio Canova della coll. Correr (completamento: sculture, bozzetti, dipinti).

Ripresa fotografica digitale HD di dipinti antichi della Coll. Correr.

Attività di ricerca e produzione scientifica

È attiva una convenzione di collaborazione con l'Università degli Studi di Padova, Dipartimento di Archeologia, Storia dell'Arte, del Cinema e della Musica, con finalità didattiche di argomento numismatico.

Per il terzo anno consecutivo il Museo ha ospitato il workshop di museografia per giovani architetti in collaborazione con l'"Accademia Adrianea" dal titolo "Imparare dai maestri: Carlo Scarpa" (novembre 2025).

Il Museo ha mantenuto anche per l'anno 2025 accordi di collaborazione scientifica e didattica, specie applicata al restauro e allo studio di opere delle proprie collezioni, con: *UIA – Università Internazionale dell'Arte di Venezia* (opere lignee); *Istituto Veneto per i Beni Culturali – Venezia* (dipinti); *Dipartimento di Musicologia e Beni Culturali Università di Pavia* in Cremona (strumenti musicali e strumenti scientifici).

Mostre temporanee

Il Correr di Carlo Scarpa 1953-1960

1° maggio - 19 ottobre, Museo Correr

Un racconto del doppio intervento di Carlo Scarpa ancora oggi un esempio originale e all'avanguardia di design razionalista e museografia.

Dialoghi Canoviani. Karen La Monte. Nocturnes

dal 23 ottobre 2025 a febbraio 2026, Museo Correr

Le sculture in vetro di Karen LaMonte evocano l'assenza del corpo femminile con abiti vuoti e trasparenze ispirate alla notte.

Calligrafia e tipografia: Corea del Sud e Stati Uniti

8 Novembre 2025 - 11 Gennaio 2026, Museo Correr

Nell'ambito della rassegna East West Calligraphy, la Biblioteca del Museo Correr presenta la mostra CARATTERI, ospitata nella Sala delle Quattro Porte del Museo.

Convegni, seminari, incontri ed altri eventi

10 anni: progettare un archivio

10 novembre, Museo Correr

Rob Saunders racconta l'evoluzione di Letterform Archive in un centro globale dedicato al design e alla tipografia.

Pubblicazioni

- Bellieni, *Creta veneziana, Governo, società, economia, cultura*, in *L'oro dipinto. El Greco e la pittura tra Creta e Venezia*, catalogo della mostra (Venezia 30 aprile-29 settembre 2025), Crocetta del Montello 2025, pp. 109-114
- Bellieni, *L'arazzo salviatesco della Resurrezione, dal Grimani al Museo Correr: il ritrovato filo della storia*, in *Ricordando Giovanni Mariacher; un 'pioniere' delle arti applicate*, "Bollettino dei Musei Civici Veneziani", s. III, 20 (2025), Crocetta del Montello 2025, pp. 47-51
- Bellieni, C. Crisafulli (a cura di), *Ricordando Giovanni Mariacher; un 'pioniere' delle arti applicate*, "Bollettino dei Musei Civici Veneziani", s. III, 20 (2025), Crocetta del Montello 2025
- Crisafulli, *Le monete di Candia*, in *L'oro dipinto. El Greco e la pittura tra Creta e Venezia*, catalogo della mostra (Venezia 30 aprile-29 settembre 2025), Crocetta del Montello 2025, pp. 209-216
- Crisafulli, *Mariacher e la sistemazione delle collezioni numismatiche del Museo Correr*, in *Ricordando Giovanni Mariacher; un 'pioniere' delle arti applicate*, "Bollettino dei Musei Civici Veneziani", s. III, 20 (2025), Crocetta del Montello 2025, pp. 21-26
- Crisafulli, Schede 1.3-4, I.10-14, II.45-46, in *"Medaglie incomparabili...di...sublime antichità". La cultura della moneta antica a Padova tra Cinquecento e Novecento*, catalogo della mostra (Padova, 26 settembre-16 novembre) a cura di M. Asolati, Padova 2025, pp. 231-232, 235-238, 269-271
- Crisafulli (con M. Asolati), *Le monete dalle Campagne 2017-2023. Alcune riflessioni*, in *Kom al-Ahmer – Kom Wasit III. The Archaeology of Two Ptolemaic Districts in the Western Nile Delta, Egypt*, a cura di M. Kenawi, G. Marchiori, Bicester 2025, pp. 211-247
- Crisafulli (con M. Asolati), *La moneta a Cyrene in età augusteo-tiberiana: produzione e circolazione*, in *"Mediterraneo Antico"*, XXVIII, 1-2 (2025), pp. 113-137 (ISSN print 1127-6061; E-ISSN 1824-8225)
- G. Paglia, *"...sembrano vivere ai margini delle arti maggiori": nella sequela di Mariacher, la riscoperta dell'Altarolo Venier. Un caso di studio, tra argenti, intagli e pitture in piccolo*, in *Ricordando Giovanni Mariacher; un 'pioniere' delle arti applicate*, "Bollettino dei Musei Civici Veneziani", s. III, 20 (2025), Crocetta del Montello 2025, pp. 52-64

- G. Paglia, *Creta veneziana. Cinquecento e Seicento: la guerra e la caduta*, in *L'oro dipinto. El Greco e la pittura tra Creta e Venezia*, catalogo della mostra (Venezia 30 aprile-29 settembre 2025), Crocetta del Montello 2025, pp. 189-194-216

3.2.1 Catalogo, collezioni storiche e archivio fotografico

Catalogo

Con l'aiuto dei volontari di servizio civile si è proceduto alla verifica, al riordino e alla schedatura inventariale della Classe XXXVI "Sigilli": il risultato è stato la realizzazione di 435 schede sul database SICAP con allegate provvisoriamente le foto di lavoro degli oggetti in attesa delle foto professionali la cui realizzazione è prevista nel 2026.

Sono state aggiornate 275 schede di opere d'arte con un focus indirizzato sui campi bibliografici e fotografici.

Si è conclusa la campagna fotografica ad alta risoluzione della cartografia storica manoscritta, con la realizzazione di ca. 500 pezzi.

È stata effettuata una ricognizione di tutti i dipinti e sculture esposti raccogliendone tutte le foto ad alta definizione disponibili e realizzandone di nuove dove mancanti. Questo lavoro si è reso necessario anche per realizzare facsimili in sostituzione delle opere originali esposte in occasione della partenza per prestiti o restauri. Nell'anno 2025 sono stati realizzati e allestiti 15 facsimili.

Sono state eseguite ca. 50 didascalie per l'allestimento provvisorio del I piano del Museo Correr (sale dopo la 15).

Si è proceduto alla catalogazione dei documenti conservati presso l'Archivio Storico del Museo Correr dal 1955 al 1963 che ha visto la realizzazione di 536 schede su SICAPweb for Archives.

Sono state ricevute 14 richieste di consultazione delle pratiche dell'Archivio Storico del Museo Correr e/o presa visione di oggetti delle collezioni storiche.

È stato sviluppato il nuovo progetto di Servizio Civile ed effettuata la selezione dei nuovi volontari nonché predisposta la loro formazione specifica.

Sono stati raccolti e revisionati i testi per la pubblicazione del "Bollettino dei Musei Civici Veneziani", s. III, 20.2025.

Sono state organizzate ca. 250 spedizioni del "Bollettino dei Musei Civici Veneziani" 2024 a diversi enti nazionali e internazionali.

Numismatica

In vista della ristrutturazione della sala Papadopoli, nonostante i lavori in corso che hanno limitato gli accessi al deposito numismatica, è proseguito lo spostamento, con contestuale riscontro, della Collezione Papadopoli (più di 17000 pezzi) dalla sua attuale sede al deposito numismatico; sono stati verificati e spostati 300 esemplari, raggiungendo, quindi, un totale di circa 16.700 esemplari spostati. Per ottimizzare gli spazi e far posto alla collezione Papadopoli contestualmente è proseguito lo spostamento nel deposito numismatico delle monete della serie romana imperiale, che annovera più di 9000 esemplari, dagli armadi metallici ai medaglieri ottocenteschi fatti a sua volta restaurare allo scopo.

In convenzione con l'Università di Padova sono state condotte due lezioni nell'ambito di un laboratorio di Numismatica destinato agli studenti della laurea triennale in Archeologia.

È proseguita la collaborazione con l'ufficio esportazione della Soprintendenza di Venezia con la partecipazione a due commissioni finalizzate a concedere il nulla osta all'esportazione e all'importazione di materiali numismatici.

Sono state ricevute 24 richieste di consultazione di materiali numismatici o di informazioni precise sugli stessi.

È stata, poi, organizzata per il 12 giugno 2025 a Palazzo Ducale la presentazione del seguente volume: Leonardo Mezzaroba, *Venezia attraverso le medaglie. L'Ottocento*, [San Giustino] 2025

Collaborazioni con le seguenti mostre

L'oro dipinto. El Greco e la pittura tra Creta e Venezia, Venezia, Palazzo Ducale, Appartamento del Doge, 30 aprile-29 settembre 2025 (scelta dei materiali numismatici: 22 monete, 15 disegni di monete, 1 sigillo e 7 medaglie).

"Medaglie incomparabili...di...sublime antichità". La cultura della moneta antica a Padova tra Cinquecento e Novecento, catalogo della mostra (Padova, Palazzo Zuckerman, Sala delle Colonne, 26 settembre -16 novembre (scelta dei materiali numismatici e storici: 3 medaglie. 3 tessere, 1 sigillo, 1 frammento della veste di Petrarca.

"Medaglie incomparabili...di...sublime antichità". La cultura della moneta antica a Padova tra Cinquecento e Novecento, catalogo della mostra (Padova, Palazzo Zuckerman, Sala delle Colonne, 26 settembre -16 novembre (scelta dei materiali numismatici e storici: 3 medaglie. 3 tessere, 1 sigillo, 1 frammento della veste di Petrarca.

Archivio Fotografico

Nel corso del 2025 è proseguito il monitoraggio sistematico delle condizioni termo-igrometriche del deposito negativi. Parallelamente si è concluso il progetto di ricognizione dei fondi negativi storici, con la verifica delle ultime n. 2.566 buste afferenti al fondo Varie.

L'attività complessiva svolta nel quadriennio 2022-2025 ha permesso il riscontro di un totale di 72.287 unità. Gli esiti della ricognizione hanno evidenziato: 4.932 unità non reperite, 6.138 unità rimosse e isolate a causa di un avanzato stato di acetosi e 3.892 unità segnalate per un monitoraggio periodico in quanto presentano segnali d'insorgenza del processo di acetosi.

L'Archivio ha coordinato la formazione e l'attività di tre operatori di Servizio Civile Universale nell'ambito di due progetti consecutivi focalizzati sulla ricognizione inventariale del fondo storico Varie.

È proseguito l'aggiornamento della banca dati istituzionale attraverso le seguenti attività:

- Aggiornamento di 145 schede OA relative a campagne fotografiche recenti, mediante il caricamento delle immagini e l'inserimento dei link per il download ad alta risoluzione riservato ai dipendenti della Fondazione.
- Aggiornamento della documentazione fotografica per 635 schede F.

Le operazioni di riproduzione digitale e messa in sicurezza dei supporti hanno riguardato:

- Ricognizione e scansione ad alta risoluzione di n. 850 stampe fotografiche afferenti ai fondi storici del Museo Correr.
- Scansione, riordino e archiviazione digitale di n. 1.500 fotocolor di opere del Museo del Vetro.

L'attività di assistenza all'utenza per informazioni generali e richieste iconografiche ha registrato i seguenti volumi:

- Corrispondenza: 3.660 mail ricevute e 1.637 mail inviate dal servizio.
- Richieste tramite form online: 296 richieste totali da utenti esterni, di cui 242 evase con invio di immagini o autorizzazioni, 50 annullate per rinuncia dell'utente o assenza di riscontri, e 4 in fase di perfezionamento del pagamento.
- Utenza interna: 61 richieste di immagini evase per necessità istituzionali della Fondazione.

L'Archivio ha fornito il supporto iconografico per la realizzazione dei cataloghi e degli apparati didattico/espositivi in occasione delle seguenti mostre:

- Diagrams: Data and Possibility of Facts (tbc), Fondazione Prada, Venezia;
- UNSTERBLICH! Mensch, Kunst und Glaube, Diözesanmuseum Freising, Monaco di Baviera;
- Un altro Sguardo. Opere dalla Collezione Testa, FAI - Villa e Collezione Panza, Varese;
- Il Rinascimento di Boccaccio Boccaccino, Museo Diocesano di Cremona;
- Casanova, Venezia e l'Europa, Fondazione Giorgio Cini, Venezia;
- Moda in Luce 1925-1955. Alle origini del Made in Italy, Palazzo Pitti, Firenze;

- NOTTI. Cinque secoli di stelle, sogni pleniluni, GAM, Torino;
- Stupore, realtà, enigma. Pietro Bellotti..., Gallerie dell'Accademia, Venezia;
- Inverno, Castello del Buonconsiglio, Trento;
- La Fucina degli Angeli. Peggy Guggenheim e il vetro artistico del Novecento, Collezione Peggy Guggenheim, Venezia;
- Disapparire. Antonio Corradini e Luigi Ghirri, Fondazione Querini Stampalia, Venezia;
- Canaletto & Bellotto. Between Venice, London and Vienna, Kunsthistorisches Museum, Vienna;
- Regine: trame di cultura e diplomazia tra Napoli e l'Europa, Reggia di Caserta.

3.3 Museo del Vetro di Murano

Restyling museografico

Nel mese di gennaio si è svolta la consueta pulizia annuale delle vetrine e dei vetri esposti di tutto il Museo. In questa occasione si è provveduto ad implementare le vetrine con alcune opere dai depositi (spesso inedite), con quelle tornate da mostre o recentemente restaurate.

Lo spazio Ex Conterie ospita dall'11 dicembre 2025 la sezione dei vetri ottocenteschi, parte del percorso di visita permanente del Museo (Sala Dieci).

Nella Sala Cinque, dedicata alle perle veneziane, è stata installata a muro una piccola vetrina contenente un campionario di perle "conterie" di vari colori, donate al Museo del Vetro da Massimiliano Schiavon - Schiavon Art Team srl nel 2023.

Restauri/Manutenzioni patrimonio

Nella seconda metà dell'anno è iniziato l'importante lavoro di restauro e adeguamento del nuovo padiglione di oltre 1300 metri quadrati, un tempo fabbrica di conterie, che sarà collegato alla sede attuale del Museo del Vetro grazie ad una bussola in vetro e acciaio. Questo vasto ambiente ospiterà la sezione del vetro novecentesco, il capitolo dedicato alle donazioni ed una ricca esposizione di lampadari.

Nel corso dell'anno è stato avviato e portato a termine il lavoro di adeguamento e sistemazione del Deposito Uno del Museo del Vetro, ora attrezzato con nuovi armadi e scaffalature.

Incremento collezioni

Nel 2025 sono giunte al Museo alcune donazioni da parte di artisti/soggetti privati:

- Silvano Rubino, maestro Andrea Zilio, molatore Giacomo Barbini, fornace Anfora, *Danzante Ambra*, vetro soffiato e molato, 2004, donazione Silvano Rubino e Cristina Tonini;
- Jolanda Prinsen, *Forbidden Garden*, vetro fuso, 2025, donazione Jolanda Prinsen;
- Anna Claut, *Fiori azzurri, rose rosa e garofano*, ricamo con perle policrome di conterie su carta e supporto in tela grezza, 1998, donazione Anna Claut.

Nel 2025 sono state inoltre donate al Museo del Vetro le perle dei 20 finalisti che hanno partecipato al già menzionato concorso *La tua perla per Venezia* (quarta edizione). Si tratta delle opere di: Alberto Corte (Italia), Bronwen Heilman (USA), Chris Terry (USA), Elisabetta Cappello (Italia), Elisabetta Zanvettori (Italia), Isis Ray (USA), Iveta Linde (Lettonia), Ivy Boyer (USA), Janice Peacock (USA), Jodie McDougall (USA), Lara Lutrick (USA), Lucie Avezard (Francia), Maurizio Lotter (Giappone), Olga Zakirova (Russia), Rosaria Boemi (Italia), Sophie Mottier (Svizzera), Stephanie White (USA), Susan Otto-Bain (Canada), Tenzin Phuntsok (India) e Yi Zhang (Cina). Queste opere testimoniano in maniera esemplare l'attualità dell'arte della perla di vetro e vanno ad arricchire in maniera considerevole la ricca collezione del Museo.

Riscontri inventariali, digitalizzazione e catalogazione

Nel 2025 è stato pubblicato il libro "Perle veneziane" di Augusto Panini, quinto volume della collana dei Cataloghi ragionati delle Raccolte d'arte dei Musei Civici di Venezia. Entro l'anno in corso verranno pubblicati i due cataloghi dedicati alle collezioni dei vetri ottocenteschi del Museo, a cura di Pasqualino Migliaccio.

Nel corso dell'anno è poi proseguita l'attività di riscontro inventariale del patrimonio del Museo. Tale attività riguarda anche la creazione di nuove schede SICAP o l'aggiornamento di quelle esistenti, compreso – laddove necessario - l'inserimento di un nuovo apparato fotografico a corredo delle schede. Nello specifico, sono ora visibili e consultabili nel catalogo on-line delle collezioni (<http://www.archiviodelacomunicazione.it>) tutte le schede di catalogo delle murrine del Museo (dal n. classe VI 7000 al n. classe VI 7712) e un primo nucleo della raccolta di gioielli realizzati con perle di vetro dall'artista Anna Veruda (dal n. classe VI 4000 al n. classe VI 4066), per un totale di 780 nuove schede.

Sono state inoltre inventariate e catalogate le donazioni giunte al Museo del Vetro negli anni recenti (dal n. classe VI 8011 al n. classe VI 8482). Di queste verranno create nel corso dell'anno le rispettive schede di catalogo on-line.

All'inizio dell'anno si è svolta una campagna fotografica che ha riguardato 36 opere del Museo del Vetro databili ai secoli XVI e XVII, esposte nel Salone al primo piano (Sala Due).

Attività di ricerca e produzione scientifica

L'attività di ricerca interna al Museo si è concentrata soprattutto sulle collezioni di vetri dell'Ottocento, a motivo dell'apertura della nuova sezione museale dedicata a questo periodo (Sala Dieci) e della prossima pubblicazione dei due cataloghi delle collezioni dedicati proprio a questo specifico secolo.

Per il quinto anno consecutivo, in occasione della *The Venice Glass Week*, il Museo ha organizzato un importante convegno di studi, di caratura internazionale, dedicato al tema della perla di vetro. Il convegno si è svolto nei giorni 19 e 20 settembre presso il Museo di Storia Naturale di Venezia ed era intitolato "Perle 5.0. Le perle veneziane nell'Ottocento". In occasione del convegno si è svolta altresì la presentazione degli Atti del Convegno "Perle 4.0. Le perle di vetro: evoluzione tecnologica e scambi commerciali attraverso i secoli" alla presenza dei curatori del volume.

Nei giorni 23-24 ottobre 2025 si è svolto a Venezia presso la Casa di Carlo Goldoni il corso teorico *L'antico nel vetro veneziano. Storia del vetro dal Rinascimento al contemporaneo*, organizzato dal servizio MUVE Academy e tenuto da Rosa Barovier Mentasti, Cristina Tonini e Mauro Stocco: un appuntamento rivolto a studenti, studiosi di arte e design, artigiani, professionisti del settore e appassionati che desiderano approfondire la ricca eredità del vetro veneziano.

Mostre temporanee

Storie di fabbriche. Storie di famiglie. Fratelli Toso

12 luglio - 24 novembre, Museo del Vetro di Murano

Una mostra dedicata a una delle grandi protagoniste della storia del vetro muranese. Opere in vetro e materiale d'archivio narrano l'evoluzione delle murrine nel tempo, le partnership con artisti di rilievo e il contributo di disegnatori e maestri vetrai.

Murrine in dialogo

13 settembre - 2 novembre, Museo del Vetro di Murano

La mostra presenta al pubblico un campionario di età romana in otto pannelli, contenenti una ricca varietà di frammenti di vetri murrini di epoca romana, per un totale di 254 reperti.

La tua perla per Venezia 2025

13 settembre 2025 - 6 gennaio 2026, Museo del Vetro di Murano

il Museo ospita nella Sala delle Perle Veneziane le opere finaliste del Terzo Concorso Internazionale per la creazione di perle “La tua perla per Venezia”

Altre attività

Anche per il 2025 Fondazione Musei Civici di Venezia ha partecipato attivamente alla realizzazione di *The Venice Glass Week*. Il Museo in particolare ha organizzato la quinta edizione del convegno di studi dedicato alle perle di vetro e varie iniziative a Mestre, in collaborazione con il Comune di Venezia. Il Museo del Vetro continua con successo la sua presenza nei social (Facebook e Instagram).

Pubblicazioni

- A. Panini, *Fondazione Musei Civici di Venezia. Le Collezioni / V. Murrine veneziane e muranesi*, Venezia, Fondazione Musei Civici di Venezia, 2024.
- *Perle 4.0. Le perle di vetro: evoluzione tecnologica e scambi commerciali attraverso i secoli*, atti del convegno di studi (Venezia, Museo Correr, 16 settembre 2024), a cura di A. Panini, C. Squarcina, M. Stocco, Venezia, Fondazione Musei Civici di Venezia, 2025.
- M. Stocco, *Il deposito ottocentesco del Museo del Vetro di Murano*, in *Vetri di Laguna*, Atti del Convegno di Studi (Venezia, Museo Correr, 20 ottobre 2023), a cura di M. Tirelli, Venezia, Fondazione Musei Civici di Venezia, 2025, pp. 23-49.
- M. Stocco, *Il vetro inciso veneziano nel Settecento*, in *Vetro inciso*, a cura di S. Pezzoli, s.l., edizioni My Monkey, 2025, pp. 84-125.
- M. Stocco “*Kuttrolf*” *seicenteschi dal Museo del Vetro di Murano*, in *Aldèbaran VII. Studi di storia dell’arte*, a cura di S. Marinelli, Verona, Scripta, pp. 57-78.
- M. Stocco, *Vetro di Murano*, in *Made in Italy in mostra. L’America e la nascita del mito tra arte e design*, catalogo della mostra (Lucca-Fondazione Ragghianti, 5 aprile-29 giugno 2025), a cura di P. Cordera, D. Turrini, Milano, Dario Cimorelli Editore, 2025, pp. 260-265.
- *Vetri di Laguna*, Atti del Convegno di Studi (Venezia, Museo Correr, 20 ottobre 2023), a cura di M. Tirelli, Venezia, Fondazione Musei Civici di Venezia, 2025.

3.4 Scuola Abate Zanetti

Attività ordinaria e istituzionale

L’attività della Fondazione Musei Civici di Venezia all’interno della Scuola del Vetro Abate Zanetti si è concretizzata nel corso del 2025 in diverse attività e progetti, coordinati per la gran parte dal servizio Muve Academy - Formazione, Ricerca e Networking.

Proseguono con successo le dimostrazioni di lavorazione del vetro in fornace per gruppi e famiglie, organizzate dall’Ufficio Attività Educative della Fondazione Musei Civici di Venezia e sempre abbinata alla visita al Museo del Vetro.

Nello specifico nel 2025 sono stati 975 i partecipanti all’attività on demand “*Museo del Vetro a Murano & Scuola del Vetro Abate Zanetti*” per un totale di 64 attività svolte:

- Scuole: n. attività 33, n. partecipanti 772;
- Famiglie: n. attività 28, n. partecipanti 120;
- Adulti: n. attività 6, n. partecipanti 83.

Nel corso dell’anno 2025 sono proseguiti i corsi di formazione *Murano Glass Classes*, sviluppati su tre principali specializzazioni: corso base di lume, corso base di fornace, corso base di vetrofusione. Ogni corso offre l’opportunità di vivere un’esperienza unica a contatto diretto con un maestro vetraio che guida i partecipanti alla conoscenza della materia a livello teorico e pratico. I corsi sono aperti a singoli partecipanti o a gruppi e realizzati in collaborazione con ISS Abate Zanetti di Murano. Nel corso dell’anno sono stati inoltre attivati i nuovi corsi individuali di 1-2 ore denominati “Glass Experiences”: grazie a questi corsi è possibile creare un bicchiere, delle murrine o delle perle.

Attività di ricerca e produzione scientifica

L'Istituto Zanetti e la Fondazione Musei Civici di Venezia hanno collaborato durante tutto l'anno per concretizzare molteplici iniziative, qui di seguito riassunte:

- Realizzazione dei premi in vetro artistico attribuiti ai progetti più meritevoli della "Selezione di studi e progetti di barche-Navigazione sostenibile" - MUVE Yacht Projects, in occasione della sesta edizione del Salone nautico di Venezia (29 maggio - 2 giugno 2025);
- Partecipazione alla terza edizione del Salone dell'Alto Artigianato Italiano (2-5 ottobre 2025), presso la Tesa 113 all'Arsenale Nord, all'esposizione "I mestieri dell'arte";
- Realizzazione di un lampadario in occasione della terza edizione di *Murano illumina il mondo* (21 novembre 2025 - 1° marzo 2026). Gli studenti della Scuola Abate Zanetti, con il maestro Eros Raffael, hanno proposto *Life's Meaning*: un'opera corale nata dall'incontro tra tradizione secolare e creatività dei giovani vetrai. Il lampadario è composto da foglie in vetro decorate da filamenti blu in varie sfumature, simbolo del ciclo della vita. Le foglie ricordano l'acqua, origine di ogni forma, e attraverso il loro movimento armonico raccontano il tempo, la trasformazione e l'eterna continuità dell'esistenza.

In occasione della *The Venice Glass Week 2026*, il 18 settembre 2025 si è svolto presso la Scuola Abate Zanetti l'incontro "VETRO: Ricerca e Futuro", organizzato da Fondazione Musei Civici di Venezia in collaborazione con ISS Abate Zanetti, Istituto Italiano di Tecnologia, Università IUAV di Venezia, Università Ca' Foscari di Venezia, Università di Padova, Euteknos - Rete Innovativa Regionale della Manifattura Artistica Veneta e Circolo Ricreativo Culturale Muranese.

"VETRO: Ricerca e Futuro" ha rappresentato un'importante giornata di approfondimento e confronto, che ha riunito rappresentanti del mondo della cultura, della ricerca, della formazione e dell'impresa, con l'obiettivo di esplorare le prospettive future dell'arte vetraria. Il programma ha previsto interventi che spaziavano dalla valorizzazione del patrimonio storico del vetro alle applicazioni delle nuove tecnologie, con particolare attenzione ai temi dell'innovazione, della sostenibilità, della narrazione culturale e della didattica. Un'occasione per rafforzare il dialogo tra tradizione e contemporaneità, promuovendo la trasmissione e il rinnovamento del sapere vetrario muranese.

Pubblicazioni

Murano Illumina il Mondo, catalogo delle mostre (Venezia, Piazza San Marco, 24 novembre 2023 - 29 febbraio 2024; Venezia, Piazza San Marco, 22 novembre 2024 - 4 marzo 2025), Venezia 2025.

Altre attività

Particolare rilievo è stato dato, anche nel corso del 2025, alla comunicazione social delle attività che si svolgono all'interno della Scuola, nello specifico i corsi *Murano Glass Classes*. A questo scopo, Fondazione si è avvalsa della consulenza di un operatore esterno che ha programmato diversi post per promuovere i corsi ed incentivare le iscrizioni.

3.5 Ca' Rezzonico - Museo Del Settecento Veneziano e Gabinetto dei Disegni e delle Stampe

Attività ordinaria e istituzionale

L'attività ordinaria del museo ha riguardato la cura e la conservazione delle collezioni attraverso la direzione lavori di alcuni restauri e il monitoraggio dello stato di conservazione delle opere esposte e conservate nei depositi. Ha inoltre provveduto alla progettazione dell'attività espositiva interna per il biennio 2026-2027 e alla stesura delle pratiche amministrative per i prestiti in Italia e all'estero con relativo courieraggio.

È proseguita la schedatura sulla piattaforma Sicap attraverso l'immissione di nuovi record e l'aggiornamento di quelli già presenti.

Il personale, inoltre, ha collaborato con enti italiani e stranieri nell'attività di ricerca, fornendo ausilio e informazioni a studiosi in merito a oggetti presenti nelle collezioni e nella consultazione del Gabinetto dei Disegni e delle Stampe da parte degli utenti (168 presenze).

Per quanto riguarda l'attività sui 'social network', sono stati realizzati 113 post sulla pagina Facebook, cercando di rispettare una cadenza bisettimanale. Attualmente i followers della pagina sono 8.273.

Restyling museografico

Si è provveduto all'aggiornamento degli apparati di mediazione, alla manutenzione ordinaria degli arredi e, in collaborazione con l'ufficio tecnico al riallestimento delle vetrine della Sala dell'Alcova.

Restauri/Manutenzioni patrimonio

Nel corso del 2025, il programma di restauri ha interessato un ampio nucleo di opere, reso possibile sia attraverso l'impiego del budget museale, sia grazie a fondamentali sinergie con partner privati.

Un ruolo centrale è stato svolto dal sostegno di Save Venice, che ha permesso di portare a termine il restauro delle 52 stampe a chiaroscuro di John Baptist Jackson e di avviare contestualmente l'importante intervento sulle 59 stampe di Isabella Piccini. Altrettanto determinante è stato il contributo di Louis Vuitton, il cui finanziamento ha garantito il recupero di manufatti di grande pregio e varietà: dal Mappamondo cordiforme di Caggi Acmet all'album di stampe da Antonio Canova della raccolta Molin, fino all'Albero Genealogico della famiglia Gradenigo e al baule da toeletta Pisani Moretta. All'interno di questa collaborazione sono stati inoltre restaurati due significativi dipinti della Pinacoteca Egidio Martini: la Minerva di Giambattista Pittoni e il Ritrovamento di Mosè di Nicola Grassi.

Parallelamente, le risorse interne del Museo sono state destinate al restauro di un vasto corpus di opere pittoriche e grafiche, che comprende tredici dipinti del Sei e Settecento appartenenti alle collezioni civiche e ventuno disegni di autori anonimi. Gli interventi hanno riguardato anche il patrimonio degli arredi, con il recupero di uno stipo barocco, di sei sedie in cuoio lavorato e di un busto monumentale in bronzo.

Oltre ai restauri strutturali, si è proceduto con operazioni di manutenzione conservativa sui pannelli di papier peint della Sala dell'Alcova, oggetto di un'attenta spolveratura e del controllo dei sollevamenti della superficie. L'attività dell'anno si è conclusa con un massiccio intervento di valorizzazione dei depositi, che ha visto il montaggio in passepartout di oltre 200 opere su carta tra stampe e disegni.

Incremento collezioni

Durante l'anno, è stata formalizzata la donazione di 29 disegni antichi da parte dell'avv. Alessandro Favaretto Rubelli.

Riscontri inventariali, digitalizzazione e catalogazione

Nel 2025 sono state inserite nel catalogo online 139 nuove schede Sicap (77 disegni, 54 stampe, 8 opere d'arte) e aggiornate 431 schede (144 disegni, 221 stampe e 66 opere d'arte), per un totale di 570 schede.

Sono state inoltre acquisite 750 immagini digitali a seguito di varie campagne fotografiche che hanno interessato sia le collezioni del museo e del Gabinetto, sia i depositi esterni di opere del Sei e Settecento, in vista della pubblicazione del catalogo generale.

Attività di ricerca e produzione scientifica

La ricerca è stata soprattutto indirizzata allo spoglio archivistico e bibliografico al fine di recuperare informazioni utili alla realizzazione del catalogo della mostra *Gusto neoclassico. L'Album Cicognara*. Si è poi iniziato il lavoro di ricerca per la mostra *I Guardi di Calouste Gulbenkian* e si è proseguito quello inerente al catalogo generale dei dipinti del Sei e Settecento.

Mostre temporanee

Gusto Neoclassico. L'Album Cicognara

26 settembre 2025 – 23 febbraio 2026, Ca' Rezzonico Museo del Settecento veneziano

In mostra nella sua interezza l'Album Cicognara, straordinaria testimonianza dell'arte e della cultura neoclassica, una sorta di 'liber amicorum' composto da 81 fogli. Vi troviamo tutti i nomi del Neoclassicismo italiano: Vincenzo Camuccini, Andrea Appiani, Giuseppe Bossi, il giovane Francesco Hayez; ma anche artisti francesi come François-Marius Granet, Lancelot-Théodore Turpin de Crissé e Louis Léopold Robert. Ben sei disegni appartengono ad Antonio Canova

Publicazioni

- *Gusto neoclassico. L'album Cicognara*, a cura di A. Craievich (con schede e testi di A. Craievich, R. Granziero, E. Marchetti, E. Tonin), Scripta Editore, Verona 2025;
- A. Craievich, *La scena artistica nella Venezia di Casanova*, in *Casanova, Venezia e l'Europa*, catalogo della mostra a cura della Fondazione Giorgio Cini, Marsilio, Venezia 2025, pp. 39-49;
- A. Craievich, *Collezionisti di stampe a Venezia nel Settecento: una traccia*, in *Le parole della grafica*, a cura di G.M. Fara, E. Pellegrini, Olschki, Firenze 2025, pp. 321-345.

Altre attività

Si è proseguito nell'attività di schedatura destinata al catalogo dei dipinti del Sei e Settecento della Fondazione Musei Civici di Venezia. Si è provveduto all'attività progettuale relativa alle mostre dedicate ai 300 anni dalla nascita di Giandomenico Tiepolo (2027) e quella per i 500 anni dalla nascita di Paolo Veronese (2028).

3.6 Galleria Nazionale d'Arte Moderna di Ca' Pesaro

Attività ordinaria ed istituzionale

Nel corso del 2025 il museo ha confermato il suo ruolo quale centro di propulsore di studio e ricerca sulle tendenze del contemporaneo, consolidando collaborazioni strategiche con le istituzioni accademiche del territorio. In particolare, il dialogo tra arte e architettura si è declinato nelle iniziative del progetto *Salotto Longhena* con l'Università IUAV, mentre la collaborazione con l'Accademia di Belle Arti di Venezia ha portato alla realizzazione della quarta edizione di *Paper Design a Ca' Pesaro*.

L'incremento del patrimonio museale è proseguito attraverso una significativa attività di ricezione di lasciti e donazioni, tra cui spiccano l'acquisizione del nucleo di opere del legato Riccardo Del Fabro e l'affermazione del Museo nell'ambito del bando ministeriale PAC2025 – Piano per l'Arte Contemporanea, che ha permesso l'ingresso nelle collezioni dell'opera *Becoming with and unbecoming with* (2023) di Elena Mazzi.

Sul fronte della tutela e della gestione dei depositi, l'attività è stata particolarmente intensa. Si è proceduto alla verifica dello stato conservativo delle opere in comodato presso Enti Pubblici della Città Metropolitana e alla riacquisizione di importanti manufatti presso le sedi giudiziarie veneziane: dalla Procura Generale della Repubblica è stato ritirato il dipinto Porpora e oro di Ettore Burzi (inv. 383), sostituito con l'opera Campagna bionda di Ferruccio Scattola (inv. 222); dalla Corte d'Appello è stato invece ritirato il dipinto Il cancello del Giardino dei Semplici di Francesco Gioli (inv. 403). Le opere rientrate sono state esposte in occasione della mostra dedicata a Giulio Aristide Sartorio.

Una rilevante operazione amministrativa e conservativa ha interessato la Collezione Sonnabend: in vista della scadenza del deposito, sono state effettuate le verifiche doganali e i *condition report* su 110 opere, con la contestuale riconsegna di un primo nucleo di 62 lavori destinati ai Musei Civici di Mantova. È stato inoltre perfezionato il comodato con l'artista Koen Vanmechelen per la scultura *Looking for the Ark*, donata al Comune di Venezia.

Le operazioni di restauro e manutenzione straordinaria hanno coinvolto il vasto corpus di dipinti, disegni e sculture selezionati per la mostra *Munch. La rivoluzione espressionista*, oltre ai manufatti richiesti per prestiti esterni. Infine, l'attività di valorizzazione è stata supportata da una costante campagna di comunicazione social dedicata alla vita del Museo e alle sue collezioni.

Restyling museografico

Sono state implementate nuove teche in plexiglas per fini conservativi. Nello specifico sono state coperte 7 opere in cera di Medardo Rosso allo scopo di salvaguardarle dai depositi di polvere e di materiali incoerenti. È stato realizzato il basamento per la scultura 'La grande madre' di Alberto Viani, allestita ai piedi dello scalone monumentale del museo.

Al fine di rendere omogeneo il materiale in dotazione al piano terra del museo, in sostituzione delle colonnine segnapercorso ormai rotte o arrugginite, si è provveduto alla fornitura di colonnine antiruggine, cordoni intrecciati e cordini di colore blu e della copertura del ripiano utilizzato per il controllo borse/zaini da parte della vigilanza.

Sono state riallestite le sale 2, 3, 4, 8, 10, 12, 13 della Collezione Permanente per dedicare una sala al periodo dell'Ottocento e per disporre in sale consecutive le opere provenienti dalla Donazione Gemma De Angelis Testa.

A seguito della restituzione delle opere provenienti dal deposito Collezione Sonnabend, si è reso necessario il riallestimento della sala 15 con opere della Donazione Gemma De Angelis Testa.

A conclusione dei lavori di restauro al piano ammezzato del museo a cura del Comune di Venezia, di alcune stanze degli uffici, sono state ricollocate le serie archivistiche in precedenza stoccate in altri locali del palazzo.

Restauri/Manutenzioni patrimonio

Restauri di beni mobili e immobili a spese della Fondazione:

In occasione della mostra *Giulio Aristide Sartorio. Il Poema Della Vita Umana'*:

- 'Marzo' di Gerolamo Cairati inv. 405;
- Il ruscello' di Ernest Waterlow inv. 409;
- Spogliatoio' di Eugen Wolf inv. 411;
- Ritratto di famiglia' di Heinrich Knirr inv. 236.

Restauri di beni mobili e immobili finanziati da soggetti terzi:

- Manutenzione straordinaria in occasione della mostra *Notti. La rappresentazione del notturno dal Settecento a oggi*, alla GAM di Torino dal 29 ottobre 2025 - 1° marzo 2026, è stata restaurata l'opera 'Roma - Colosseo al chiaro di luna' inv. 1832.
- Manutenzione straordinaria in occasione della mostra *Bice Lazzari e i Linguaggi del suo tempo*, a Palazzo Citterio di Milano dal 7 ottobre 2025 - 7 gennaio 2026 e alla GNAMC di Roma dal 7 febbraio - 7 maggio 2026, sono state restaurate le opere 'Racconto n. 5 bis' inv. 3952 e *La vanità inv. 1853 di Bice Lazzari*.
- Manutenzione straordinaria in occasione della mostra *Kandinsky e l'Italia*, al MAGA di Gallarate dal 29 novembre 2025 - 12 aprile 2026 è stata restaurata l'opera 'Viaggio nel cuore delle cose' di Achille Perilli inv. 2205 e 'Alba sulla terra' di Roberto Matta inv. 2001.

Incremento collezioni

Sono state inserite le provenienti dal Legato Riccardo del Fabro, 1 opera di Emanuela Giacco e 1 opera di Manolo Valdés. Inoltre, la Fondazione con la sede di Ca' Pesaro è stata nel 2025 tra i 29 vincitori del PAC2025 – Piano per l'Arte Contemporanea, promosso dalla Direzione Generale Creatività Contemporanea del Ministero della Cultura. Grazie al finanziamento ottenuto (ambito 1, acquisizione sezione I – opere realizzate negli ultimi settant'anni) la sede ha potuto arricchire la propria collezione con *Becoming with and unbecoming with* (2023) di Elena Mazzi (Reggio Emilia, 1984) un progetto nato

dalla volontà dell'artista di recuperare un equilibrio ormai perduto tra il bioritmo dell'uomo e il naturale andamento del regno animale e vegetale.

Riscontri inventariali, digitalizzazione e catalogazione

Nel corso del 2025 sono state inventariate dal team della sede le seguenti opere:

- Antonio Fasan: 1 opera (inv. 5073 Omaggio a Bartolini)
- Alberto Semeghini (Pio Semeghini): 6 opere (inv. 5090 Bambina con melone; inv. 5091 Fanciulla con melograno e sedia verde; inv. 5092 Madonna col Bambino; inv. 5093 Canale a Burano; inv. 5094 Case e orti a Burano; inv. 5095 Cestino con fiori e frutta in rosso)
- Angelo Pavan: 1 opera (inv. 5079 Campanile pendente Burano)
- Anton Zoran Music: 1 opera (inv. 5077 Carovana di cavalli)
- Ardengo Soffici: 1 opera (inv. 5098 Strada d'autunno)
- Arnaldo Ciarrocchi: 1 opera (inv. 5039 Mattino con Fiorella)
- Arturo Tosi: 1 opera (inv. 5099 Vaso con fiori)
- Bruno Saetti: 4 opere (inv. 5087 Ragazzo con armonica; inv. 5088 Tramonto alla Giudecca; inv. 5089 Tramonto; inv. 5138 Paesaggio/Composizione)
- Cagnaccio di San Pietro: 1 opera (inv. 5065 Nudo femminile)
- Carlo Carrà: 1 opera (inv. 5067 Paesaggio)
- Carlo Travaglia: 5 opere (inv. 5100 Estate; inv. 5101 Monselice; inv. 5102 Paesaggio; inv. 5127/1 Natura morta; inv. 5127/2 Natura morta)
- Emanuela Giacco: 1 opera (inv. 5201 'Bubu')
- Felice Casorati: 1 opera (inv. 5109 Donna seduta)
- Filippo de Pisis: 1 opera (inv. 5108 Ritratto di giovane)
- Fulvio Pendini: 7 opere (inv. 5080 Stufetta cinese; inv. 5081 Cestino con le pipe; inv. 5082 Cestini e tavolieri; inv. 5083 Bottega dell'orologiaio; inv. 5084 Porta Venezia; inv. 5085 Paesaggio con torre rossa e canale; inv. 5086 Natura morta - vasi con fiamme)
- Giacomo Manzù: 1 opera (inv. 5133 La famiglia)
- Gino Severini: 1 opera (inv. 5096 Petit vase de fleurs e fruits)
- Giorgio de Chirico: 2 opere (inv. 5068 Ritratto di donna; inv. 5069 Ettore e Andromaca)
- Giorgio Morandi: 11 opere (inv. 5076 Natura morta; inv. 5119 Natura morta; inv. 5120 Natura morta; inv. 5121 Paesaggio; inv. 5122 Vaso con fiori; inv. 5123 Vaso con fiori; inv. 5124 Natura morta; inv. 5125 Natura morta; inv. 5129 Natura morta; inv. 5130 Natura morta)
- Giorgio Paolucci: 1 opera (inv. 5078 Dario Alberi)
- Giovanni Barbisan: 9 opere (inv. 5103; inv. 5104; inv. 5105; inv. 5106 Lische di pesce; inv. 5107 Vaso con cactus; inv. 5110 Paesaggio; inv. 5111; inv. 5112 Donna che legge; inv. 5113 Vaso con fiori)
- Giuseppe Viviani: 1 opera (inv. 5131 Natura morta, 1941)
- Luigi Bartolini: 3 opere (inv. 5118 Anna - Nudo; inv. 5132 Scarabeo Ercole; inv. 5135 Finestra del solitario)
- Manolo Valdés: 1 opera (inv. 5202 Reina Mariana)
- Marcello Mascherini: 1 opera (inv. 5140 Caino)
- Mario Disertori: 2 opere (inv. 5071 Paesaggio Euganeo; inv. 5072 Grande paesaggio dei Colli Euganei)
- Mario Sironi: 1 opera (inv. 5097 Nudo di donna)
- Massimo Campigli: 2 opere (inv. 5066 Due donne; inv. 5117 Ritratto di donna)
- Mino Maccari: 1 opera (inv. 5134 Volti)
- Nunzio Gulino: 2 opere (inv. 5114 Interno; inv. 5128 Natura morta)
- Paolo Manaresi: 2 opere (inv. 5116 Notturmo; inv. 5126 Paesaggio)
- Renato Guttuso: 1 opera (inv. 5075 Testa di contadino)

- Tono Zancanaro: 2 opere (inv. 5115 Segni di una storia; inv. 5136 La casa lunare)
- Tranquillo Marangoni: 1 opera (inv. 5137 Natanti a Portofino)
- Valeria Del Fabro: 1 opera (inv. 5070 Natura morta con fiori)
- Virgilio Guidi: 1 opera (inv. 5074 La Giudecca)

Attività di ricerca e produzione scientifica

L'attività di ricerca e curatela si è concentrata in primo luogo sulle grandi esposizioni di sede, con il progetto dedicato a Giulio Aristide Sartorio, curato da Elisabetta Barisoni e Matteo Piccolo, e l'approfondimento monografico su Gastone Novelli, a cura di Elisabetta Barisoni. L'attività scientifica di Ca' Pesaro è stata svolta anche al di fuori della sede attraverso la co-curatela della mostra Kandinsky e l'Italia presso il Museo MA*GA di Gallarate (novembre 2025 – aprile 2026), a cura di Elisabetta Barisoni ed Emma Zanella, costituita da un nucleo di 130 opere provenienti dalle collezioni dei rispettivi musei e da prestigiose collezioni pubbliche e private.

L'indagine critica si è estesa inoltre a una serie di progetti espositivi focalizzati su linguaggi contemporanei, con la curatela di rassegne dedicate ad autori quali Raoul Schultz, Gianni Fabbri, Biagio Gibilterra, Paola Madormo, Luana Segato, Terry Atkinson e Antonello Viola.

Parallelamente, è proseguita l'attività di studio e documentazione sistematica delle collezioni permanenti e conservate presso il Deposito Vega attraverso la catalogazione delle opere di pittura e la campagna fotografica in preparazione del Catalogo delle collezioni di pittura della Galleria Internazionale d'Arte Moderna di Ca' Pesaro, con 120 foto di dipinti in alta risoluzione (per stampa tipografica).

Sul fronte della digitalizzazione e della visibilità istituzionale per il circuito AMACI, si è proceduto all'aggiornamento della piattaforma Artshell con l'inserimento delle schede dei capolavori e degli autori più rappresentativi della sede, unitamente all'implementazione dell'Archivio RAAM (Ricerca Archivio Arte Moderna), volto a mappare e valorizzare il patrimonio artistico contemporaneo presente nelle collezioni civiche.

Mostre temporanee

Roberto matta. 1911 – 2002

25 ottobre 2024 – 23 marzo 2025

Sale espositive, Il piano

La prima mostra istituzionale in Italia dedicata all'eccentrico artista cileno ne esplora la vasta gamma di idee e conoscenze scientifiche, culturali e filosofiche, presentando anche l'opera "Alba sulla terra" (1952) dalla collezione di Ca' Pesaro.

Instabili armonie. Paola Madormo e Luana Segato

12 novembre 2024 – 12 gennaio 2025

Project room e collezione permanente

Il progetto indaga le problematicità ambientali e umane contemporanee attraverso il dialogo tra due artiste veneziane, invitando a un rallentamento dell'Arte e alla ricerca di un rapporto più armonico e profondo con la natura.

Giorgio Andreotta Calò Scultura lingua morta

15 novembre 2024 – 4 marzo 2025

Sale Dom Pérignon, Il piano

Una preziosa esposizione presenta opere di Giorgio Andreotta Calò realizzate in oltre vent'anni, tra cui le celebri Clessidre, Pinne Nobilis, Carotaggi e una serie di Meduse, in un dialogo con la "Testa di Medusa" di Martini.

Sono andato all'indietro seguendo i sogni. Dove i sogni finiscono

21 gennaio – 23 febbraio 2025

Project room

La Project room ospita una selezione di opere di Biagio Gibilterra dedicate al tema del ritratto e ispirate a fotografie segnaletiche degli anni '20 della polizia di Sydney, scavando nelle vicende umane tra memoria e inquietudine.

Paper Design A Ca' Pesaro

27 febbraio – 6 aprile 2025

Project room

Quarta edizione dell'appuntamento dedicato ai migliori progetti degli studenti dell'Accademia di Belle Arti di Venezia, volto a valorizzare il paper design come ambito artistico applicato dall'editoria al packaging fino alla scenografia.

Raoul Schultz. Opere 1953 – 1970

23 marzo – 8 giugno 2025

Sale Dom Pérignon, Il piano

Un corpus di oltre cinquanta lavori ripercorre l'intero percorso dell'artista veneziano: dalle architetture figurative degli anni Cinquanta alle esperienze concettuali su tempo e memoria, documentando anche la sua attività di scenografo e illustratore.

Giulio Aristide Sartorio. Il poema della vita umana

16 maggio – 28 settembre 2025

Sale espositive, Il piano

La mostra celebra il monumentale ciclo decorativo realizzato per la Biennale del 1907. Il percorso ricostruisce il contesto storico e tecnico dell'opera attraverso documenti d'archivio, analisi scientifiche e il confronto con le collezioni della Galleria.

Órama. Eleonora Rinaldi

27 maggio – 27 settembre 2025

Project room

Sette opere indagano la percezione e la memoria visiva, interpretando la natura come luogo primordiale della visione e del subconscio in un viaggio sospeso tra l'essenza stessa del sogno e la realtà.

Antonello viola. L'oro della laguna

20 giugno – 28 settembre 2025

Sale Dom Pérignon, Il piano

Un progetto pensato per il museo che presenta dipinti su vetro e carta giapponese caratterizzati da stratificazioni e trasparenze, dove la pittura di Viola dialoga con la luce e l'essenza spirituale della materia.

Gianni Fabbri. Sguardi sulla vita, sull'arte e sul mondo

21 ottobre 2025 – 25 gennaio 2026

Salotto Longhena

Mostra omaggio all'architetto e docente IUAV che intreccia la storia dell'architettura con mondi immaginari, rivelando attraverso collage e citazioni l'evoluzione del suo pensiero progettuale e della sua memoria.

Terry Atkinson. L'artista è un motore di significati

15 novembre 2025 – 1° marzo 2026

Sale Dom Pérignon, Il piano

L'esposizione ripercorre le fasi cruciali di uno dei padri della ricerca concettuale internazionale, analizzando i legami tra immagini, simboli e potere attraverso serie storiche e disegni degli anni Sessanta.

Gastone Novelli. (1925 – 1968)

15 novembre 2025 – 1° marzo 2026

Sale espositive, Il piano

In occasione del centenario della nascita, un'antologica di sessanta opere rende omaggio a un protagonista del dopoguerra, presentando capolavori pubblici e inediti che evidenziano la sua intensa vita intellettuale e letteraria.

Servizi agli studiosi e campagne fotografiche

Nel corso del 2025 sono state evase 26 richieste di informazioni scientifiche pervenute e si è fornita assistenza a 24 studiosi per la consultazione dell'archivio autori e archivio mostre.

Convegni, seminari e altri eventi

- Ciclo di conferenze "Roberto Matta 1911-2002" (febbraio – marzo 2025): serie di incontri di approfondimento tematico dedicati alla figura dell'artista cileno in occasione della mostra temporanea. Il ciclo ha analizzato il legame di Matta con la città di Venezia (E. Barisoni, 4 febbraio), il suo rapporto con l'architettura (D. Crippa e M. Rosina, 11 febbraio), la partecipazione all'esperienza vetraria della Fucina degli Angeli (M. Rossi, 18 febbraio), l'impegno politico e militante (L. Zanatta, 25 febbraio) e le incursioni nel mondo del design e della fantascienza (S. Portinari, 11 marzo).
- Giornata del Contemporaneo (4 ottobre 2025): partecipazione alla ventunesima edizione della manifestazione nazionale promossa da AMACI. La Galleria ha garantito l'apertura gratuita e una programmazione dedicata al tema della "formazione", intesa come processo plurale di scambio di saperi e ricerca.
- Ca' Pesaro Lounge 2025 (luglio – settembre 2025): rassegna di aperitivi musicali serali nel cortile del Museo. Le quattro serate tematiche sono state ispirate alle allegorie del *Poema della vita umana* di Giulio Aristide Sartorio: la Luce (1° luglio), la Grazia (16 luglio), l'Amore (3 settembre) e l'Arte (26 settembre), con la partecipazione di musicisti e interpreti jazz.
- Weekend speciale a Ca' Pesaro (26 – 28 settembre 2025): programma di aperture straordinarie serali e appuntamenti culturali in occasione del finissage delle mostre dedicate a Giulio Aristide Sartorio e Antonello Viola. L'iniziativa ha compreso la presentazione del catalogo *Antonello Viola. L'oro della laguna* e momenti musicali dedicati.
- Auguri in Musica (11 dicembre 2025): progetto didattico e performativo rivolto alle scuole medie a indirizzo musicale del territorio veneziano. L'evento ha previsto un percorso multidisciplinare tra musica, teatro e visite guidate alla collezione permanente, conclusosi con un concerto di canti natalizi.
- Visite guidate e conferenze di approfondimento: il team scientifico ha curato cicli di visite guidate e incontri dedicati alle mostre temporanee di Ca' Pesaro (Matta, Sartorio, Novelli, Munch, Viola) e del Centro Culturale Candiani (Matisse), oltre a interventi tematici sulla storia della Biennale del 1907 e sui protagonisti del Premio Mestre.
- Docenza e formazione specialistica: sono state svolte sessioni di docenza e seminari tecnici presso l'Istituto Veneto dei Beni Culturali, i Musei Civici di Verona e nell'ambito del Corso PhD

in Heritage Science (DAIS), con focus sulla figura del Registrar e sulla movimentazione delle opere d'arte.

- Presentazioni editoriali e ricerca: l'attività si è completata con la presentazione di volumi specialistici sulla gestione dei musei e sulla conservazione delle collezioni, consolidando il dialogo con le istituzioni accademiche e di tutela del territorio.

Pubblicazioni

- Giulio Aristide Sartorio. *Il Poema della Vita Umana*, a cura di E. Barisoni e M. Piccolo, Venezia, Collana Protagonisti di Ca' Pesaro, Lineadacqua Edizioni, 2025.
- Gastone Novelli (1925-1968), a cura di E. Barisoni e P. Bonani, in collaborazione con l'Archivio Novelli, Roma, Electa, 2025.
- Munch. *La rivoluzione espressionista*, a cura di E. Barisoni, Venezia, Collana Protagonisti di Ca' Pesaro, Lineadacqua Edizioni, 2025.
- Premio Mestre di Pittura 2025, catalogo della mostra, Conegliano, Grafiche Battivelli, 2025.
- E. Barisoni, saggio in *Giulio Aristide Sartorio. Il Poema della Vita Umana*, catalogo della mostra, Venezia, Lineadacqua Edizioni, 2025.
- E. Barisoni, saggio in *Antonello Viola. L'oro della laguna*, catalogo della mostra, 2025.
- E. Barisoni, saggio in *Gastone Novelli (1925-1968)*, catalogo della mostra, Milano, Electa, 2025.
- E. Barisoni, saggio in *Kandinsky e l'Italia*, catalogo della mostra, Gallarate, Museo MA*GA, 2025.
- M. Piccolo, *Il poema della vita umana per la Biennale del 1907: un «progetto gigantesco»*, in *Giulio Aristide Sartorio. Il poema della vita umana*, catalogo della mostra, Venezia, Lineadacqua Edizioni, 2025.
- M. Piccolo, *Gigi Candiani a Ca' Pesaro*, in *Premio Mestre di Pittura 2025*, catalogo della mostra, Mestre, Centro Culturale Candiani, 2025.
- Contributi in cataloghi e volumi: saggi e testi critici di E. Barisoni pubblicati nei volumi dedicati a *Biagio Gibilterra, Eleonora Rinaldi, Paola Madormo e Luana Segato, Gianni Fabbri*.

3.7 Palazzo Mocenigo - Centro di Studi di Storia del Tessuto, del Costume e del Profumo

Attività ordinaria e istituzionale

Fanno parte delle attività ordinarie la manutenzione dei manufatti esposti e conservati nei depositi, sia tessili che non, periodicamente e metodicamente microaspirati con apposite attrezzature, i quali sono inoltre oggetto, ogni sei mesi, di rotazione al fine preservarne l'integrità e variare l'esposizione. Tra le attività istituzionali si elencano le numerose visite guidate alle mostre temporanee e alle collezioni, sia esposte che conservate nei depositi, oltre alla continua assistenza fornita a studiosi e ricercatori sia da un punto di vista bibliografico che di visione diretta dei manufatti antichi.

Fanno parte di queste anche una serie di attività ed eventi istituzionali e culturali, tra i quali:

- Ciclo di conferenze *Il tempo della seduzione* (3 aprile - 5 maggio 2025) - Ciclo di appuntamenti ideati come eventi collaterali alla mostra *Il Seduttore*. Il rinnovamento dell'immagine maschile al tempo di Casanova.
- Conferenza *Il profumo del Settecento veneziano al tempo di Casanova* (16 maggio 2025) - Conferenza, ideata da Essenziarte, sulla storia del profumo a Venezia, esplorando il mondo dei sensi attraverso l'interessante figura di Casanova.
- Il carnevale alla porta di Attila (dal 14 febbraio al 16 marzo) - Esposizione di fotografie di persone in costume di carnevale del fotografo Attilio Bruni in dialogo con costumi ideati e realizzati dal costumista Stefano Nicolao per le vincitrici del concorso che ogni Carnevale decreta la nuova Maria dell'anno.

- Marzo Donna (26 marzo 2025) - Dimostrazione pratica di merletto a fuselli con l'Associazione "A.C.S. Murazzo" di Pellestrina, iniziativa legata al "saper fare" femminile nell'ambito dell'iniziativa "Le Città in Festa".
- I venerdì del merletto (20 giugno - 26 settembre 2025) - Serie di appuntamenti in cui le Maestre Merlettaie di Burano, Pellestrina, Chioggia e Mestre si alternano per dare dimostrazione delle lavorazioni di merletto ad ago e fuselli.

Restyling museografico

Per le mostre "Il seduttore", "Casanova 1725-2025" e "Il kimono maschile" il percorso espositivo è stato munito di vetrine e strutture allestitivo disposte lungo il percorso espositivo.

In fase di studio e organizzazione preliminari all'attuazione vi è il progetto di restyling delle prime sei sale al primo piano del percorso espositivo permanente, volto a realizzare nel 2026 una sezione incentrata sull'indagine del vivere quotidiano nel Settecento attraverso una selezione accurata di arredi, capi di abbigliamento e accessori conservati presso le ricchissime collezioni di Fondazione.

Restauri/Manutenzioni patrimonio

Necessari interventi di manutenzione sono stati eseguiti su alcuni oggetti d'arredo ligneo presenti in sede museale: due scrittoi e un gruppo di sedie del XVIII secolo, facenti parte del patrimonio mobile originale donato assieme a Palazzo Mocenigo.

Riscontri inventariali, digitalizzazione e catalogazione

In continuo aggiornamento vi è una campagna fotografica dei manufatti delle collezioni storiche dei Musei Civici e di altri frutto di donazioni, da inserire successivamente in Sicap. A questo si affianca una perenne attività di riscontro inventariale, dei dati tecnici e dello stato conservativo dei manufatti.

Attività di ricerca e produzione scientifica

Il 2025 ha visto la Sede intensamente impegnata nella realizzazione di mostre ed eventi, soprattutto per le celebrazioni della ricorrenza dei 300 anni dalla nascita di Giacomo Casanova.

Mostre temporanee

Vetro inciso della laguna

14 settembre 2024 - 8 gennaio 2025

In collaborazione con il Comitato Vetri di Laguna in occasione di The Venice Glass Week 2024. Una selezione di vetri veneziani settecenteschi, per la maggior parte inediti, dal Museo del Vetro di Murano.

La donazione Elda Cecchele

19 novembre 2024 - 2 marzo 2025

Intervento di valorizzazione focalizzato sulla figura di questa tessitrice, artista e artigiana che si distinse per la straordinaria creatività e originalità nella creazione di tessuti artistici.

Il seduttore. Il rinnovamento dell'immagine maschile al tempo di Casanova

dal 7 marzo al 27 luglio 2025

In occasione delle celebrazioni casanoviane, la mostra ha esplorato l'evoluzione dell'eleganza maschile nel XVIII secolo. Attraverso abiti delle collezioni civiche e del Museo Stibbert di Firenze, l'esposizione ha illustrato la nascita della modernità nel vestire — codificata nel completo a tre pezzi — e il ruolo dell'abbigliamento come strumento di seduzione e affermazione sociale. Il percorso ha evidenziato il passaggio da una moda espressione di potere a un simbolo di raffinata cultura e sensibilità, tipico del Settecento europeo.

VIAGGIO NELLA STORIA DEL PROFUMO. COLLEZIONE STORP

dal 21 maggio al 30 novembre 2025

Il Museo di Palazzo Mocenigo ha presentato una selezione della prestigiosa Collezione Storp, valorizzando la sezione permanente dedicata all'arte profumatoria. L'esposizione ha indagato l'evoluzione estetica e storica del contenitore, inteso come micro-scrigno di alto artigianato e riflesso dei gusti delle diverse epoche. Il progetto, realizzato in collaborazione con Mavive, Zignago Vetro e l'Università di Padova, ha approfondito il tema delle essenze come merci preziose nelle rotte commerciali e l'uso di materiali inediti nella creazione dei flaconi, consolidando il ruolo del Museo quale centro di riferimento per la cultura e la storia della profumeria

Casanova 1725-2025: l'eredità di un mito tra arte, storia e cinema

dal 29 agosto al 2 novembre 2025

In occasione del trecentesimo anniversario della nascita di Giacomo Casanova, il Museo di Palazzo Mocenigo ha ospitato una mostra evento volta a celebrare il mito del veneziano tra arte e cinema. Il percorso ha proposto un focus sul film Casanova (1976) di Federico Fellini, con l'esposizione dei costumi originali di Danilo Donati provenienti dalla Sartoria Farani. Il progetto ha integrato preziosi documenti del fondo Ravà della Biblioteca Correr con opere pittoriche di Giambattista Pittoni e un ritratto attribuito a Pietro Longhi, offrendo una riflessione sulla cultura veneziana attraverso le più innovative interpretazioni contemporanee della figura casanoviana.

I Sacchetti veneziani. Vetro di Murano e profumo di spezie

dal 13 al 21 settembre 2025

Organizzata in occasione di The Venice Glass Week 2025, l'iniziativa espositiva ha celebrato il legame storico tra Venezia e il commercio delle spezie orientali. Attraverso una creazione artistica inedita, il progetto ha unito l'arte del vetro di Murano alla tessitura artigianale su telai del Settecento, rievocando l'antica tradizione dei "sacchetti veneziani" utilizzati per il confezionamento delle spezie. L'iniziativa ha offerto un'esperienza sensoriale e culturale volta a valorizzare il patrimonio della Serenissima tra gastronomia, farmacologia e profumeria d'epoca.

IL KIMONO MASCHILE. Trame di vita, racconti di stile.

dal 5 dicembre al 4 aprile 2026

Il Museo di Palazzo Mocenigo ha ospitato un'ampia rassegna dedicata alle vesti maschili giapponesi della prima metà del Novecento, mettendo in luce l'universo decorativo tradizionalmente celato all'interno dei kimono. Attraverso nove sezioni tematiche e preziosi prestiti del MAOV (Museo d'Arte Orientale di Venezia), il percorso ha esplorato la rilevanza storica e antropologica di questi manufatti, capaci di narrare sia la cultura classica — tra riferimenti letterari e arte della guerra — sia l'apertura alla modernità tecnologica occidentale. L'esposizione ha offerto un'importante approfondimento sulle tecniche tessili e decorative nipponiche, sottolineando il ruolo dell'abito come strumento di affermazione dell'identità nazionale nel panorama internazionale del secolo scorso.

Altre attività

Continua l'attività sulle pagine social - Facebook e Instagram - del Museo di Palazzo Mocenigo, la quale prevede la pubblicazione di due contenuti settimanali, composti da testo e immagini, dedicati al percorso permanente, alle collezioni, alla Biblioteca, alle mostre e alle attività di valorizzazione.

Pubblicazioni

In fase di realizzazione è il catalogo relativo alla donazione Elda Cecchele, che vede mirati contributi di studiosi e una campagna fotografica volta a testimoniare al meglio l'eterogeneo contenuto di questa donazione, composta da un fondo documentario e uno tessile.

È inoltre in fase di studio il catalogo scientifico dedicato alle collezioni di Fondazione relative ai tessuti d'arte copta, corredato da una campagna fotografica dedicata e da studi approfonditi sulla tecnica di tessitura e di tintura di questi antichissimi e preziosissimi tessuti.

3.8 Museo di Palazzo Fortuny

Attività ordinaria e istituzionale

Negli ambiti di attività quali la conservazione, la valorizzazione, lo studio e la ricerca, nel 2025 gli interventi si sono focalizzati prevalentemente sulla cura delle collezioni permanenti, sull'ordinaria manutenzione e sulla rotazione espositiva delle raccolte museali. Sono stati oggetto di tali interventi dipinti, tessuti, arredi e suppellettili e, in linea con il 2024, si è proseguito con la movimentazione delle raccolte presenti nei depositi, dettata dalla necessità di adeguamento degli spazi alle norme del piano antincendio. Il team della sede ha fornito assistenza a studenti e ricercatori e consentito l'accesso agli archivi, oltre ad aver effettuato visite guidate per studenti e fornito ausilio a giornalisti e divulgatori. La biblioteca di servizio è stata ampliata grazie a scambi con altri musei e donazioni da privati e istituzioni. Dal punto di vista della comunicazione, la promozione web è stata portata avanti attraverso la pubblicazione di contenuti scritti, immagini e video su 2 canali social - Facebook e Instagram - e 2 canali review - Google e TripAdvisor.

Restyling museografico

Nell'ambito delle celebrazioni per i cinquant'anni dall'apertura al pubblico del Museo, il 10 giugno 2025, il percorso permanente è stato arricchito con oggetti e documenti d'archivio che, per fragilità e delicatezza, non sono generalmente esposti in modo permanente. Gli interventi di riallestimento hanno riguardato tutti gli ambienti del museo al primo e al secondo piano.

In particolare, stati esposti diplomi e attestati che testimoniano il genio creativo di Mariano Fortuny: mandati di Console, meriti conferiti dagli stati spagnolo, italiano e francese, titoli accademici e premi ricevuti nelle Esposizioni Internazionali. Al primo piano nobile, in omaggio a Henriette Nigrin, è stato proposto un approfondimento sulla produzione tessile e di moda attraverso l'esposizione di pregiati velluti e abiti, dal celebre *Delphos* e il *Peplos* a modelli di ispirazione orientale come tuniche, *burnous* e *abayas*. È stata eccezionalmente esposta una seta parietale di grandi dimensioni, documentata dalle fotografie storiche del portego, insieme a pezzi finora noti solo tramite documentazione fotografica: un telo in cotone con lavorazione effetto *barré* e due capi in velluto di seta stampato con motivi di derivazione copta e settecentesca.

L'innovazione fortuniana nel tessile è emersa attraverso cinque copie anastatiche di brevetti riguardanti la plissettatura della seta, l'abito *Delphos* e l'ideazione di dispositivi per la chiusura di capi leggeri. La sezione dedicata a ricerche e sperimentazioni ha presentato *katagami* giapponesi, disegni preparatori, matrici, ricettari e i registri di vendita dell'atelier. Tra le opere inedite sono stati esposti brevetti per un sistema di propulsione navale, stampe antiche di Rembrandt, Tiepolo, Canaletto e l'album dei *Capricci* di Goya, oltre a volumi di Vitruvio, Serlio, Scamozzi e Dürer. Nella giornata celebrativa del 10 giugno sono state infine proiettate pellicole originali in formato *Pathé Baby*, digitalizzate in collaborazione con le Università di Udine e IUAV, accompagnate da improvvisazioni sonore dal vivo eseguite da musicisti del Conservatorio Benedetto Marcello.

Restauri/Manutenzioni patrimonio

Gli interventi manutentivi eseguiti corrispondono essenzialmente a spolverature di dipinti, oggetti e arredi, aspirazioni di abiti, cuscini e drappi. Come ogni anno, inoltre, è stata eseguita la manutenzione ordinaria del complesso modello del teatro di Bayreuth, con spolverature e controllo dei componenti elettrici. Nel corso del 2025, in un'ottica di riciclo e sostenibilità, sono stati rifunzionalizzati elementi allestitivi preesistenti, quali cornici, vetrine, basi e supporti espositivi.

Incremento collezioni

In merito all'incremento del patrimonio del Comune di Venezia, in gestione gratuita alla Fondazione, si segnala la donazione di un telo in cotone di grandi dimensioni caratterizzato da una particolare lavorazione effetto *barré* e l'acquisizione di due vestiti in velluto di seta stampato di estrema rarità in termini di foggia e di decoro.

Riscontri inventariali, digitalizzazione e catalogazione

È stato eseguito il riscontro inventariale dell'intero fondo di stampe antiche della collezione Fortuny: acqueforti, acquetinte e puntesecche.

Per quel che riguarda i materiali dell'archivio fotografico, sono stati inventariati, scansionati e schedati 592 positivi su vetro, abbiamo digitalizzato 1.578 positivi su carta e catalogato a livello informatico 2.472 stampe fotografiche ottocentesche.

Attività di ricerca e produzione scientifica

L'attività di ricerca e produzione scientifica si è focalizzata in particolar modo sull'attività espositiva.

In modo particolare, la mostra *Antonio Beato. Ritorno a Venezia*. è stata il risultato di un accordo di ricerca internazionale tra Fondazione Musei Civici di Venezia, Università IUAV di Venezia e Università di Evora in Portogallo. L'iniziativa ha valorizzato i risultati dello studio accademico "Paesaggi Trasformati" attraverso una co-curatela scientifica, la progettazione dell'allestimento e la realizzazione di un catalogo dedicato.

In occasione del cinquantesimo anniversario della nascita del museo è stato organizzato un ciclo di conferenze dal titolo "Eternità e impermanenza. Segno, traccia e archetipo nell'opera di Mariano e Henriette Fortuny", i cui primi otto appuntamenti sono stati proposti da ottobre a dicembre 2025:

- *Dell'arte e di altre catastrofi. Temporale e intemporale nell'opera d'arte*, Marcello Ghilardi, 21 ottobre 2025
- *Henriette Fortuny. Oltre la musa*, Cristina Da Roit, 28 ottobre 2025
- *Fortuny y Marsal. L'eredità e la visione del mondo di un'epoca*, Cristina Da Roit, Maria del Mar Villafranca Jiménez, Guillermo de Osma, Francesc Quilez, 4 novembre 2025
- *Il segno della luce. Poetica e vita di Mariano Fortuny y Madrazo*, Marzia Maino, 11 novembre.2025
- *Gli Scialli Knossos di Mariano Fortuny y Madrazo: un riflesso della donna minoica nella cultura del Novecento*, Ilaria Caloi, 18 novembre 2025
- *408.629 Venezia Parigi. Sognare «quelle vesti di Fortuny» che nascondono segreti*, Stefania Portinari, 25 novembre.2025
- *Vestire le divinità: Fortuny e la moda fra permanenze classiche e variazioni contemporanee*, Gabriele Monti, 2 dicembre 2025
- *Il corpo come unità complessa tra Isadora Duncan e Ruth Saint-Denis*, Elena Randi, 9 dicembre 2025

In modo particolare, il terzo incontro si è inserito, come ultima tappa, nel ciclo internazionale di conferenze "Fortuny. La geografia sentimentale di un pittore", organizzato in occasione del centocinquantesimo anniversario della morte di Mariano Fortuny y Marsal.

Nel mese di novembre, la sede è stata tra le ospitanti di "Naturalmente connessi", festival diffuso a cura del CNR-ISMAR nell'ambito delle attività del Biodiversity Gateway del NBCF.

Mostre temporanee

Eva Jospin. Selva

10 aprile 2024 - 13 gennaio 2025

Attraverso l'uso di materiali poveri, Eva Jospin dà vita a composizioni plastiche dal forte impatto scenografico: paesaggi, alberi, piante, rami, foglie, formazioni geologiche, brani di vegetazione,

strutture architettoniche. Le opere in mostra a Venezia dialogano non solo con il contesto storico che le accoglie, Palazzo Pesaro degli Orfei, ma anche con le raccolte che custodisce, vale a dire la ricca e articolata produzione artistica di Mariano Fortuny.

Sergio Monari. Sincronie

26 febbraio – 5 maggio 2025

La mostra a cura di Niccolò Lucarelli e Chiara Squarcina, ha presentato al piano terra di Palazzo Fortuny una serie di sculture in bronzo che rileggono il mito e la classicità greco-romana in chiave contemporanea. Le opere di Monari, concepite come capitoli di un'ideale "commedia umana", trasformano lo spazio museale in un palcoscenico teatrale dove il sacro e il quotidiano dialogano tra loro. L'esposizione ha sottolineato l'affinità elettiva con Mariano Fortuny nella capacità di attualizzare i simboli dell'antichità, recuperando la dimensione spirituale della figura umana come radice fondante della società moderna.

Alberto Rodríguez Serrano. Ars Gratia Artis

14 maggio – 5 ottobre 2025

Il Museo Fortuny ha ospitato la personale dell'artista spagnolo Alberto Rodríguez Serrano, figura di rilievo della scena internazionale contemporanea già presente nelle collezioni Thyssen-Bornemisza e vaticane. L'esposizione ha presentato un compendio della sua ricerca, caratterizzata da una solida padronanza delle tecniche classiche unita a una sperimentazione innovativa basata sull'uso di pigmenti luminescenti, fosforescenti e fluorescenti. Il percorso espositivo si è articolato tra opere realizzate con tecniche tradizionali e installazioni dinamiche che, attraverso performance programmate di calibrazione della luce e del buio, hanno permesso al pubblico di percepire la profondità emotiva e la mutazione materica dei dipinti. La rassegna ha così evidenziato il superamento dei limiti della pittura statica, proponendo un dialogo tra la memoria dell'arte europea e i nuovi linguaggi del XXI secolo.

Antonio Beato. Ritorno a Venezia. Fotografie tra viaggio, architettura e paesaggio

15 ottobre 2025 – 12 gennaio 2026

A duecento anni dalla nascita di Antonio Beato, il Museo Fortuny ha celebrato l'opera di questo pioniere della fotografia documentaristica con una rassegna volta a riscoprirne il legame con la terra d'origine. L'esposizione ha presentato una selezione di stampe d'epoca rinvenute negli archivi della Fondazione Musei Civici e in prestigiose collezioni internazionali, documentando il lavoro meticoloso svolto da Beato in Egitto a partire dal 1860. Le immagini dei siti archeologici e delle architetture islamiche del Cairo sono state poste in dialogo con rari libri dell'Ottocento e, per la prima volta, con i taccuini e le fotografie di Mariano Fortuny, che visitò i medesimi luoghi all'inizio del Novecento. La mostra, a cura di J. Magalhães Rocha, M. Ferrari, C. Da Roit, ha così illustrato le complesse implicazioni culturali e politiche del viaggio ottocentesco, evidenziando il ruolo fondamentale di Beato nello sviluppo dell'iconografia del Vicino Oriente e nello studio della prima architettura mamelucca.

Convegni, seminari ed altri eventi

- Presentazione del catalogo della mostra *Attilio Simonetti 1843-1925*: a maggio 2024 la Galleria Goffi Carboni Antiquariato a Roma presenta una mostra dedicata al pittore Attilio Simonetti (1843-1925). Il Museo Fortuny di Venezia ha voluto rendergli omaggio presentando nelle sue sale il catalogo della mostra.
- *Leader culturali: scenari e visioni future*, 14 maggio 2024, ciclo di conferenze "Incontri intorno al Management della Cultura".
- *D'Annunzio e Fortuny «fratelli» nell'arte*, 4 ottobre 2024, conferenza di Maria Rosa Giacon.
- Presentazione del progetto *Vetro e Design 2024 - Workshop di progettazione collaborativa nel Nordest di oggi*, 17 settembre 2024, in occasione di The Venice Glass Week 2024 in collaborazione fra l'ISIA di Roma, Fondazione MUVE e Vetri Speciali S.p.A.

- Presentazione dei cataloghi delle mostre *Eva Jospin. Selva* e *Eva Marisaldi. Biribisso*, 7 dicembre 2024

Altra attività

Al secondo piano del Museo è stata creata una sala relax accessibile liberamente dai visitatori con distributori di bevande e snack.

Sono stati avviati i lavori del Comune di Venezia per il restauro dei ballatoi lignei e sono stati completati, dall'ufficio manutenzioni e allestimenti di Fondazione, le attività propedeutiche all'ottenimento del Certificato Prevenzione Incendi con predisposizione del progetto di adeguamento degli archivi fotografici.

Pubblicazioni

Nel 2025 è stata progettata ed inaugurata una linea editoriale del Museo realizzata in collaborazione con STUDIO BRUNO. Fra i contributi dello staff a pubblicazioni si ricorda:

- Cristina Da Roit, *Viaggio in Egitto. Lo sguardo di Mariano e Henriette Fortuny in Antonio Beato. Ritorno a Venezia. Fotografie tra viaggio, architettura e paesaggio*, catalogo della mostra a cura di J. Magalhães Rocha, M. Ferrari, C. Da Roit, Venezia, Museo Fortuny, pp. 124-131.

3.9 Vega Stock presso il Parco Scientifico e Tecnologico di Marghera

Attività ordinaria e istituzionale

Il Vega Stock è uno spazio inserito all'interno del Parco Scientifico Tecnologico di Venezia dedicato al deposito delle opere delle collezioni di Ca' Pesaro e in parte dei Musei Civici di Venezia, i cui locali sono climatizzati e il controllo di temperatura e umidità è assicurato da impianti programmabili e controllabili in remoto.

È presente una guardia armata H24 con funzioni anche di controllo videosorveglianza e verifica accessi. In alcune occasioni, a causa della sospensione dell'erogazione di energia elettrica, è stato richiesto il supporto di una seconda guardia armata per la sicurezza del deposito.

Nel corso del 2025 il deposito Vega è stato interessato da movimentazioni di opere d'arte concesse in prestito a mostre temporanee in Italia e all'estero, a riallestimenti della collezione permanente del 1° piano del museo e alle mostre presso il Centro Culturale Candiani di Mestre. Il personale di Ca' Pesaro ha assistito i funzionari della Soprintendenza archeologia, belle arti e paesaggio per il Comune di Venezia e Laguna, nei loro sopralluoghi avvenuti in seguito a richieste di prestito esterno o di autorizzazioni al restauro per opere d'arte del museo, oltre agli studiosi che per motivi di studio hanno avuto la necessità di visionare opere d'arte conservate presso il deposito Vega (abbiamo ricevuto il co-curatore di the Courtauld Gallery, London e uno studente presso la Scuola di Specializzazione in Beni Storico-Artistici dell'Università di Udine).

In vista della restituzione del comodato a lungo termine della collezione Sonnabend, sono state oggetto di verifica doganale molte opere assistite dal personale del museo.

All'interno del deposito sono svolte anche attività di restauro e manutenzione di opere d'arte, per cui si è resa necessaria la fornitura di materiali per il restauro e per la conservazione, di un aspiratore soffiante portatile e di due fissatrici chiodatrici per cornici; infine si è provveduto all'acquisto di cinque monitor di dimensioni diverse.

Per la movimentazione di casse e strutture portanti è stato necessario l'acquisto di un transpallet a forche ribassate, la sostituzione della batteria del transpallet pesatore già in uso presso il deposito e utilizzato per la pesatura delle opere.

Incremento collezioni

Nel mese di giugno 2025, in seguito alla riconsegna presso il deposito Vega dell'opera 'Lion's Tail' di Claes Oldenburg e Coosje van Bruggen, esposta all'Emeroteca dell'Arte di Mestre, è stata necessaria

la fornitura di quattro gabbie in legno, una delle quali dotata di barra trasversale per l'aggancio della porzione finale della coda della scultura che, per motivi conservativi, deve restare sospesa, la successiva movimentazione e stoccaggio delle varie porzioni dell'opera.

Per la cessazione del contratto di comodato della Fondazione Collezione Sonnabend, è stata selezionata una ditta specializzata nel trasporto di opere d'arte, per la movimentazione, l'apertura e la chiusura delle casse, l'assistenza nella redazione dei condition report che sono stati redatti dalla restauratrice incaricata della conservazione delle opere della Collezione Sonnabend secondo il contratto di comodato.

Le opere conservate nella quadreria e nel deposito sculture sono state sottoposte a spolveratura.

Elencare eventuali attività residuali e lavori propedeutici a progetti futuri.

Nel corso del 2026 saranno necessarie movimentazioni per dare collocazione alle nuove opere acquisite in seguito a donazioni, nonché allestimento e implementazione di strutture del modulo 3 del deposito Vega che per anni ha conservato le opere collocate in casse della collezione Sonnabend restituita per cessazione del comodato.

3.10 Museo di Storia Naturale

Attività ordinaria e istituzionale

Nel corso del 2025, il Museo di Storia Naturale di Venezia ha sviluppato un'articolata programmazione scientifica e divulgativa. La sede ha curato la redazione del volume 76 del *Bollettino del Museo di Storia Naturale di Venezia* e, in stretta collaborazione con l'Associazione Faunisti Veneti, ha dato alle stampe gli atti del IX Convegno dei Faunisti Veneti. È proseguita inoltre la gestione del Centro di Primo Soccorso NETCET per tartarughe marine presso il Centro di Soggiorno Morosini al Lido di Venezia, la cui operatività è stata confermata in capo alla Fondazione per il triennio 2025-2027. Sotto il profilo educativo, l'offerta si è concretizzata nella realizzazione di 303 laboratori per studenti e 25 appuntamenti per le famiglie, a cui si sono aggiunte 110 visite guidate per le scolaresche e 15 per il pubblico adulto. In coordinamento con il servizio MUVE Education, l'attività di inclusione ha visto lo svolgimento di 15 percorsi dedicati a persone con esigenze specifiche, mentre la divulgazione scientifica diretta è stata garantita da 3 visite guidate con i conservatori e 4 appuntamenti del ciclo "Dietro le quinte" per la scoperta dei depositi museali con i curatori del Museo.

Restyling museografico

Nel 2025 la sede si è dedicata al riallestimento dell'aula didattica B.

Restauro/Manutenzioni patrimonio

Nel corso dell'esercizio, l'attività di conservazione del patrimonio scientifico ha interessato diversi nuclei delle collezioni del Museo. Sono stati eseguiti interventi di restauro conservativo su 9 esemplari appartenenti alle collezioni storiche di crostacei e rettili, garantendone la corretta preservazione nel tempo. Un'attenzione particolare è stata dedicata alla collezione di anatomia comparata di Enrico Filippo Trois/IVSLA, con il restauro di 35 reperti conservati in liquido. Parallelamente alle attività di tutela, il laboratorio del Museo ha curato la realizzazione di 30 tra stampe e modelli scientifici, destinati sia ai nuovi allestimenti espositivi sia alle attività didattiche rivolte alle scuole e al pubblico.

Incremento collezioni

- Acquisizione di 50 esemplari di vertebrati: pesci (15), anfibi e rettili (22), uccelli (8), mammiferi (5).
- Acquisizione di insetti e invertebrati terrestri da piccole donazioni di collaboratori e attività di campo istituzionale.
- Acquisizione di invertebrati marini da campionamento in laguna di Venezia.
- Acquisizione di 1 campione di funghi essiccati nell'erbario micologico MCVE (olotipo).

- Preparazione tassidermiche (totale 12) e osteologiche (totale 5) di reperti da nuove acquisizioni.

Riscontri inventariali, digitalizzazione e catalogazione

- Catalogazione del materiale da campionamento in ambiente e da nuove acquisizioni (40 record).
- Catalogazione di materiali a deposito (38 record).
- Catalogazione di campioni micologici (1 reperto, erbario MCVE).
- Emissione di 10 prestiti a scopo di studio, per un totale di circa 1800 campioni.
- Censimento e riordino della collezione ditterologica Lorenzo Munari (6460 reperti a secco e 56 campioni in alcool, rappresentativi di 519 specie identificate e circa 50 specie non identificate).
- Prosecuzione del censimento della collezione coleotterologica Agazzi, acquisita nel 2020.

Attività di ricerca e produzione scientifica

- Avvio del progetto di monitoraggio del Tursiopo insediatosi in laguna di Venezia, in collaborazione con CERT - Cetacean strandings Emergency Response Team e con Dolphin Biology.
- Redazione dell'atlante degli uccelli nidificanti e svernanti nella Città metropolitana di Venezia.
- Partecipazione alle attività di cattura e inanellamento scientifico per lo studio della migrazione postriproduttiva degli uccelli attraverso la catena alpina, nell'ambito del "Progetto Alpi", presso la stazione del Monte Pizzoc (Fregona, TV).
- Conclusione del progetto Atlante degli Anfibi e dei Rettili d'Italia, in collaborazione con SHI (Societas Herpetologica Italica), con pubblicazione del volume e presentazione a Roma a ottobre 2025.
- Proseguimento del progetto Atlante degli Anfibi e dei Rettili dell'Alto Adige, in collaborazione con Associazione Erpetologica Altoatesina "Herpeton".
- Inizio collaborazione al progetto Atlante degli Anfibi e dei Rettili della Provincia di Verona, in collaborazione con Museo Civico di Storia Naturale di Verona.
- Proseguimento del progetto di ricerca "Ricolonizzazione post-glaciale dell'Europa Centrale attraverso rotte transalpine in alcune specie di Anfibi e Rettili del Nord Italia"; in collaborazione con: Università di Porto (Portogallo), Zoologische Staatssammlung München (Germania), Museum of Zoology, Senckenberg Dresden (Germania), Università di Firenze e Museo di Storia Naturale dell'Università di Pavia.
- Collaborazione a progetto di ricerca sulla filogeografia del Tritone crestato italiano nel nord-est d'Italia, in collaborazione con Dip. di Scienze della Salute, della Vita e dell'Ambiente dell'Università de L'Aquila e con Naturalis Biodiversity Centre (Leiden, Olanda).
- Partecipazione al progetto "Studio dei meccanismi prossimali e finali del turnover dei cromosomi sessuali nelle "rane vere" (fam. Ranidae)" della Vrije Universiteit Brussel (Bruxelles, Belgio).
- Partecipazione a progetto di ricerca su tassonomia e nomenclatura del Gambero di fiume italiano in collaborazione con Hokkaido Research Organization, Central Fisheries Research Institution (Hamanaka, Giappone) e Museo di Storia Naturale dell'Università di Firenze La Specola.
- Partecipazione al "Bando Cultura 2025" della Fondazione di Venezia per progetto di "Digitalizzazione e valorizzazione delle collezioni storiche e scientifiche dell'Istituto Veneto di Scienze, Lettere ed Arti: dalla documentazione archivistica alle collezioni museali", connesso alle collezioni naturalistiche del Museo di Storia Naturale. Finanziamento ottenuto a giugno 2025; inizio attività di progetto: dicembre 2025.
- Partecipazione al progetto di ricerca in ambito marino costiero "FIASCO - contrasting Falling and Successful Colonizations in replicated wild populations", volto allo studio delle dinamiche di popolazione di alcuni molluschi (*Littorina saxatilis*) in relazione alle forzanti antropiche e ai

cambiamenti climatici; con il coordinamento della Stazione Zoologica Anthon Dohrn di Napoli e in collaborazione con Università di Ferrara, University of Sheffield (Regno Unito), Nord University (Norvegia), University of Gothenburg (Svezia).

- Spedizione entomologica in Turchia nord-occidentale; in collaborazione con Gazi Üniversitesi (Ankara, Turchia) e Museo di Storia Naturale del Salento, Calimera (LE).
- Studi sulla biodiversità dei coleotteri scarabeoidei (tassonomia, faunistica, ecologia, morfologia preimmaginale, filogenesi e conservazione). In collaborazione con ricercatori dei seguenti istituti: Department of Biology, University of Sulaimani (Sulaymaniyah); Dipartimento di Biologia e Biotecnologie “Charles Darwin”, Università La Sapienza (Roma); Dipartimento di Scienze, Università Roma Tre (Roma); Charles University, Dept. of Zoology (Praga); Gazi University, Department of Biology (Ankara); Mendel University (Brno); Muséum National d’Histoire Naturelle (Paris); National Museum, Prague (Praga); Institute of Entomology, Academy of Sciences of the Czech Republic (Praga); Zoological Research Museum Alexander Koenig, Centre of Taxonomy and Evolutionary Research (Bonn); inoltre con numerosi ricercatori indipendenti italiani e stranieri.
- Collaborazione alla determinazione di materiale biologico proveniente da sequestro, in collaborazione con Raggruppamento Carabinieri CITES e Guardia di Finanza, 1° Nucleo Operativo Aeroporto di Tessera (VE).
- Identificazione di organismi animali e vegetali ritenuti dannosi, pericolosi o insoliti provenienti da privati o istituzioni, da campioni portati in Museo, da foto e su canali social (selvatici o da rilascio accidentale).
- Monitoraggio di specie alloctone: ricerca, campionamento e raccolta di esemplari di specie alloctone in ambiente marino e lagunare costiero.
- Monitoraggi faunistici nell’ambito del territorio della laguna di Venezia, dell’entroterra veneziano e del Veneto in generale.
- Collaborazione con Soprintendenza Archeologica, belle arti e paesaggio per il Comune di Venezia e Laguna, per studio di reperti da scavo archeologico in Piazza San Marco (VE) e in località Alberoni, Lido (VE).

Mostre temporanee

Un Ostriarium Romano in laguna di Venezia

dal 16 aprile al 2 novembre 2025

Il Museo ha ospitato l’esposizione del progetto di ricerca a cura dell’Università Ca’ Foscari di Venezia, che restituisce un prezioso dettaglio dell’area lagunare ai tempi della Roma Imperiale.

ALICE CHANNER. Megafloora

dal 29 aprile al 28 settembre 2025

L’esposizione ha presentato, per la prima volta in un ambiente esterno, la scultura autoportante dell’artista britannica Alice Channer. L’opera, un monumentale stelo di rovo in alluminio alto oltre tre metri, è stata realizzata tramite scansione 3D e colata in sabbia, esplorando il confine tra naturale e artificiale. Già protagonista della *Summer Exhibition 2022* alla Royal Academy of Arts di Londra, la scultura è stata allestita nel giardino del Museo di Storia Naturale di Venezia, offrendo una potente sintesi visiva tra forme organiche della natura e processi di produzione industriale.

Convegni, seminari ed altri eventi

- Tavola rotonda del Gruppo di Lavoro ICOM Italia sul Bilancio Sociale per i Musei (Milano, 28 gennaio).

- Conferenza "Dagli spazi vissuti alle geografie di carta: immaginare l'altrove a Venezia tra XV e XVII secolo" per il ciclo "La storia del libro a Venezia" (25 febbraio).
- Presentazione del volume *Atlante degli uccelli nidificanti e svernanti nella città di Venezia*, in collaborazione con l'Associazione Venezia Birdwatching (17 maggio, 20 giugno, 24 ottobre e l'evento del 28 marzo).
- Relazione sull'Atlante dei Mammiferi in Italia presentata al *9th European Congress of Mammalogy* (Patrasso, Grecia, 31 marzo - 4 aprile).
- Intervento sulla distribuzione dei mammiferi terrestri in Veneto (Verona, 12 aprile).
- Presentazione del progetto di ricerca e della mostra "Un ostriarium romano nella Laguna di Venezia", in collaborazione con l'Università Ca' Foscari (15 aprile).
- Presentazione dell'Atlante dei mammiferi in Italia presso l'Università La Sapienza di Roma (10 maggio) e l'Università di Padova (2 dicembre).
- Conferenza finale del progetto sul monitoraggio del Gabbiano reale a Venezia condotto da CORILA per Veritas SpA (22 maggio).
- Ciclo degli "Aperitivi al Museo" con incontri dedicati alla navigazione a vela (12 giugno), alla storia di Lio Piccolo (3 luglio) e alla presentazione del volume *Catturando raggi di sole e soffi di vento* (28 agosto).
- Laboratorio "La Banda delle Velme" curato da We are here Venice ETS per Art Night Venezia 2025 (21 giugno).
- Conferenza di presentazione del progetto espositivo e del catalogo "Alice Channer. Megaflora", in collaborazione con Konrad Fischer Galerie (24 giugno).
- Intervento su Vittore Carpaccio e la caccia in laguna per l'IVSLA (1° luglio).
- *Investigare il passato: le scienze applicate all'archeologia*, in occasione della Notte dei Ricercatori (26 settembre). Punti informativi in cui ricercatori di discipline scientifiche e archeologiche hanno incontrato il pubblico presentando strumenti di lavoro e le loro ricerche.
- Ciclo di conversazioni selvatiche "Leoni in campo" presso la Fondazione Querini Stampalia (24 settembre).
- Comunicazione sulle collezioni scientifiche storiche veneziane al XXXIV Congresso ANMS (Padova, 14-17 ottobre).
- Corso di comunicazione scientifica "Wow, l'ho capito!" (ottobre-novembre) e Convegno per il 50° anniversario della Società Veneziana di Scienze Naturali (11 ottobre).
- Convegno finale "La Laguna di Venezia nel mondo antico" su dinamiche insediative e ricostruzioni paleoambientali (28 ottobre).
- Conferenza sull'avifauna urbana tra laguna e terraferma (Mogliano Veneto, 29 ottobre).
- Incontro dedicato ai carnivori della pianura veneta (San Donà di Piave, 6 novembre).
- *"Naturalmente connessi"* ciclo di conferenze e laboratori nell'ambito del festival promosso dal National Biodiversity Future Center NBFC e curato dal CNR – ISMAR (30 novembre).
- Presentazione del primo Rapporto di Sostenibilità della Fondazione Musei Civici di Venezia "Fondamenta" (10 dicembre).
- Ciclo di conferenze (9 online e 7 in presenza) a cura della Società Veneziana di Scienze Naturali svolte durante l'intero arco dell'anno

Altre attività

- Completamento del progetto scientifico di allestimento di due sale dedicate alla laguna di Venezia, a integrazione del percorso espositivo permanente del Museo.
- Attività di progettazione, attività editoriale e realizzazione testi per il progetto di volume commemorativo sul Centenario del Museo di Storia Naturale.
- Elaborazione del primo rapporto di sostenibilità della Fondazione Musei Civici di Venezia, con l'obiettivo di identificare e applicare alcune azioni per lo sviluppo sostenibile.

- Collaborazione con CNR-ISMAR, che coordina il portale del NBFC a Venezia (Biodiversity Gateway), per l'organizzazione del festival "Naturalmente Connessi".
- Supporto tecnico alla visita dell'erpetologo Ernesto Elgue, dottorando dell'Universidad de la República di Montevideo (Uruguay), nell'ambito del progetto internazionale SciCoMove (programma UE Horizon 2020 / grant Marie Skłodowska-Curie coordinato dall'Università di Le Mans, Francia) per lo scambio di competenze e conoscenze tra istituti italiani e sudamericani.
- Collaborazione didattica con il coinvolgimento della collezione di ofidi del Museo nell'ambito di una lezione del corso di Medicina Tropicale e Sanità Internazionale del "Globalisation Summer Programme" della VIU-Venice International University (isola di San Servolo), tenuta al Museo dal prof. Dominic Wiredu Boakye dell'Università di Exeter (Inghilterra).
- Somministrazione di questionari e interviste a un campione di visitatori e operatori museali, raccolta dei dati sull'utilizzo dell'audiopen per la ricerca "Nuove tecnologie di mediazione del patrimonio culturale" nell'ambito del progetto "Dicolab. Cultura al digitale" promosso dal Ministero della Cultura - Digital Library nell'ambito del PNRR Cultura 4.0 finanziato dall'Unione Europea - Next Generation EU.
- Laboratori e punti informativi nell'ambito del progetto "Saor a San Sebastiano" di BoS Bauhaus of the Seas Sails, Programma Horizon Europe, in collaborazione con Ocean Space (Venezia, Bocciofila San Sebastiano, 28 marzo).
- Realizzazione del nuovo percorso "Racconti di natura", dedicato a persone con demenza e a chi se ne prende cura, nell'ambito del corso di formazione per operatori museali "Extra!" a cura di Musei Toscani per l'Alzheimer.
- Partecipazione alle presentazioni delle attività didattiche MUVE Education (EduDay, 3 e 19 settembre).
- Realizzazione di laboratori didattici per Summer Camp MUVE (Venezia, Museo di Storia Naturale).
- Supporto alle attività di ricerca di 1 dottorando in Ambiente e Vita dell'Università degli Studi di Trieste (Dipartimento di Scienze della Vita).
- Coordinamento e formazione di 1 operatore volontario del Servizio Civile Nazionale.
- Coordinamento e formazione PCTO: 1 studente dell'IIS F. Algarotti (Venezia).
- Pianificazione del calendario e realizzazione dei contenuti per pagine Facebook MSN (112 post) e Instagram MSN (121 post).

Pubblicazioni

- A.A.V.V., 2025. *Fondamenta 2025 - Rapporto di Sostenibilità* (coordinamento scientifico: Mizzan L., Genovesi P., Fusco M., Nonis M.), 89 pp.
- Amori G., Bon M., 2025. *Atlanti*. In: *Atlante dei Mammiferi in Italia*, Ed. Belvedere, Latina: 21-28.
- Bon M., 2025. *A Venezia, il museo delle emozioni*. Piemonte Parchi, 21 ottobre 2025. <https://w.2025 ww.piemonteparchi.it/cms/index.php/territorio/musei-delle-meraviglie/item/7129-a-venez ia-il-museo-delle-emozioni>
- Bon M., Bartolommei P., 2025. Neogale vison - *Visone americano*. In: *Atlante dei Mammiferi in Italia*, Ed. Belvedere, Latina: 254-255.
- Bon M., Pascotto E., 2025. Lynx - *Lince aurasiatica*. In: *Atlante dei Mammiferi in Italia*, Ed. Belvedere, Latina: 272-275.
- Bon M., Semenzato M., 2025. *La "Caccia in laguna" di Vittore Carpaccio. Un capolavoro del XV secolo osservato con lo sguardo dell'ornitologo*. *Museologia Scientifica, Memorie* 24: 155-158.
- Bon M., Stival E., 2025. *Atlante degli uccelli nidificanti e svernanti nella città di Venezia (2019-2022)*. Mare di Carta ed., Venezia, 360 pp.

- Bon M., Trabucco R., Bedin M., Pascotto E., Verza E., 2025. Lutra (*Linnaeus, 1758*): rinvenimento nel Delta del Po Veneto (Rovigo) (*Mammalia, Carnivora, Mustelidae*). Bollettino del Museo di Storia Naturale di Venezia, 76: 137-139.
- Bon M., Zambrano C., Zampieri S., Ghirardi E., Zennaro L., Nardotto A., Paolucci P., Richard J., 2025. *L'alimentazione del lupo (Canis lupus) in un'area costiera della Pianura Padana (Porto Tolle, Rovigo) e l'importanza della nutria (Myocastor coypus) come specie preda*. Bollettino del Museo di Storia Naturale di Venezia, 76: 121-128.
- Casale P., Di Tizio L., Novarini N., Zuffi M.A.L., 2025. Caretta (*Linnaeus, 1758*). In: E. Razzetti, G. Bruni, L. Di Tizio, C. Liuzzi, R. Sindaco (eds.), Atlante degli Anfibi e dei Rettili d'Italia / Atlas of Italian Amphibians and Reptiles. SHI / Edizioni Belvedere, Latina: 252-255.
- Cecchi L., Sartoni G., Armeli Minicante S., Bernardi Aubry F., Finotto S., Seggi L., Trabucco R., Donatelli A., Lastrucci L., Nepi C., 2025. *Odoardo Beccari's Malesian herbarium in Florence: the disclosure of a hidden treasure. 2. Algae*. Plant Biosystemss - An International Journal Dealing with all Aspects of Plant Biology, DOI: 10.1080/11263504.2025.2541739
- Corti C., Lo Cascio P., Biaggini M., Liuzzi C., Novarini N., 2025. *Erpetofauna delle isole italiane*. In: E. Razzetti, G. Bruni, L. Di Tizio, C. Liuzzi, R. Sindaco (eds.), Atlante degli Anfibi e dei Rettili d'Italia / Atlas of Italian Amphibians and Reptiles. SHI / Edizioni Belvedere, Latina: 523-534.
- Dinetti M., Fraissinet M., Giovacchini P., Mosconi A., Balboni A., Barbagli F., Bon M., et al., 2025. *Atlanti ornitologici urbani italiani: nuovo standard per le ricerche sull'avifauna negli ambienti urbanizzati*. Ecologia Urbana 37(1-2): 18-33.
- Ficetola G.F., Novarini N., Seglie D., 2025. Rana latastei *Boulenger, 1879*. In: E. Razzetti, G. Bruni, L. Di Tizio, C. Liuzzi, R. Sindaco (eds.), Atlante degli Anfibi e dei Rettili d'Italia / Atlas of Italian Amphibians and Reptiles. SHI / Edizioni Belvedere, Latina: 204-207.
- Franchini M., Bon M., 2025. Nyctereutes procyonoides - *Cane procione*. In: Atlante dei Mammiferi in Italia, Ed. Belvedere, Latina: 220-221.
- Loy A., Bon M., Di Febbraro M., Baisero D., Amori G. (eds.), 2025. *Atlante dei Mammiferi in Italia*. Ed. Belvedere, Latina, 516 pp.
- Martellos S., Zardini M., Seggi L., Conti M., Trabucco R., 2025. *The dataset of the Lichenotheca Veneta by Vittore Trevisan (1818-1897)*. Biogeographia, 40(2): a049. <https://doi.org/10.21426/B6.47194>
- Martinoli A., Bon M., Capanna E., Loy A., Amori G., 2025. *La teriologia in Italia: una storia recente ma consolidata*. In: Atlante dei Mammiferi in Italia, Ed. Belvedere, Latina: 29-40.
- Museo di Storia Naturale di Venezia Giancarlo Ligabue (Fondazione Musei Civici di Venezia), 2025. *The Lichenotheca Veneta by Vittore Trevisan (1869)*. Occurrence dataset. <https://doi.org/10.15468/5kgu74> accessed via GBIF.org
- Novarini N., 2025. *Erpetofauna del Bosco Belvedere e dei Laghetti di Marteggia (Meolo, provincia di Venezia)*. In: Trabucco R., Spada A., Pereswiet-Soltan A. (eds.), Atti 9° Convegno Faunisti Veneti. Bollettino del Museo di Storia Naturale di Venezia, suppl. ai vol. 75: 37-40.
- Novarini N., 2025. *Qualche precisazione erpetologica*. NaturalnForma, 5(12): 11-13.
- Novarini N., Casale P., 2025. Chelonia mydas (*Linnaeus, 1758*). In: E. Razzetti, G. Bruni, L. Di Tizio, C. Liuzzi, R. Sindaco (eds.), Atlante degli Anfibi e dei Rettili d'Italia / Atlas of Italian Amphibians and Reptiles. SHI / Edizioni Belvedere, Latina: 256-259.
- Novarini N., Casale P., 2025. Dermochelys coriacea (*Vandelli, 1761*). In: E. Razzetti, G. Bruni, L. Di Tizio, C. Liuzzi, R. Sindaco (eds.), Atlante degli Anfibi e dei Rettili d'Italia / Atlas of Italian Amphibians and Reptiles. SHI / Edizioni Belvedere, Latina: 260-263.
- Panzeri M., Bon M., Torretta E., 2025. Genetta - *Genetta comune*. In: Atlante dei Mammiferi in Italia, Ed. Belvedere, Latina: 276-277.
- Rössner E., Reuter C., Uliana M., 2025. *The genus Hoplia Illiger, 1803 in Afghanistan and Pakistan (Insecta: Coleoptera: Scarabaeidae: Melolonthinae: Hopliini)*. Vernate, 44: 213-224.

- Ruzzier E., Uliana M., 2025. *Cassida piperata Hope, 1843 (Coleoptera, Chrysomelidae), a non-native beetle, new to Italy and Europe*. Biodiversity Data Journal, 13: e177770. <https://doi.org/10.3897/BDJ.13.e177770>
- Trabucco R., 2025. *Erbario briologico di Pier Andrea Saccardo - Bryotheca Tarvisina | Pier Andrea Saccardo's bryological herbarium*. Version 1.4. Università degli Studi di Firenze, Sistema Museale di Ateneo. Occurrence dataset <https://doi.org/10.15468/q3xabb> accessed via GBIF.org
- Trabucco R., Seggi L., 2025. *L'algario Aristocle Vatova - Victor Schiffner e i contributi autografi*. Museologia Scientifica Memorie, 24: 20-23.
- Trabucco R., Seggi L., Martellos S., 2025. *Abramo Massalongo Lichen Collection*. Version 1.0. GBIF Secretariat. Occurrence dataset. <https://doi.org/10.15468/6gcus5> accessed via GBIF.org.
- Trabucco R., Spada A., Pereswiet-Soltan A. (eds.), 2025. *Atti 9° Convegno Faunisti Veneti*. Bollettino del Museo di Storia Naturale di Venezia, suppl. al vol. 75, 166 pp.
- Uliana M., Khudhur F.A., 2025. *A revision of the taxonomic status of Xestotrogus Reitter, 1902 and related taxa, with the description of a new species from Iraqi Kurdistan (Coleoptera: Scarabaeidae: Melolonthinae)*. Zootaxa, 5575 (3): 477-490.

3.11 Casa di Carlo Goldoni

Attività ordinaria e istituzionale

Nel 2025 la Casa di Carlo Goldoni – Museo e Biblioteca di Studi Teatrali ha presentato un intervento di valorizzazione delle proprie collezioni archivistiche con l'esposizione "Il Fondo Vendramin". L'esposizione ha interessato due sale del museo, dal 25 gennaio 2025 fino al 31 gennaio 2026. Una selezione di documenti provenienti da questo importantissimo fondo archivistico è stata presentata al pubblico e ai visitatori del museo per raccontare un capitolo fondamentale della vita artistica e lavorativa di Carlo Goldoni e, più in generale, della storia teatrale veneziana. A completamento dell'esposizione sono state organizzate delle visite guidate gratuite a cadenza settimanale, per accompagnare i visitatori alla scoperta non solo dei documenti esposti ma anche, più in generale, della biblioteca e del patrimonio librario e documentario che vi è conservato.

L'esposizione in museo è stata anticipata da un evento di una giornata (20 gennaio 2025) svoltosi presso il Teatro Goldoni e organizzato dalla Fondazione Teatro Stabile del Veneto che ha chiesto la collaborazione della Casa di Carlo Goldoni per presentare ai direttori dei principali Teatri Stabili Italiani alcuni importanti documenti provenienti proprio dal Fondo Vendramin. L'occasione ha avuto anche una discreta copertura sulla stampa locale e ha permesso di valorizzare ulteriormente la presenza di questi documenti nelle collezioni civiche.

Restyling museografico

Per motivi conservativi e legati all'esposizione dei documenti Vendramin, l'allestimento è stato parzialmente modificato e interessato da periodiche rotazioni/sostituzioni delle opere esposte.

Restauri/Manutenzioni patrimonio

A fini espositivi è stato eseguito un intervento conservativo su uno dei documenti facenti parte del fondo Vendramin: *Acquisto del N. H. m. Luca Vendramin da m. Anzolo Francesco della Volta di case in contrà San Salvador, 1459 - XVIII secolo, manoscritto pergameneo e cartaceo (42 F 12/4)*.

Anche i 5 costumi di scena esposti in museo sono stati oggetto di verifica delle condizioni conservative e successiva manutenzione ordinaria (aspirazione residui di polvere con apposita apparecchiatura e fissaggio elementi a rischio distaccamento).

Infine anche parte degli arredi presenti nel percorso espositivo sono stati oggetto di interventi manutentivo-conservativi (pulitura e fissaggio elementi a rischio distaccamento).

Incremento collezioni

Nel 2025 il patrimonio documentale della Casa di Carlo Goldoni è stato incrementato da tre donazioni di particolare interesse:

- un copione dattiloscritta utilizzato dalla compagnia di Cesco Baseggio nella messa in scena del 1927 de "Il Mercante di Venezia, riduzione in veneziano di Adriano Lami e Guido Perale", con annotazioni del suggeritore;
- una quarantina di poesie (dattiloscritte e copie di manoscritti) di Cesco Baseggio e 52 bozze di stampa di fotografie di Cesco Baseggio sulla scena e in privato;
- circa 80 lettere/biglietti di corrispondenza a Guido Perale, per lo più riguardante "Il mercante di Venezia" ridotto in veneziano da Perale e Lami

Riscontri inventariali, digitalizzazione e catalogazione

È proseguita la catalogazione del fondo fotografico conservato in museo con l'inserimento di nuove schede nel sistema SICAP.

È proseguita anche la collaborazione al progetto "Corago" dell'Università di Bologna, per il riscontro e la digitalizzazione dei libretti d'opera.

Attività di ricerca e produzione scientifica

Come Museo e Biblioteca, Casa di Carlo Goldoni continua a essere un punto di riferimento per studiosi e specialisti nell'ambito degli studi teatrali, fornendo assistenza a studenti e ricercatori e consentendo l'accesso ai propri archivi. All'attività di supporto a studenti e ricercatori si è affiancata la ricerca interna finalizzata a indagini archivistiche utili ad approfondire la conoscenza del patrimonio qui conservato.

Mostre temporanee

Eva Marisaldi. Biribisso

dal 21 marzo al 24 novembre – prorogata al 14 gennaio 2025

Un'unica grande installazione multisensoriale diffusa tra il piano terra e il primo piano del museo, in dialogo con l'allestimento permanente. I lavori sono stati creati ad hoc per la mostra con il musicista Enrico Serotti, per appresentare delle "riflessioni disordinate sul teatro".

Il Fondo Vendramin

Dal 31 gennaio 2025 al 25 gennaio 2026

L'esposizione ha presentato una selezione di documenti provenienti dall'archivio dell'antico Teatro di San Luca (fondato nel 1622 e oggi Teatro Goldoni), gestito dalla famiglia Vendramin fino alla metà del Novecento. Il fondo costituisce una fonte imprescindibile per la storia teatrale veneziana e l'attività dei grandi comici del tempo. Di eccezionale valore scientifico risultano le testimonianze dirette della collaborazione con Carlo Goldoni, documentata da tre contratti originali e trenta lettere autografe del commediografo.

Altre attività

In occasione di SAOR, il festival diffuso dedicato al gusto, alla sostenibilità e alle tradizioni veneziane, i Musei Civici hanno partecipato offrendo l'ingresso gratuito e la visita guidata a Casa Goldoni.

In più occasioni la sede ha ospitato corsi organizzati dal Servizio Muve Academy sia per il personale interno di Fondazione che per utenti esterni.

Infine, seppur limitata al solo canale di Facebook, la sede ha proseguito l'attività di promozione delle proprie collezioni, di concerto con l'Ufficio Comunicazione.

3.12 Museo del Merletto a Burano

Attività ordinaria e istituzionale

Nel 2025 il Museo del Merletto di Burano ha proseguito con continuità le proprie attività di conservazione e valorizzazione delle collezioni.

Tra le attività ordinarie svolte nel corso dell'anno si annoverano la manutenzione costante e il riordino dei manufatti, che comprendono la spolveratura degli spazi espositivi all'interno delle teche e la corretta ricollocazione dei merletti e delle relative didascalie, soggette a periodici aggiornamenti. Rientra inoltre tra le attività fondamentali il riscontro puntuale delle consistenze delle collezioni, sia esposte sia conservate nei depositi. Per quanto riguarda le attività istituzionali, il museo ha garantito lo svolgimento di attività educative e visite guidate alle collezioni, sia esposte sia conservate nei depositi, nonché un costante supporto a studiosi e ricercatori, fornito sia sotto il profilo bibliografico sia attraverso la consultazione diretta dei manufatti.

Accanto all'attività espositiva, il museo ha promosso programmi educativi, percorsi di approfondimento ed esposizioni temporanee volti a favorire il dialogo tra tradizione e contemporaneità. Tra le principali iniziative si segnalano il concorso *Un Merletto per Venezia*, giunto all'undicesima edizione e dedicato alla creatività contemporanea, e i *Venerdì del Merletto*, incontri ospitati presso il Museo di Palazzo Mocenigo con dimostrazioni dal vivo di merletto ad ago e a fuselli a cura di maestre merlettaie provenienti da diverse comunità italiane.

In collaborazione con le comunità del merletto italiane, anche nell'ambito della candidatura UNESCO di questa tradizione come patrimonio culturale immateriale, il museo si conferma punto di riferimento per la conservazione, la valorizzazione e la trasmissione di un sapere che costituisce parte integrante del patrimonio culturale veneziano.

Restyling museografico

Nella sala 3 alcune teche sono state riallestite con un focus sull'ultimo periodo di produzione del merletto ad ago della Scuola Merletti di Burano. I manufatti selezionati rappresentano le tipologie caratteristiche del periodo, tra cui colletti, polsini, centri e tovaglie. Nella sala 4, invece, due teche sono state riallestite con manufatti provenienti dal Consorzio Merletti di Burano.

Nelle teche della prima e dell'ultima sala del percorso espositivo sono stati presentati i merletti partecipanti all'edizione 2025 dell'11° concorso nazionale di merletto ad ago e a fuselli *Un Merletto per Venezia*, dedicato al tema "Il Paradiso di Dante". Le opere esposte testimoniano il saper fare e la vivacità creativa delle maestre merlettaie provenienti da diverse realtà italiane, con realizzazioni eseguite ad ago e a fuselli, sia in stile antico sia moderno.

Riscontri inventariali, digitalizzazione e catalogazione

È in corso un'attività continua di riscontro inventariale dei manufatti appartenenti alle collezioni storiche dei Musei Civici e di quelli acquisiti tramite donazione, finalizzata al successivo inserimento nel sistema Sicap. A questa si affianca un costante aggiornamento dei dati inventariali e tecnici, nonché attività di ricerca scientifica, volte a una più accurata conoscenza e valorizzazione dei manufatti conservati.

Attività di ricerca e produzione scientifica

Nel 2025 il Museo ha proseguito l'attività di analisi e studio dei merletti della collezione civica. Si confermano inoltre le collaborazioni e gli scambi con istituti universitari, sia a livello locale sia internazionale. In ambito territoriale si segnala, in particolare, il costante dialogo con l'Università Ca' Foscari Venezia e l'Università Luav di Venezia.

Mostre temporanee

Fragile Stories

14 giugno 2024 - 8 gennaio 2025, Museo del Merletto di Burano

In occasione della IV Biennale del merletto, il Museo ospita la mostra con opere di Mandy Bonnell e Déirdre Kelly composte da bellissimi trafori ritagliati su carte pregiate e mappe geografiche utilizzando il linguaggio estetico del merletto.

Altre attività

- Coordinamento della partecipazione delle maestre merlettaie al *Salone dell'Alto Artigianato Italiano*, nell'ambito del progetto *I mestieri dell'arte* a cura della Fondazione Musei Civici di Venezia (Arsenale di Venezia, 2-5 ottobre 2025), con l'obiettivo di valorizzare le realtà che custodiscono e rinnovano l'arte del merletto tra Burano, Chioggia, Mestre e Pellestrina.
- Supporto al corso di alta formazione *Mani alacri, opere virtuose - I merletti veneziani nel contesto europeo tra XIV e XX secolo* (MUVE Academy, 11-12 dicembre 2025, Casa di Carlo Goldoni, Venezia), con presentazione di merletti delle collezioni civiche e visita al Museo del Merletto di Burano.
- Supporto al corso di formazione professionale *Artigiano del Merletto di*, con messa a disposizione degli spazi per le lezioni pratiche e accompagnamento delle allieve nella fase pratica sotto la guida delle maestre merlettaie.

Pubblicazioni

- D. Davanzo Poli, C. Squarcina, *I merletti della donazione Adele Fornoni Bisacco Palazzi*, Venezia 2025 (Le Collezioni, VI)

3.13 MUVE a Mestre

Centro Culturale Candiani

Attività ordinaria e istituzionale

Gli spazi espositivi del Centro Culturale Candiani, nel centro di Mestre, accolgono dal 2016 una serie di progetti curati appositamente dalla Fondazione Musei Civici di Venezia e dal 2022 il Centro ospita negli Spazi espositivi al II piano, approfondimenti sui maestri del Novecento e sulle modernità storiche, partendo dalle collezioni di Ca' Pesaro, con la partecipazione sempre più estesa di realtà museali internazionali.

Restyling museografico

Nel corso del 2025 è proseguito lo sviluppo del progetto MUVEC - Casa delle Contemporaneità presso il Centro Culturale Candiani, approvato dalla Giunta Comunale nel giugno 2024. Il lavoro, portato avanti in collaborazione con l'Amministrazione comunale, vedrà la sua completa realizzazione nel 2026. Il progetto prevede la realizzazione di un percorso indipendente per accedere agli spazi museali gestiti da MUVE attraverso un'entrata dedicata in piazzale Candiani e un percorso di camminamento che porta alla nuova area accoglienza del Museo, con i servizi museali di biglietteria e guardaroba. La presenza di MUVEC in città e l'accesso al Museo saranno segnalati in piazzale Candiani da una torre luminosa di 13 metri. Completamente accessibile attraverso un doppio sistema di ascensori che portano i visitatori all'area accoglienza e di qui ai piani, MUVEC - Casa delle Contemporaneità prevede un allestimento su due piani: al secondo la collezione permanente articolata in 3 gallerie espositive, e al terzo piano lo spazio per le mostre temporanee, con due grandi ambienti luminosi dotati di vetrate su piazzale Candiani.

Mostre temporanee

Matisse e la Luce Del Mediterraneo

dal 28 settembre 2024 al 4 marzo 2025

Il progetto espositivo, concepito per il Centro Culturale Candiani, ha presentato un focus su Henri Matisse, maestro delle avanguardie del Novecento. Attingendo alle collezioni civiche di arte moderna di Ca' Pesaro e arricchito da prestiti internazionali, il percorso ha esposto oltre cinquanta opere. Si è partiti dalle preziose raccolte grafiche della Galleria Internazionale d'Arte Moderna, che includono litografie degli anni Venti e disegni del 1947 dell'artista francese, poste in dialogo con capolavori provenienti da istituzioni come il Philadelphia Museum of Art e il Centre Pompidou di Parigi. La mostra ha inoltre esplorato le relazioni tra l'opera di Matisse e quella di diversi autori che hanno lavorato sulle qualità interiori della pittura, come Henri Manguin e André Derain, fino ad artisti contemporanei come Chris Ofili e Marinella Senatore, evidenziando la sua eredità nella dignità del decorativo e della stilizzazione della figura.

Premio Mestre Di Pittura 2025

dal 13 settembre al 12 ottobre 2025, sale espositive III piano.

L'esposizione ha presentato le opere dei finalisti della nona edizione contemporanea del Premio, iniziativa nata nel 1958 e ripresa nel 2017 grazie all'associazione Il Circolo Veneto in collaborazione con la Fondazione Musei Civici di Venezia. La rassegna, finalizzata alla valorizzazione della pittura contemporanea, conferma lo storico legame con le collezioni civiche attraverso la donazione dell'opera vincitrice alla Galleria Internazionale d'Arte Moderna di Ca' Pesaro. L'edizione 2025 ha visto l'assegnazione del Premio alla Carriera a Giovanni Soccol e del Riconoscimento alla Memoria a Luigi Candiani, vincitore dell'edizione del 1961, consolidando il dialogo tra la storia artistica del territorio e la produzione attuale.

Munch. La rivoluzione espressionista

dal 30 ottobre 2025 al 1° marzo 2026, Sale espositive III piano

La mostra, a cura di Elisabetta Barisoni, ha proposto una rinnovata lettura delle radici e dell'eredità di Edvard Munch, uno dei Maestri dell'arte moderna la cui lezione artistica e umana ha segnato tutto il Novecento. Artista celebre, ma spesso conosciuto solo per alcune opere iconiche, Munch è stato uno dei grandi protagonisti delle rivoluzioni artistiche del secolo scorso.

Il percorso espositivo ha affiancato ai capolavori norvegesi — tra cui il monumentale dipinto *Due vecchi* in prestito da Stoccolma — le testimonianze dell'Espressionismo tedesco e nordico presenti nelle collezioni civiche, con opere di Max Beckmann, Otto Dix e James Ensor. L'indagine si è estesa fino alle influenze del linguaggio di Munch sulla contemporaneità, attraverso le opere di Renato Guttuso e le recenti donazioni della Collezione De Angelis Testa, con lavori di Marina Abramovič, Shirin Neshat e Mike Nelson.

Convegni, seminari e altri eventi

In occasione della mostra Matisse e la luce del Mediterraneo:

- **Armonia cromatica** (28 febbraio – 1° marzo 2025): concerto-spettacolo presentato dall'Associazione Culturale Balancing Act presso l'Auditorium del Centro. L'iniziativa, concepita in occasione della mostra *Matisse e la luce del Mediterraneo*, ha proposto un dialogo interdisciplinare tra arte e musica.
- **Il mondo di Matisse** (4 marzo 2025): reading-spettacolo a cura dell'Associazione Voci di Carta organizzato in occasione del finissage della mostra. L'evento ha offerto una riflessione sul rapporto tra pittura e parola, celebrando l'eredità artistica e umana del maestro Henri Matisse

In occasione della mostra Premio Mestre:

In occasione della mostra collettiva del *Premio Mestre di Pittura 2025*, ospitata al Centro Culturale Candiani di Mestre dal 13 settembre al 12 ottobre 2025, sono stati organizzati *I mercoledì del Premio Mestre di Pittura*: una serie di quattro conferenze aperte gratuitamente al pubblico per approfondire la storia, i vincitori e le relazioni con il territorio di questa importante manifestazione.

- Mercoledì 17 settembre 2025 Sala Conferenze Presentazione del premio alla carriera 2025: Giovanni Soccol Relatore Stefano Cecchetto
- Mercoledì 24 settembre 2025 Sala Conferenze Presentazione del Riconoscimento alla Memoria 2025: Gigi Candiani Relatore Marco Dolfin Intervento di Tiziana Agostini
- Mercoledì 1° ottobre 2025 Sala Seminariale I personaggi del Premio Mestre: Diego Valeri Relatore Matteo Piccolo
- Mercoledì 8 ottobre 2025 Sala Conferenze Presentazione delle opere premiate nell'edizione 2025 Relatore Marco Dolfin

In occasione della mostra Munch

- Presentazione della mostra Munch. La rivoluzione espressionista con la curatrice Elisabetta Barisoni La curatrice della mostra Elisabetta Barisoni, Dirigente Area Musei e MUVE a Mestre-Fondazione Musei Civici di Venezia, ha illustrato il progetto di ricerca e il percorso espositivo. Giovedì 13 novembre 2025, ore 17.30 Sala Conferenze, 4° piano.

Altre attività

In occasione della mostra *MUNCH. La rivoluzione espressionista*, la curatrice della mostra Elisabetta Barisoni, in collaborazione con Servizi Comunicazione, Promozione e Sviluppo e Attività Educative, ha incontrato il pubblico presso alcune biblioteche del territorio per presentare la mostra e le iniziative collaterali.

- Giovedì 23 ottobre 2025, ore 17.00 Biblioteca Comunale di Mogliano Veneto "Ernesto Scoffone" Via Alcide de Gasperi, 8 – Mogliano Veneto P
- Mercoledì 5 novembre 2025, ore 17.30 Biblioteca di Martellago – sala Tronchin P.T. Piazza IV Novembre, 48 – Maerne di Martellago
- Mercoledì 19 novembre 2025, ore 17.00 Biblioteca di Dolo Via Comunetto n. 5 – Dolo, Barchessa di Villa Concina
- Mercoledì 3 dicembre 2025, ore 18.15 Biblioteca Civica "N.Bettoni" di Portogruaro Via Seminario, 29 – Portogruaro, Palazzo Altan Venanzio
- Mercoledì 10 dicembre 2025, ore 17.00 Biblioteca di Spinea Via Roma, 265 – Spinea

Pubblicazioni

A corredo dell'attività espositiva e di ricerca svolta presso il Centro Culturale Candiani, sono stati pubblicati i seguenti volumi:

- Munch. La rivoluzione espressionista, a cura di Elisabetta Barisoni, Collana Protagonisti di Ca' Pesaro, Lineadacqua Edizioni (ottobre 2025).
- Premio Mestre di Pittura 2025, a cura di Christiano Costantini, Marco Dolfin e dello staff scientifico della Galleria Internazionale d'Arte Moderna di Ca' Pesaro (settembre 2025).

Forte Marghera

Attività ordinaria e istituzionale

Il progetto MUVE a Mestre nel 2025 ha promosso un programma di mostre ed eventi nella sede del Padiglione 29 di Forte Marghera ed ha curato il progetto museografico e l'inizio delle attività negli spazi

rinnovati della Casermetta Est, uno dei due edifici ottocenteschi gemelli conosciuti anche come Casermette napoleoniche, che affaccia sulla baia del Forte.

Restyling museografico

Nel corso del 2025 si è lavorato all'apertura, avvenuta il 12 dicembre, della Casermetta 9, che si pone come nuovo hub dei giovani nel distretto culturale di Mestre. La restituzione è stata il frutto di un articolato intervento di recupero conservativo realizzato dal Comune di Venezia e affidato dall'amministrazione a Fondazione Musei Civici di Venezia, che lo ha trasformato in un nuovo luogo di aggregazione e spazio dedicato alla cultura contemporanea, con un'attenzione particolare alla valorizzazione degli artisti emergenti, in connessione con la ricerca portata avanti nelle collezioni delle sedi museali a Venezia e con la produzione artistica nel centro di Mestre. In particolare, la nuova sede opera in un'ottica di sinergia con le residenze d'artista dell'Emeroteca dell'Arte e con la volontà di offrire agli artisti non solo spazi di produzione ma anche di esposizione e condivisione del proprio lavoro con il pubblico.

Mostre temporanee

Artefici Del Nostro Tempo VI

dal 10 maggio al 23 novembre 2025 (Padiglione Venezia) - dal 12 giugno al 31 dicembre 2025 (Forte Marghera)

Il concorso, rivolto a giovani artisti emergenti (18-35 anni) con legami con l'Italia, ha avuto l'obiettivo di diffondere le tendenze artistiche contemporanee e di offrire agli artisti l'opportunità di interpretare il tema individuato dalla Biennale in ciascuna edizione. La sesta edizione ha invitato a rispondere al tema "Intelligens. Naturale. Artificiale. Collettiva" (Biennale Architettura 2025) nelle categorie di Immagine, Narrazione, Opera, Street Art e Vetro. Le opere dei primi classificati sono state esposte al Padiglione Venezia, mentre una mostra collettiva degli altri artisti selezionati si è tenuta a Forte Marghera. Le opere vincitrici sono poi confluite nelle collezioni del Comune di Venezia a Ca' Pesaro.

GRANDA. Gli artisti degli Atelier 2024-25

dal 13 dicembre 2025 al 1° marzo 2026

Granda è il titolo dato dal curatore Antonio Grulli alla tradizionale mostra conclusiva del programma di studi d'artista della Fondazione Bevilacqua La Masa, che dal 2024 si avvale della preziosa collaborazione della Fondazione Musei Civici di Venezia. L'esposizione alla Casermetta 9 è seguita infatti alla mostra delle stesse opere presso la Galleria San Marco e Palazzetto Tito dal 04.10-23.11.2025.

Convegni, seminari e altri eventi

Fondazione Musei Civici di Venezia ha ospitato all'interno degli spazi espositivi del Padiglione 29 di Forte Marghera tre performance nell'ambito di *Venere in Teatro – Festival di danza 2025*, a cura di APS Live Arts Cultures in collaborazione con Perypezye Urbane:

- Domenica 7 settembre 2025: Daniele Ninarello – NOBODY NOBODY NOBODY
- Domenica 14 settembre 2025: Recover Laboratory – Unlimited Attention
- Domenica 21 settembre 2025: Chiara Frigo – Matrioska
- Venerdì 29 agosto: Performance di MANI. Interazione sonora a cura di MANI, progetto musicale ideato da Sergio Zacco e David Campese. L'attività, parte integrante del programma di valorizzazione comunicativa del concorso Artefici del Nostro Tempo, propone nuove modalità di coinvolgimento del pubblico attraverso linguaggi e strumenti contemporanei, integrandosi con le opere in mostra.

Pubblicazioni

- *Artefici del Nostro Tempo*, catalogo della mostra, coordinamento Elisabetta Barisoni, maggio 2024;
- GRANDA. *Gli artisti degli Atelier 2024-25*, catalogo della mostra, a cura di Antonio Grulli,

Emeroteca dell'Arte

Attività ordinaria e istituzionale

La sede dell'Emeroteca dell'arte, progetto dedicato all'arte contemporanea realizzato da Fondazione Musei Civici e Comune di Venezia, ha visto nel 2025 la presenza e le attività di 13 atelier d'artista, 10 dei quali selezionati attraverso il bando pubblico congiunto di Fondazione Musei Civici di Venezia e Fondazione Bevilacqua La Masa. Altri atelier erano stati assegnati a due tra gli artisti partecipanti al concorso *Artefici del Nostro Tempo* ed un altro ancora come premio per il Premio Mestre di Pittura. In collaborazione con il curatore designato degli atelier d'artista, Antonio Grulli, si sono svolte in Emeroteca 6 giornate di "Atelier aperti", momento di incontro tra la popolazione e gli artisti residenti, gli incontri con gli artisti, e gli studio visit per tutto il 2025.

Il 2025 ha visto inoltre negli spazi del caffè letterario un ciclo di eventi dedicati al pubblico e alle residenze, in collaborazione con le librerie Mondadori e Ubik, il Circolo Walter Tobagi, l'Associazione Voci di Carta, la libreria Multiverse Comix, per un totale di 32 eventi e quasi 2.000 partecipanti.

In collaborazione con Acido Lattico Talking Heads | Teste Pensanti e Parlanti si è tenuta la rassegna di cinque appuntamenti, con ospiti e personalità provenienti dai mondi della musica, della moda e dell'arte in tutte le sue espressioni. In occasione dei festeggiamenti del primo anno di attività, la sede ha aperto alla cittadinanza gli atelier degli artisti il 12 dicembre con un orario straordinario dalle 18.00 alle 23:00, in coincidenza con l'avvio del secondo anno di residenza.

Restyling

Da giugno a ottobre 2025 sulla facciata dell'Emeroteca dell'Arte, lato via Poerio, è stata esposta *Tessitura Sociale*, una grande scultura tessile collettiva dell'artista in residenza Benedetta Cocco realizzata con i bambini partecipanti al workshop tenutosi presso gli spazi MUVE del Centro Culturale Candiani il 18 maggio 2025.

Attività di ricerca e produzione scientifica

- *La pittura è oro 2025*. Tavola rotonda sulla pittura. Martedì 25 marzo
Un due figure di primo piano del panorama pittorico italiano contemporaneo, Luca Bertolo e Paola Angelini, nonché al critico e curatore Davide Ferri. Un'occasione per approfondire, discutere e riflettere sul presente e sul futuro della pittura in Italia e all'estero.
- *Eccom - presentazione progetto café*. Mercoledì 2 aprile Presentazione del progetto co-finanziato dall'UE che mira a valorizzare i caffè storici europei come patrimonio culturale, sottolineando la loro importanza nel XXI secolo come luoghi di incontro per artisti e pubblico.
- *Tavola rotonda sulla performance*. Venerdì 19 settembre. Incontro con Antonio Grulli, curatore degli atelier 2024-2025 della Fondazione Musei Civici e Bevilacqua La Masa, insieme a Piersandra di Matteo, Jacopo Benassi e Luciano Chessa sul ruolo della performance nel mondo dell'arte.

Convegni, seminari e altri eventi

- Giovedì 6 – domenica 9 febbraio 2025: *Artefiera Bologna*.
I 28 artisti degli Atelier 2024-25 dell'Emeroteca dell'Arte e di Fondazione Bevilacqua La Masa hanno esposto le loro opere ad *Artefiera Bologna* con uno stand curato da Antonio Grulli.
- Giovedì 20 febbraio: *Parola agli Artisti*.

Gli artisti in residenza condividono il loro percorso artistico con il pubblico, in dialogo con il curatore Antonio Grulli.

- Domenica 18 maggio: Tessitura Sociale con l'artista in residenza Benedetta Cocco. Il workshop, dedicato alle famiglie, ha avuto l'obiettivo di coinvolgere i bambini tra i 7 e gli 11 anni nella realizzazione di una grande scultura tessile collettiva, stimolando la cooperazione, l'interazione, la manualità e l'immaginazione.
- Lunedì 26 maggio: Workshop Wordless Singing Group con l'artista in residenza Nina Baietta. Wordless Singing Group è un laboratorio multidisciplinare aperto a tutti, che attraverso il coro esplora e riscrive repertori della musica contemporanea. Il laboratorio si è tenuto nelle sale Dom Pérignon della Galleria Internazionale d'Arte Moderna Ca' Pesaro.
- Martedì 9 settembre: HACKERARE MONOPOLI con il collettivo in residenza Zeroscena. Game session di "Hackerare Monopoli", progetto del collettivo Zeroscena che reinterpreta uno dei più celebri giochi da tavolo in una versione critica e contemporanea, affrontando i temi della crisi abitativa.
- Giovedì 13 novembre: Assemblea annuale di STARE in Residenza. Partecipazione alla giornata studio "Le residenze nelle pratiche artistiche contemporanee" organizzata da Banca Ifis in collaborazione con la Direzione Generale Creatività Contemporanea del Ministero della Cultura.

3.14 Biblioteche

Biblioteca Museo Correr

Le presenze annuali di utenti fruitori dei locali e della consultazione di materiale antico e moderno della Biblioteca Correr si sono attestate per l'anno 2025 in 3.055 utenti che hanno avuto accesso alla biblioteca, con 146 nuove iscrizioni di utenti attivi. Il materiale librario, antico e moderno, manoscritto e a stampa, distribuito agli utenti per la consultazione durante la permanenza nei locali della biblioteca, assomma a un totale di 3.680 unità bibliografiche.

Restauri/Manutenzioni patrimonio

Nell'ambito delle movimentazioni finalizzate a esposizioni temporanee o per l'ordinaria attività di conservazione del materiale documentario e librario (antico, manoscritto e a stampa), sono stati eseguiti complessivamente 22 interventi, così suddivisi:

Restauri a carico della Fondazione Musei Civici di Venezia

- Vittorio Zonca, *Nouo teatro di machine et edificii...*, Padova, Francesco Bertelli, 1656. Libro antico a stampa con incisioni (Bibl. Correr, E 409);
- Messale manoscritto, miniato in pergamena, sec. XV (Bibl. Correr, Ms. Cl. V 151);
- Graduale manoscritto, miniato in pergamena, sec. XV (Bibl. Correr, Ms. Cl. V 157).

Manutenzioni a carico della Fondazione Musei Civici di Venezia

- Daniele Manin, *Lettere alla sorella Arpalice Fanna*, 1823-1848. Manoscritto cartaceo con foglio in pergamena (Bibl. Correr, ms. P. D. c 2187/I);
- Iulius Firmicus Maternus, *Astronomicorum libri octo integri...*, Venezia, Aldo Manuzio, 1499. Incunabolo con xilografie (Bibl. Correr, Inc. E 340);
- Maffeo Valaresso, *Grammatica*, sec. XV. Manoscritto in pergamena con miniatura (Bibl. Correr, Ms. Cicogna 59);
- Pseudo Eusebius Cremonensis, *Epistula de morte Hieronymi*, sec. XIV. Manoscritto in pergamena con miniature (Bibl. Correr, Ms. Correr 500);

- Tommaso da Rieti, *Cosmographia*, 1468. Manoscritto cartaceo con decorazioni all'acquerello (Bibl. Correr, Ms. Cicogna 609);
- Senofonte, *Apologia di Socrate*, 1460. Manoscritto cartaceo con decorazioni all'acquerello (Bibl. Correr, Ms. Correr 314);
- Libro d'ore fiammingo, 1420 ca. Manoscritto pergameneo con miniature (Bibl. Correr, Ms. Cl. V 4);
- Reginald Pole, *De concilio liber*, Roma, Paolo Manuzio, 1562. Libro antico a stampa (Bibl. Correr, H 7988/1-2);
- Reginald Pole, *Ad Henricum Octauum Britanniae regem...*, Roma, Antonio Blado, 1536 (Bibl. Correr, E 46);
- Bernardino Ochino, *Prediche*, Ginevra, Jean Gerard, 1542. Libro antico a stampa (Bibl. Correr, Op. Cic. 70.4);
- Luca Vendramin, *Acquisto di case in Contrà San Salvador*, 1459-XVIII sec. Manoscritto pergameneo e cartaceo (Bibl. Casa Goldoni, 42 F 12/4);
- Vincenzo Coronelli, *Citta, fortezze, isole, e porti principali dell'Europa...*, Venezia, 1689. Libro antico a stampa (Bibl. Correr, D 4);
- Benedetto Bordone, *Isolario...*, Venezia, Niccolò Zoppino, 1534. Libro antico a stampa con incisioni (Bibl. Correr, E 564);
- Marco Boschini, *Il Regno tutto di Candia...*, Venezia, 1651. Libro antico a stampa con incisioni (Bibl. Correr, E 1209bis);
- Giovanni Francesco Camocio, *Isole famose, porti, fortezze...*, Venezia, [non prima del 1574] (Bibl. Correr, Op. P.D. Gr. 3067);
- Giovanni Grimani, *Origine della famiglia Grimana*, 1627. Manoscritto cartaceo con disegni all'acquerello (Bibl. Correr, Ms. Morosini Grimani 270).

Manutenzioni a carico di soggetti terzi:

- Tornieri Arnaldi, *La corsa delle slitte in Vicenza...*, 1784. Per mostra presso Castello del Buonconsiglio, Trento (Bibl. Correr, Ravà F 348);
- Commissione del Doge Girolamo Priuli, 1561. Per mostra presso Fondazione dell'Albero d'Oro, Venezia (Bibl. Correr, Ms. Cl. III n. 949);
- Consoli e senatori della città di Augusta, *Fede di sanità*, 1726. Per mostra presso Fondazione Giorgio Cini, Venezia (Bibl. Correr, ms. Gradenigo Dolfin 39/190/238).

Incremento collezioni

I libri moderni entrati a far parte del patrimonio bibliografico come nuove accessioni ammontano a 1.342 unità totali, suddivise tra 548 acquisti e 449 libri ottenuti in dono o scambio. I numeri dei periodici ottenuti come nuove accessioni ammontano invece a 395 unità totali.

Riscontri inventariali, digitalizzazione e catalogazione

Sono stati inseriti in base dati SBN, 997 libri moderni, 395 periodici, 532 libri antichi. In totale, le unità bibliografiche inventariate ammontano a 1847.

I 532 libri antichi catalogati fanno parte della raccolta di opuscoli antichi del fondo Miscellanea Valmarana della Biblioteca del Museo Correr di Venezia, e sono inseriti in base dati SBN nazionale grazie al finanziamento del Ministero dei Beni Culturali, destinato al funzionamento delle biblioteche. Nel corso del 2025 sono stati catalogati in Nuova Biblioteca Manoscritta 3909 manoscritti datati dal XII al XVIII secolo del fondo Correr, e 28 manoscritti liturgici miniati appartenenti alla collocazione Classe V.

Le riproduzioni digitali richieste dagli utenti esterni ed eseguite sono state 6.587, mentre 7.183 quelle realizzate per uso interno di studio o come riproduzioni di sicurezza in occasione di movimentazioni esterne, per un totale di 13.770 riproduzioni.

Archivi e Digital Library

Sono proseguiti per il 2025 i lavori di censimento e inventariazione analitica degli archivi storici dei Musei Civici. Sono altresì continuati i lavori di allestimento e implementazione della piattaforma che ospiterà i dati descrittivi e le immagini digitali del patrimonio archivistico e manoscritto e che sarà pubblicata nel 2026. In particolare si è lavorato alla mappatura dei dati relativi agli archivi e alla produzione dei metadati delle immagini caricando nella piattaforma oltre 25.000 descrizioni archivistiche con i relativi campi di autorità per un ammontare di circa 15.000 voci.

Mostre temporanee

Sono state allestite diverse mostre temporanee presso sedi museali civiche veneziane e istituzioni museali nazionali ed estere, comprendendo tra i pezzi esposti materiale archivistico e bibliografico antico custodito dalla Biblioteca Correr: gli eventi espositivi ammontano a 12 per un totale di 107 beni archivistici e librari antichi concessi dalla Biblioteca per l'esposizione. Inoltre, nell'ambito della *Rassegna di calligrafia tra Oriente e Occidente "East-west calligraphy"*, organizzata e gestita dalla Biblioteca, sono state realizzate le seguenti esposizioni:

CARATTERI. Calligrafia e tipografia: Corea del Sud e Stati Uniti

7 novembre 2025 - 11 gennaio 2026

Museo Correr, Sala delle Quattro Porte

Hangul: un alfabeto fonetico a pennello: performance di calligrafia coreana con Kang Byung-In nella giornata inaugurale della mostra

Masterclass di calligrafia Hangul: alfabeto coreano tra cielo e terra condotta dall'artista calligrafo coreano Kim Doo Kyung, 8 e 9 Novembre 2025

Masterclass di calligrafia CARATTERI DIVERSI. Scrittura a mano e tipografia condotta dall'artista grafico Amos Paul Kennedy Jr. e dall'artista calligrafa Monica Dengo, 10 e 11 Novembre 2025, presso Ca' Pesaro, Galleria Internazionale d'Arte Moderna

Conferenze e presentazioni di volumi

- Venerdì 26 giugno 2025, Museo Correr, Salone da ballo, ore 17 : presentazione del volume *Guido Costante Sullam e il suo archivio, Architettura a Venezia nel primo Novecento* a cura di Martina Massaro, Padova, Il Poligrafo – MUVE Fondazione Musei Civici di Venezia, 2025
- Giovedì 23 settembre 2025, Museo Correr, Salone da ballo, ore 17.30: presentazione del volume *Carlo Ghega e il Semmering: una ferrovia per cambiare la storia*. Catalogo della mostra a Cura di Lucia Nadin e Gjon Radovani, con la collaborazione scientifica di Camillo Tonini, Tirana, Ombra GCG, 2025.
- Giovedì 9 ottobre 2025, Palazzo Ducale, Chiesetta, ore 17.00: *conferenza a cura di Andrea Donati, Nude e vestite. Lo spettro delle Maddalene di Tiziano ed una versione inedita*.
- Lunedì 10 novembre 2025, Museo Correr, Salone da ballo, ore 17.15: conferenza con Rob Saunders *10 ANNI: progettare un archivio*.
- Lunedì 17 novembre 2025, Museo Correr, Salone da ballo, ore 17.15: presentazione del volume *Le carte Michiel. Teatro, musica e patronage familiare a Venezia del Seicento*, di Andrea Garavaglia, Lucca, Libreria Musicale Italiana, 2025.
- Seminario su manoscritto e libro antico: ciclo di incontri (9 aprile e 7 maggio) in collaborazione con l'Università Ca' Foscari per l'introduzione alla catalogazione scientifica.
- Progetto "MarVen": visita guidata alle raccolte cartografiche (14 aprile) rivolta agli studenti dell'Istituto Algarotti, focalizzata su arti e mestieri a Venezia.
- Laboratorio di codicologia: lezione seminariale (28 aprile) per 20 studenti dell'Università Ca' Foscari, dedicata alla descrizione e allo studio diretto di manoscritti delle collezioni.

- Global Humanities: visita ai fondi antichi e manoscritti (9 maggio) per 20 studenti dell'Università La Sapienza di Roma.
- Ricerca sugli statuti padovani: seminario specialistico (30 maggio) per 12 studenti di Storia dell'Arte dell'Università di Padova sulla documentazione delle corporazioni.
- Percorsi di valorizzazione bibliografica: incontro didattico (26 maggio) rivolto a studenti delle Università di Udine, La Sapienza e Federico II nell'ambito dei percorsi di conoscenza del patrimonio veneziano.
- Restauro librario: lezione seminariale (12 novembre) condotta con l'Accademia di Brera, incentrata sull'analisi tecnica di due manoscritti corali del XV secolo.
- Filologia romanza: attività di consultazione e studio di manoscritti e rari a stampa per gli studenti dell'Università Ca' Foscari.
- Storia della miniatura: visita didattica (1° dicembre) ai fondi manoscritti per 20 studenti delle Università di Padova e Ca' Foscari, dedicata all'analisi dei codici miniati.

Progetti speciali

La Biblioteca del Museo Correr ha partecipato in collaborazione con la Biblioteca Nazionale Marciana all'iniziativa, promossa dal Ministero della Cultura, *Il maggio dei libri* svoltasi dall' 8 al 27 maggio 2025, con tre presentazioni di volumi inerenti alla storia e alla cultura veneziane

- Giovedì 8 maggio 2025, Biblioteca Nazionale Marciana, Salone Sansoviniano: presentazione del libro *Giacomo Casanova. Il mito di un avventuriero*, di Antonio Trampus, Carocci, 2025
- Lunedì 12 maggio 2025, Biblioteca Nazionale Marciana, Salone Sansoviniano: presentazione catalogo della mostra *Matrice colore ornato. Carte per legare e coprir libri della Biblioteca Marciana*, a cura di Paola Marini, Barbara Guidi, Aguaplano, 2024
- Giovedì 27 maggio 2025, Biblioteca Nazionale Marciana, Salone Sansoviniano: presentazione del volume *Viaggio nell'Ungheria di Sissi. Sulle tracce della regina Elisabetta a Budapest*, di Laura Rossi, Albatros, 2024

Partecipazione a convegni e giornate di studio

- *L'archivio di Carlo Ghega al Museo Correr di Venezia: ordinamento e inventariazione.* Intervento al convegno *Carlo Ghega e il Semmering. Una ferrovia per cambiare la storia* Tirana, Accademia Nazionale delle Scienze, 12 giugno 2025
- *Riabilitare Casanova? Dio me ne scampi.* Intervento in seno alle Celebrazioni dell'anniversario della nascita di Giacomo Casanova *Giacomo Casanova. Venezia, 1725-2025.* Venezia, Ateneo Veneto, 18 marzo 2025
- *La Mariogola della Scuola Grande di San Marco.* Intervento in seno alle Celebrazioni dell'anniversario della fondazione della Scuola Grande di San Marco. Venezia, Scuola Grande di San Marco, 12 maggio 2025
- *Un casanovista veneziano, il suo archivio e le "carte napoletane" su Giacomo Casanova* Intervento al convegno organizzato in occasione della mostra *Giambattista Pittoni e l'epoca di Casanova*, Napoli, Palazzo Reale, 20 maggio - 15 agosto 2025.

Biblioteca Museo del Vetro

Le presenze annuali di utenti fruitori dei locali e della consultazione di materiale antico e moderno della Biblioteca del Museo del Vetro si sono attestate per l'anno 2025 in 39 utenti che hanno avuto accesso alla biblioteca. I libri moderni entrati a far parte del patrimonio bibliografico come nuove accessioni ammontano a 38 unità totali.

Biblioteca Ca' Pesaro

Le presenze annuali di utenti fruitori dei locali e della consultazione di materiale moderno della Biblioteca della Galleria Internazionale d'Arte Moderna di Ca' Pesaro ammontano nel 2025 in 308 utenti che hanno avuto accesso alla Biblioteca.

Il materiale librario moderno distribuito agli utenti per la consultazione durante la permanenza nei locali della Biblioteca, assomma a un totale di 1879 unità bibliografiche a cui si aggiunge il materiale degli Archivi Del Giudice, Laurenti, Bevilacqua La Masa e Autori.

Sono state inserite in base dati SBN 39 unità bibliografiche. La Biblioteca ha concesso in prestito due volumi (cataloghi dell'Esposizione Internazionale d'Arte della città di Venezia del 1907 e 1909) per l'esposizione "Giulio Aristide Sartorio: Il poema della vita umana" tenutasi nelle sale della Galleria Internazionale d'Arte Moderna di Venezia a Ca' Pesaro.

Il 23 Aprile si è tenuta una visita guidata alla Biblioteca per i ragazzi del laboratorio "Dall'opera al racconto" di Muve Education.

Biblioteca del Centro Studi di Storia del Tessuto, del Costume e del Profumo di Palazzo Mocenigo

Le presenze annuali di utenti fruitori dei locali e della consultazione di materiale antico e moderno della Biblioteca del Centro di Studi di Storia del Tessuto, del Costume di Palazzo Mocenigo si sono attestate per l'anno 2025 in 589 utenti che hanno avuto accesso alla biblioteca, con 131 nuove iscrizioni di utenti attivi. Il materiale librario, antico e moderno, manoscritto e a stampa, distribuito agli utenti per la consultazione durante la permanenza nei locali della biblioteca, assomma a un totale di 1370 unità bibliografiche. I libri moderni entrati a far parte del patrimonio bibliografico come nuove accessioni ammontano a 216 unità totali, suddivise tra 28 acquisti e 188 libri periodici e opuscoli ottenuti in dono o scambio.

Sono stati inseriti in base dati SBN, 929 unità tra libri moderni e periodici. 333 opuscoli appartenenti al Fondo Grassi conservati presso la Biblioteca del Centro di Studi di Storia del Tessuto, del Costume sono stati catalogati e inseriti in base dati SBN nazionale grazie al finanziamento del Ministero dei Beni Culturali, destinato al funzionamento delle biblioteche.

Biblioteca Museo di Storia Naturale

L'attività della Biblioteca nel corso del 2025 è stata orientata all'incremento del patrimonio e al supporto alla ricerca scientifica. È proseguita la selezione critica del materiale di interesse per l'acquisizione dal lotto Munari (monografie, articoli ed estratti), parallelamente all'acquisizione e inventariazione di 620 periodici scientifici pervenuti tramite scambio gratuito. Sotto il profilo della gestione catalogografica, sono state inserite in *SebinaNEXT* 189 pubblicazioni monografiche. Per quanto riguarda i servizi all'utenza, sono state distribuite per la consultazione 210 unità bibliografiche a fronte di 230 presenze totali registrate in sede. Infine, l'attività di assistenza specialistica da remoto ha visto l'evasione di 250 informazioni bibliografiche tramite posta elettronica.

Biblioteca di Studi Teatrali Casa di Carlo Goldoni

Le presenze annuali di utenti fruitori dei locali e della consultazione di materiale antico e moderno della Biblioteca della Casa di Carlo Goldoni ammontano nel 2025 in 152 utenti che hanno avuto accesso alla biblioteca, con 71 nuove iscrizioni di utenti attivi.

Il materiale librario, antico e moderno, manoscritto e a stampa, distribuito agli utenti per la consultazione durante la permanenza nei locali della biblioteca, assomma a un totale di 4.415 unità bibliografiche.

In occasione dell'esposizione allestita in museo "Il Fondo Vendramin" (25.01.2025 - 30.01.2026) è stato eseguito un intervento di manutenzione conservativa su uno dei documenti facenti parte del fondo: *Acquisto del N. H. m. Luca Vendramin da m. Anzolo Francesco della Volta di case in contrà San Salvador*, 1459 - XVIII secolo, manoscritto pergamenaceo e cartaceo (42 F 12/4). L'intervento è stato a carico di Fondazione Musei Civici Venezia. I libri moderni entrati a far parte del patrimonio bibliografico come nuove accessioni ammontano a 59 unità totali, suddivise tra acquisti di riviste e periodici e volumi ottenuti in dono o scambio

Sono state inserite in base dati SBN 177 unità bibliografiche

In occasione dell'esposizione dedicata ai documenti del Fondo Vendramin, sono state organizzate delle visite guidate gratuite a cadenza settimanale. Durante queste visite i partecipanti sono stati accompagnati alla scoperta non solo dei documenti esposti in museo ma anche, più in generale, della biblioteca e del patrimonio librario e documentario che vi è conservato.

3.15 Contributi, donazioni e sponsorizzazioni

Contributi

Anche nel 2025 Fondazione ha beneficiato dei fondi MIC per la catalogazione di libri per le biblioteche museali, inoltre, grazie ai fondi PAC (Piano per l'Arte Contemporanea) del Ministero dei Beni Culturali, è stata acquisita alle collezioni presso Ca' Pesaro l'opera *Becoming with and unbecoming with* (2023) di Elena Mazzi.

In qualità di soggetto referente per la tutela dell'"Arte delle Perle di Vetro", Fondazione ha coordinato un piano di interventi finanziato ai sensi della Legge 77/2006. Le attività si sono concentrate sul censimento e lo studio scientifico del patrimonio, culminati nella realizzazione del catalogo digitale, e su azioni di formazione e divulgazione condotte attraverso la pubblicazione degli atti congressuali. Parallelamente, è stato dato ampio risalto alla valorizzazione della tradizione vetraria mediante eventi di comunicazione dedicati e una gestione strategica dei canali social, garantendo così una più ampia diffusione e conoscenza di questa eccellenza artigianale.

Art Bonus

Il D.L. 31.5.2014, n. 83, "Disposizioni urgenti per la tutela del patrimonio culturale, lo sviluppo della cultura e il rilancio del turismo, convertito con modificazioni in Legge n. 106 del 29/07/2014 e s.m.i., ha introdotto un credito d'imposta per le erogazioni liberali in denaro a sostegno della cultura e dello spettacolo, il c.d. Art bonus, quale sostegno del mecenatismo a favore del patrimonio culturale.

La Fondazione ha continuato i progetti di restauro realizzati grazie ad erogazioni conseguite negli anni precedenti: di particolare rilievo i lavori di ristrutturazione della Sala delle Quattro Porte a Palazzo Ducale (donatore The Gritti Palace per il lotto riguardante uno dei quattro portoni monumentali).

Per Fondazione lo strumento di agevolazione fiscale rappresenta una grande opportunità. I progetti individuati come finanziabili che hanno avuto l'approvazione del MIC, riguardano tanto gli immobili museali quanto le opere delle collezioni e sono stati pubblicati nell'apposito portale. Al seguente indirizzo sono consultabili i progetti finanziati e da finanziare a valere su Art Bonus: <http://www.visitmuve.it/it/Fondazione/sostienici/art-bonus/>

Altri contributi e sponsorizzazioni

La collaborazione con Louis Vuitton ha permesso di finanziare cruciali interventi di restauro presso Ca' Rezzonico e Ca' Pesaro. Presso il Museo del Settecento Veneziano, le risorse sono state destinate al monumentale Albero genealogico della famiglia Gradenigo di Antonio Cappello, a un raro

mappamondo cordiforme e a un album di stampe del Canova, oltre al recupero di un raffinato bauletto da toeletta e di due dipinti della collezione Martini. Parallelamente, a Ca' Pesaro l'intervento ha garantito la conservazione di otto sculture e il ripristino delle tele di Francesco Gioli e Ettore Burzi. Inoltre, come per gli anni precedenti, si registra la sponsorizzazione da parte di Piaget della manutenzione dei meccanismi degli Orologi della Torre e di Palazzo Ducale.

4 Visitatori

Le sedi museali sono visitate annualmente da un vasto pubblico nazionale ed internazionale. Le collezioni permanenti rappresentano il cuore dell'offerta culturale civica, alla quale si accompagna normalmente un rilevante programma espositivo e di eventi organizzati nei diversi musei. Nel 2025 le sedi hanno osservato un orario di apertura regolare, differente per il periodo invernale ed estivo (dal 1° aprile). Qui di seguito una serie di tabelle che entrano nel dettaglio dei diversi musei del circuito civico.

4.1 Statistiche visitatori: dati quantitativi e qualitativi

Tab. 1: Visitatori Musei Civici complessivo per mese – 2025/2023

| | 2025 | 2024 | Var.% 2025/24 | 2023 | Var.% 2025/23 |
|------------------------|------------------|------------------|------------------|------------------|------------------|
| Gennaio | 112.878 | 113.364 | -0,4% | 110.034 | 2,6% |
| Febbraio | 138.675 | 156.673 | -11,5% | 134.582 | 3,0% |
| Marzo | 190.293 | 202.395 | -6,0% | 165.498 | 15,0% |
| Aprile | 269.342 | 242.419 | 11,1% | 255.923 | 5,2% |
| Maggio | 246.346 | 249.175 | -1,1% | 234.282 | 5,1% |
| Giugno | 215.942 | 203.107 | 6,3% | 210.978 | 2,4% |
| Luglio | 209.013 | 209.198 | -0,1% | 211.557 | -1,2% |
| Agosto | 219.356 | 207.856 | 5,5% | 221.329 | -0,9% |
| Settembre | 217.582 | 209.154 | 4,0% | 208.765 | 4,2% |
| Ottobre | 237.634 | 237.019 | 0,3% | 228.097 | 4,2% |
| Novembre | 133.238 | 134.091 | -0,6% | 125.256 | 6,4% |
| Dicembre | 129.972 | 120.934 | 7,5% | 122.830 | 5,8% |
| Totale al 31/12 | 2.320.271 | 2.285.385 | 1,5% | 2.229.131 | 4,1% |

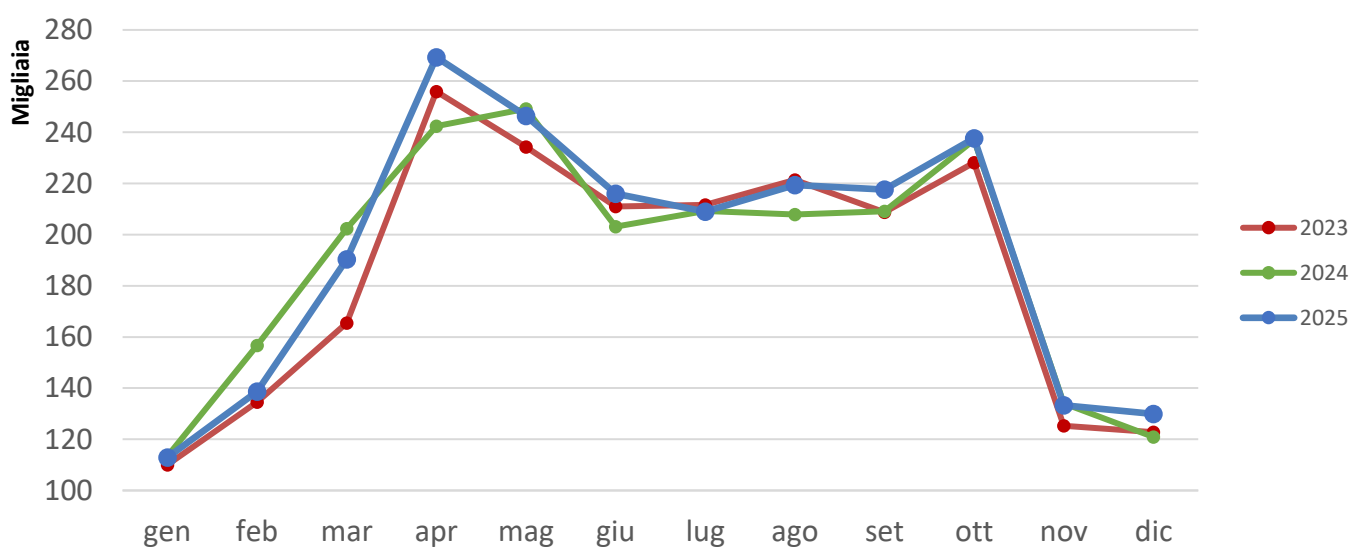
Tab. 2: Visitatori Musei Civici per singolo museo – 2025/2023

| | 2025 | 2024 | Var.% 2025/24 | 2023 | Var.% 2025/23 |
|--------------------------|------------------|------------------|------------------|------------------|------------------|
| Palazzo Ducale | 1.355.689 | 1.333.314 | 1,7% | 1.301.619 | 4,2% |
| Museo Correr | 389.610 | 367.698 | 6,0% | 377.700 | 3,2% |
| Museo del Vetro | 166.340 | 161.485 | 3,0% | 174.087 | -4,5% |
| Ca' Rezzonico* | 81.000 | 80.270 | 0,9% | 43.888 | - |
| Ca' Pesaro | 68.579 | 78.659 | -12,8% | 73.927 | -7,2% |
| Museo di Storia Naturale | 76.227 | 73.660 | 3,5% | 83.453 | -8,7% |
| Palazzo Mocenigo | 46.843 | 44.303 | 5,7% | 40.774 | 14,9% |
| Casa di Carlo Goldoni | 18.937 | 18.813 | 0,7% | 20.269 | -6,6% |
| Torre dell'Orologio | 10.905 | 10.683 | 2,1% | 11.434 | -4,6% |
| Museo del Merletto | 40.145 | 37.780 | 6,3% | 36.948 | 8,7% |
| Palazzo Fortuny | 65.312 | 78.720 | -17,0% | 65.032 | 0,4% |
| Museo di Torcello** | 684 | - | - | - | - |
| Totale al 31/12 | 2.320.271 | 2.285.385 | 1,5% | 2.229.131 | 4,1% |

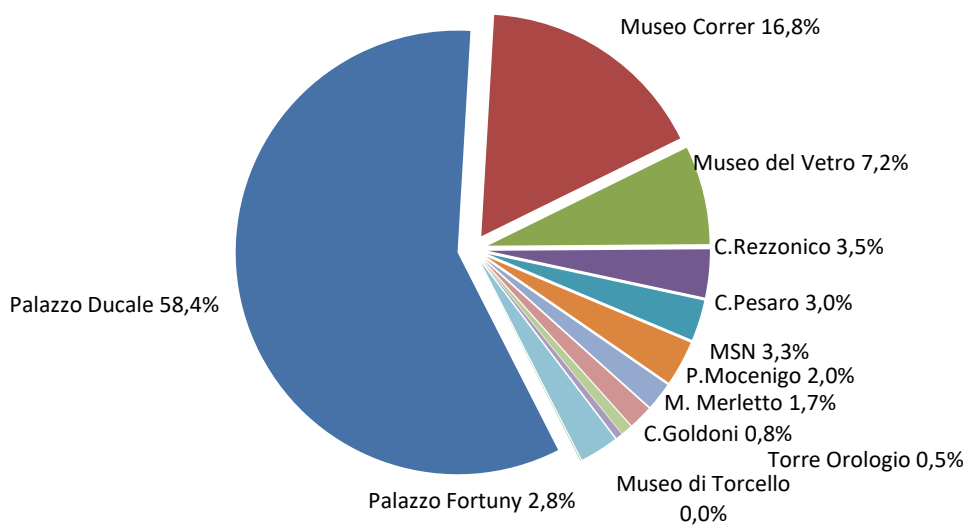
*Il Museo di Ca' Rezzonico è stato chiuso dal 24 ottobre 2022 al 26 giugno 2023 per lavori di ristrutturazione e riallestimento.

**Il museo di Torcello è entrato nella rete dei Musei Civici dal 1° novembre 2025.

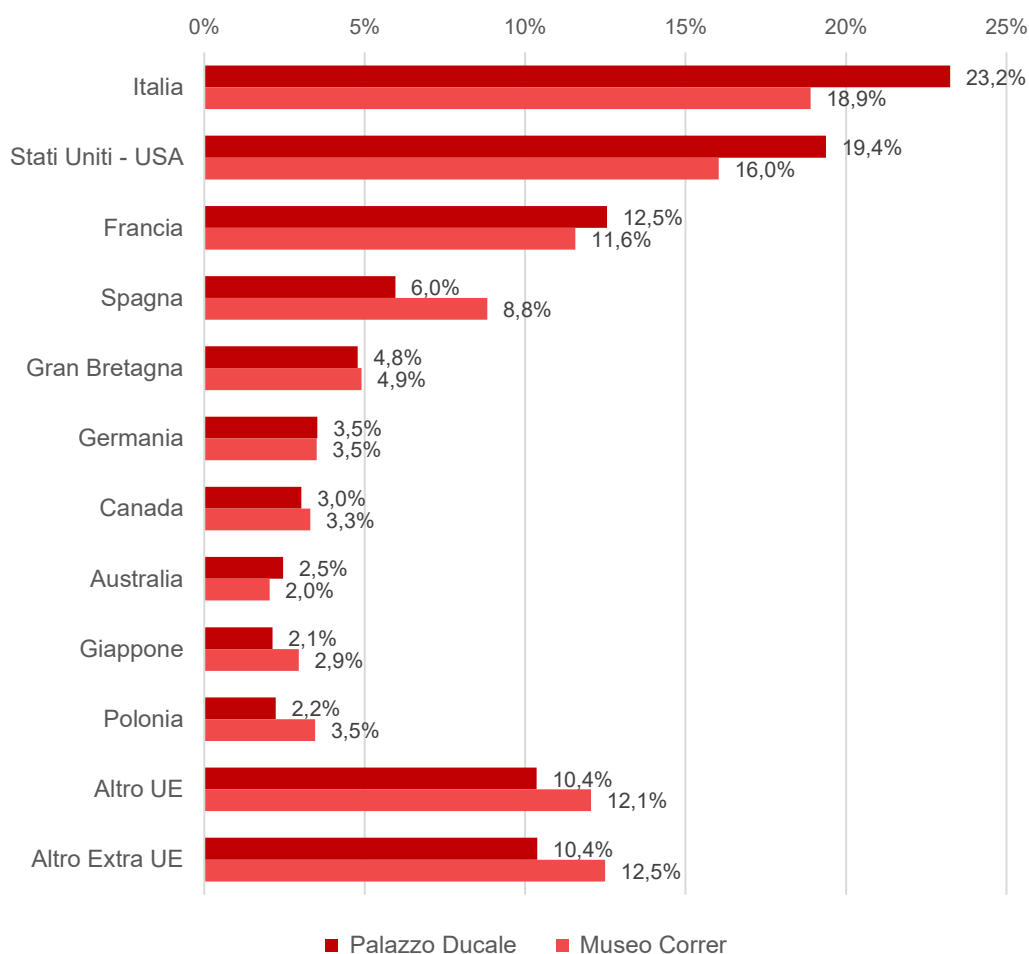
Graf. 1: Andamento dei Visitatori Musei Civici complessivo – 2025/2023



Graf. 2: Incidenza dei visitatori di ciascun museo sul totale - 2025

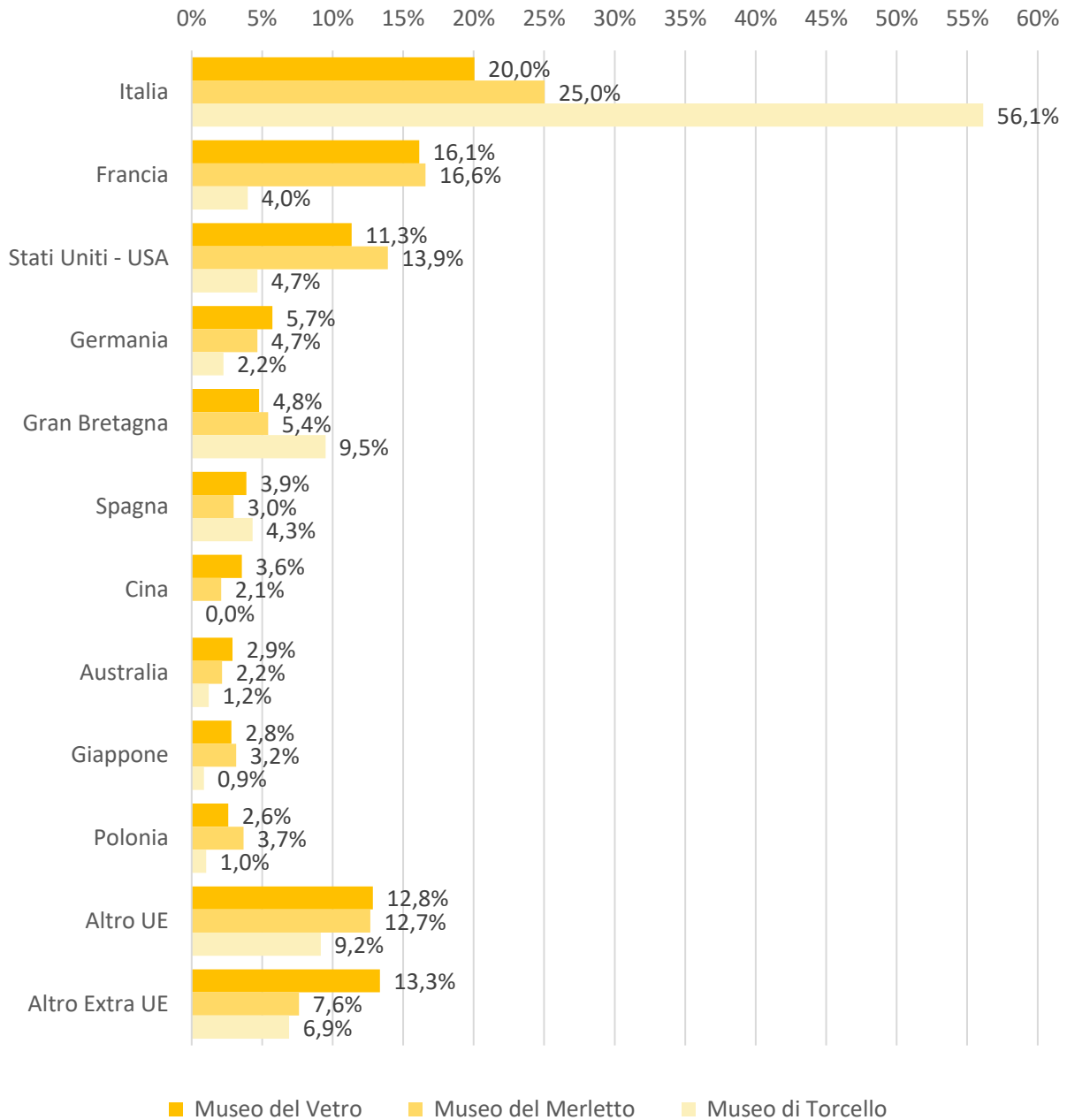


Graf. 3: Provenienze visitatori Area Marciana* - 2025



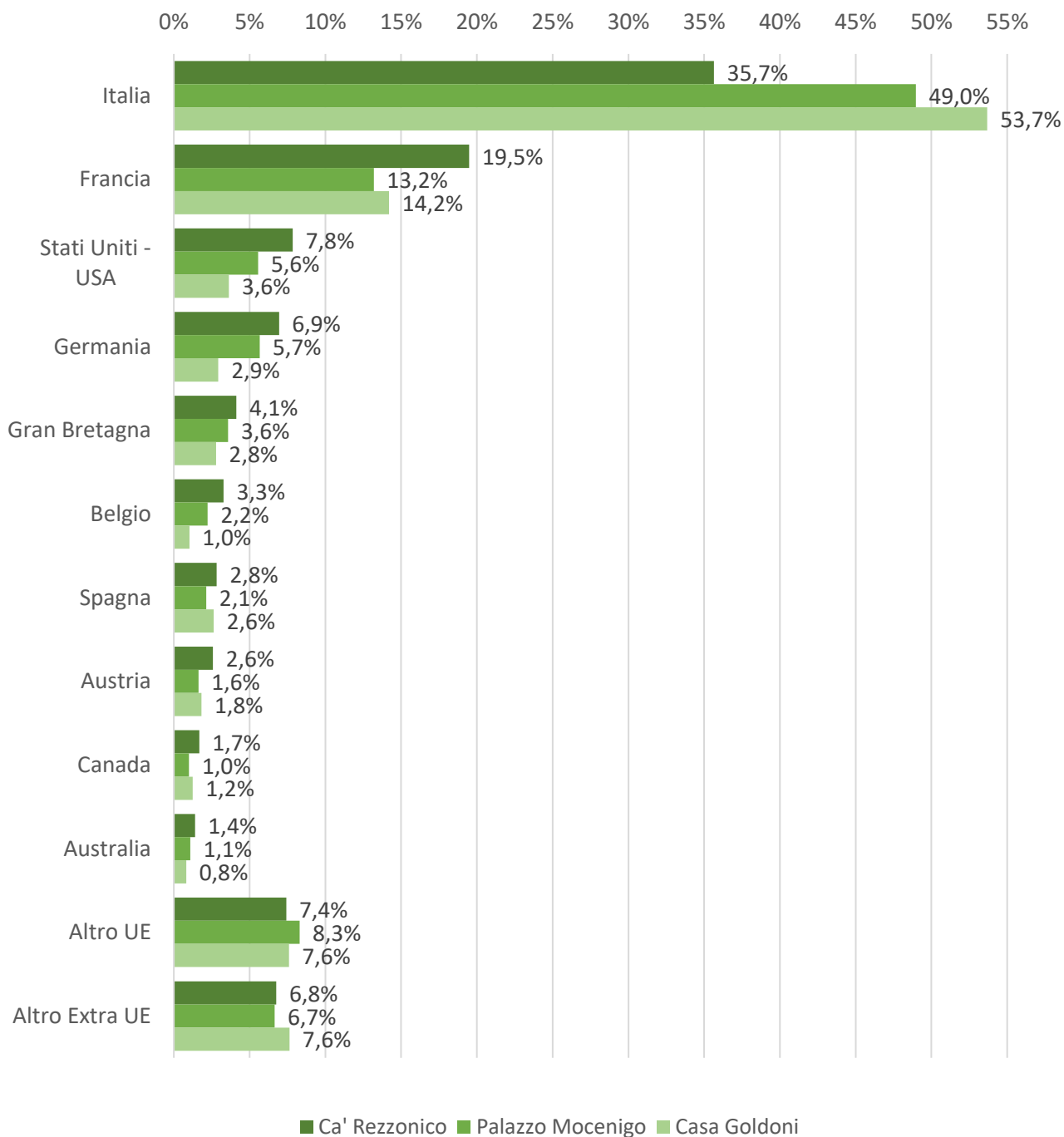
I dati si riferiscono ai visitatori che hanno acquistato il biglietto tramite sito web FMCV e Vela: 244.049 Palazzo Ducale, 79.373 Museo Correr.

Graf. 4: Provenienze visitatori Area delle Isole* - 2025



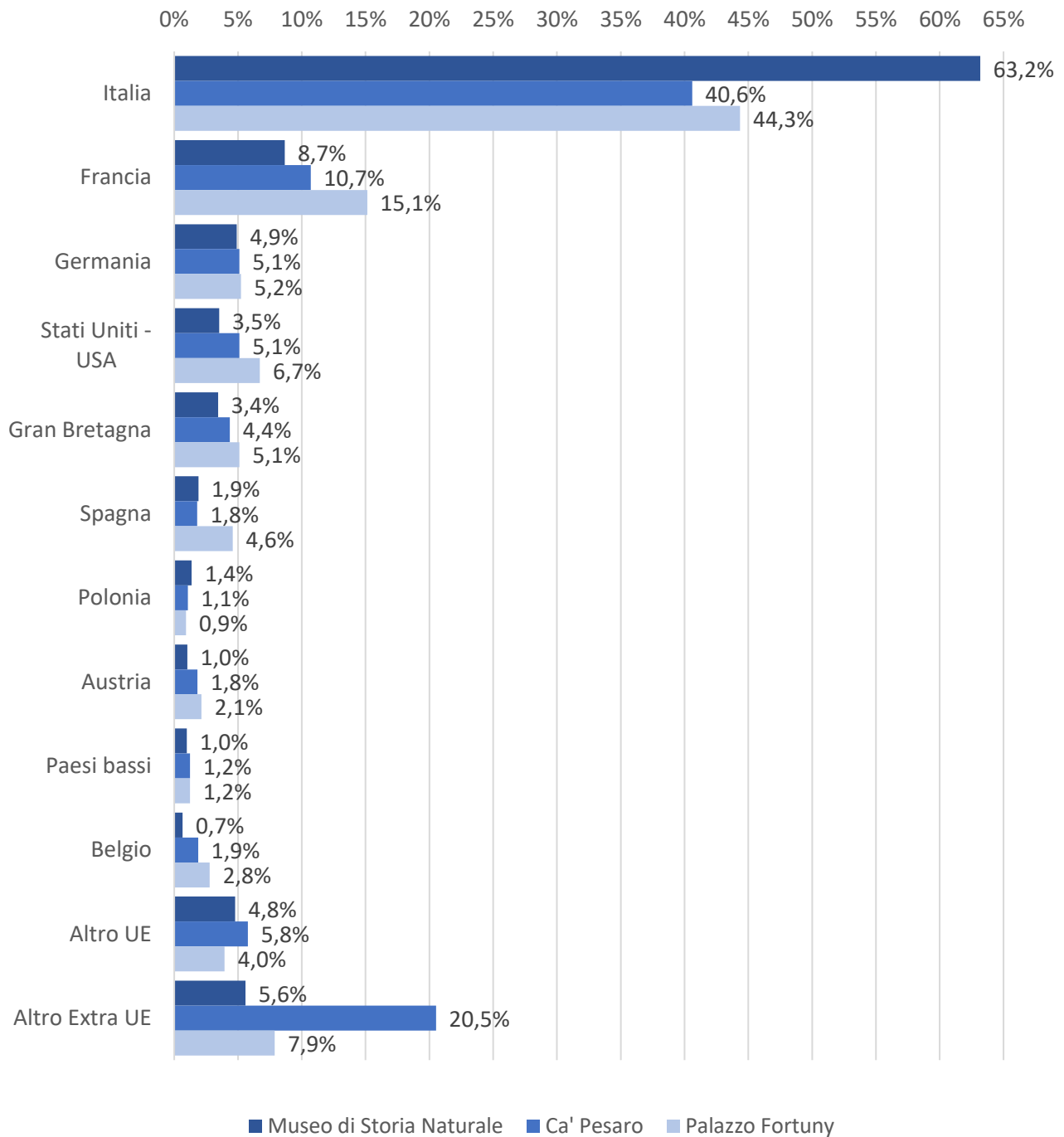
*I dati si riferiscono ai visitatori individuali: 143.862 Museo del Vetro, 30.375 Museo del Merletto e 579 Museo di Torcello.

Graf. 5: Provenienze visitatori Area del Settecento* - 2025



*I dati si riferiscono ai visitatori individuali: 65.761 Ca' Rezzonico, 37.172 Mocenigo, 14.238 Casa Goldoni.

Graf. 6: Provenienze visitatori Area del Moderno e Contemporaneo e Museo di Storia Naturale* - 2025



*I dati si riferiscono ai visitatori individuali: 66.765 Museo di Storia Naturale, 58.018 Ca' Pesaro e 55.759 Palazzo Fortuny.

4.2 Convenzioni, cobranding e fidelizzazione

Nel 2025 si sono prorogate o rinnovate gran parte delle convenzioni in essere.

Si ricordano:

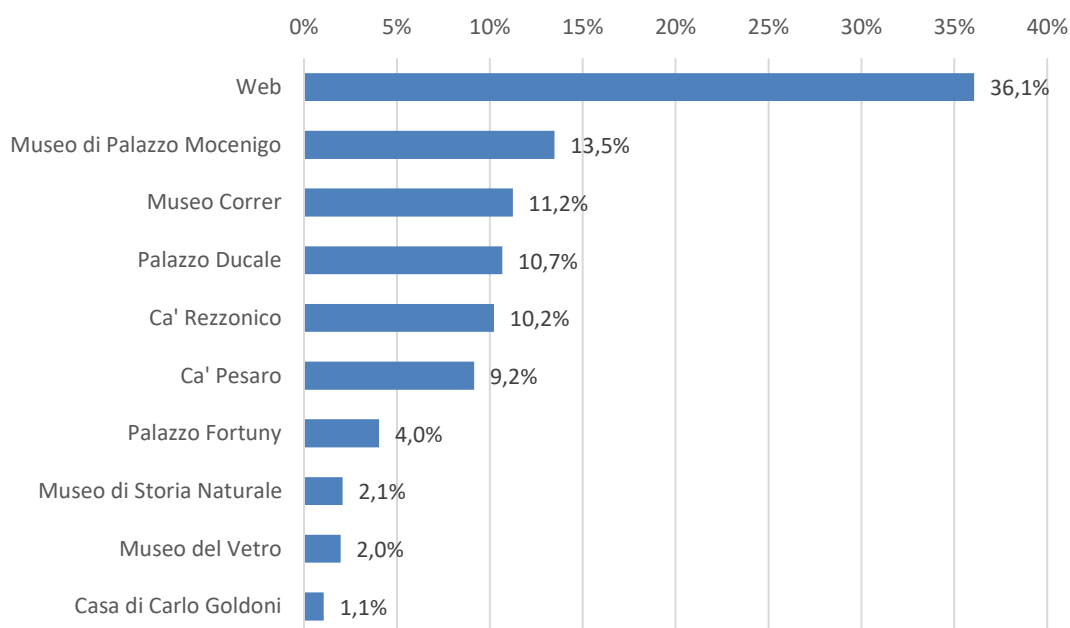
- Palazzetto Bru Zane - riduzione del 20% sui biglietti dei concerti per i dipendenti di Fondazione e i titolari di MUVE Friend Card in cambio di riduzione sugli ingressi alle collezioni permanenti per i dipendenti del Palazzetto Bru Zane e i possessori di abbonamento della stagione concertistica.
- Su e Zo per i Ponti – ingresso ridotto alle collezioni permanenti nel fine settimana della manifestazione per gli iscritti e un accompagnatore.
- TGS Eurogroup – ingresso ridotto alle collezioni permanenti per i membri dell'associazione.
- Venice Marathon – ingresso ridotto alle collezioni permanenti nel fine settimana della manifestazione per gli iscritti e un accompagnatore.

4.3 MUVE Friend Card

La Muve Friend Card è la membership card della Fondazione Musei Civici di Venezia. Sono disponibili due tipologie di card: ridotta (card rossa) e standard (card blu). La ridotta è riservata ai nati e residenti nel Comune di Venezia, agli studenti fino ai 26 anni di età e ai docenti in servizio. La tessera ha la durata di un anno solare ed è valida dal momento della sua attivazione, consente l'accesso diretto e illimitato alle collezioni permanenti dei musei del circuito MUVE ad esclusione della Torre dell'orologio e degli itinerari guidati su prenotazione. Per i residenti e nati nel Comune di Venezia l'ingresso gratuito è esteso anche a un accompagnatore. Oltre a quelli già elencati, vi sono ulteriori vantaggi quali la partecipazione alle inaugurazioni delle mostre temporanee, alle conferenze organizzate dalle sedi e agli eventi esclusivi ed altri benefit.

Nel 2025 sono state vendute 1.737 MUVE Friend Card di cui 860 ridotte e 877 intere.

Graf. 10 Muve Friend Card per canale di vendita 2025



5 Servizi di ristorazione e bookshop

5.1 Caffetterie

Le caffetterie sono collocate presso quattro sedi museali: Palazzo Ducale, accessibile solo ai visitatori del museo, Museo Correr, Ca' Rezzonico e Ca' Pesaro accessibili anche al pubblico esterno. Si è aggiunto nel 2025 il Caffè Letterario dell'Emeroteca dell'Arte di Mestre, inaugurato il 9 dicembre 2024.

5.2 Bookshop

I punti vendita, collocati in tutte le sedi museali con esclusione di Casa Goldoni, Museo del Merletto e Torre dell'Orologio, offrono ai visitatori e molto spesso anche al pubblico esterno, la possibilità di acquistare materiali editoriali specifici e oggettistica ispirata alle diverse collezioni.

6 Attività educative e formazione

6.1 MUVE EDUCATION

MUVE Education, il Servizio Attività Educative della Fondazione MUVE, progetta, organizza e cura, con il supporto di educatori museali specializzati, oltre 150 proposte in tutte le sedi museali della Fondazione e in classe, inclusa una serie di "Idee creative" con tutorial scaricabili online. Le attività, disponibili anche in più lingue, sono rivolte a vari target di pubblico - scuole di ogni ordine e grado, famiglie con bambini, adulti, visitatori con esigenze specifiche - e intendono suggerire particolari approfondimenti e chiavi di lettura del ricchissimo patrimonio museale civico attraverso itinerari, laboratori, workshop, sempre disponibili su prenotazione online, anche in occasione di particolari eventi (Carnevale, Salone Nautico, Salone dell'Alto Artigianato e altri). Nel 2025 MUVE Education ha effettuato 2.588 attività educative rivolte a quasi 45.000 partecipanti. Relativamente ai pubblici coinvolti, si conferma l'apprezzamento dei gruppi scolastici (+3,7% rispetto all'anno precedente) e del pubblico con esigenze specifiche (+22% sul 2024). Tra le iniziative di rilievo si segnalano il successo del workshop Spark, dedicato all'innovazione delle strategie didattiche per i professionisti del settore presso Ca' Rezzonico, e il contestuale ampliamento del progetto l'estensione audioguide ad altre cinque sedi museali.

Per la scuola

Muve Education propone oltre 70 iniziative per le scuole in tutte le sedi MUVE (sia a Venezia che a Mestre) o direttamente a scuola. Le diverse tipologie possono essere così elencate

- **Scuole al museo:** attività svolte in museo con educatori museali specializzati, suddivise in percorsi guidati e laboratori per vivere il museo in modo dinamico e coinvolgente, arricchite anche con kit specifici per proseguire l'esperienza in classe;
- **Museo in classe:** attività svolte dal team di MUVE Education direttamente presso le sedi scolastiche;
- **Proposte interculturali e progetti speciali:** attività finalizzate alla fruizione attiva del museo come spazio educativo, con opportunità di incontro e relazione anche in chiave interculturale, incluso l'avvicinamento alla lingua e cultura italiana (L2);
- **Idee creative e Virtual tour:** raccolta di risorse pratiche che include attività sperimentali, manuali e creative di approfondimento, con tutorial scaricabili gratuitamente dal sito web della Fondazione. La sezione virtual tour invita a scoprire da remoto sedi, percorsi e collezioni;
- **Proposte di aggiornamento e formazione:** momenti di approfondimento rivolti al corpo docente e ai professionisti museali attraverso incontri, Edu Day e workshop tematici.

Nell'ambito della presentazione della propria offerta educativa, anche nel 2025 MUVE Education ha aderito all'Edu-Day di Mestre, svoltosi il 3 settembre presso le sedi del Museo del Novecento - M9 e del Centro Culturale Candiani, in collaborazione con i principali dipartimenti educativi del territorio. A questo appuntamento è seguito il MUVE Edu-Day presso Ca' Rezzonico il 19 settembre; l'evento, che ha visto la partecipazione di circa novanta docenti, ha presentato postazioni informative e laboratori su tematiche specifiche, tra cui: Sguardi espressionisti (collegato alla mostra su Munch al Candiani), Il mondo in un tessuto (Palazzo Mocenigo), i percorsi sull'ecosistema lagunare del Museo di Storia Naturale e l'acquerello ispirato alle collezioni di Ca' Pesaro.

Sotto il profilo quantitativo, per il target scuola nel 2025 sono state svolte complessivamente 1.618 attività con quasi 35.000 partecipanti. Il confronto con l'esercizio precedente evidenzia un incremento delle attività pari al +3,7% (57 gruppi classe in più rispetto al 2024).

Per le famiglie

L'offerta Muve Education per le famiglie prevede:

- **Attività "on demand" sempre disponibili:** oltre trenta proposte tra itinerari tematici e laboratori progettati per bambini e ragazzi dai 5 ai 14 anni, rivolti a gruppi fino a un massimo di 10 persone. Le attività sono prenotabili online in tutte le sedi e in più lingue. Nel 2025 sono state realizzate 466 attività con 2.337 partecipanti.
- **Eventi speciali gratuiti:** rassegna annuale di appuntamenti offerti a titolo gratuito in occasione di particolari ricorrenze. Nel 2025 il programma è iniziato con nove incontri dedicati alla biodiversità lagunare presso il Museo di Storia Naturale. Sono seguiti laboratori tematici a Palazzo Mocenigo per Carnevale, a Ca' Pesaro (La collografia), a Ca' Rezzonico (Un ventaglio dal favoloso Oriente), alla Casa di Carlo Goldoni per il Festival della Lettura e al Museo Correr per i Kid Pass Days. Dopo la pausa estiva, le proposte hanno interessato la Venice Glass Week, la Giornata Nazionale delle Famiglie al Museo (F@MU 2025), il Festival Dentro l'Arte e l'iniziativa Avventure tra le pagine. La rassegna si è conclusa al Centro Culturale Candiani con uno speciale Natale legato alla mostra su Munch. Complessivamente, gli appuntamenti gratuiti sono stati 20 con 435 partecipanti.
- **Summer camp "Musei in gioco":** undicesima edizione del campo estivo rivolto a ragazzi dai 7 agli 11 anni, svoltosi presso la sede di Ca' Rezzonico. L'iniziativa ha coinvolto 120 ragazzi in 5 settimane di attività ludico-didattiche strutturate.

Per gli adulti

Per il pubblico non scolastico MUVE Education riserva una serie di esperienze esclusive e coinvolgenti suddivise tra percorsi guidati e workshop incluse le principali mostre temporanee.

- **Attività on demand:** nel 2025 è stato attivato il nuovo corso Sguardi espressionisti. Workshop base di stampa xilografica organizzato al Centro Culturale Candiani in occasione della mostra "MUNCH. La rivoluzione espressionista". Nell'esercizio si sono svolte 331 attività "on demand" per adulti con circa 4.500 partecipanti, di cui un'ottantina legate alle principali mostre temporanee (Matisse, Munch, L'Oro dipinto, Roberto Matta, Sartorio) con oltre 1.550 partecipanti.
- **Eventi speciali gratuiti:** nell'ambito delle iniziative "Dietro le quinte" e "Aperitivi al museo" del Museo di Storia Naturale Giancarlo Ligabue si sono svolti 7 appuntamenti tra visite esclusive ai depositi con i curatori del museo e incontri-aperitivo con 211 partecipanti.

Per le esigenze speciali

Al fine di promuovere la cultura dell'accoglienza e la partecipazione di ogni tipo di pubblico, MUVE Education progetta proposte educative, secondo criteri di massima inclusione, sempre rimodulabili per rispondere a particolari necessità, anche in collaborazione con enti del territorio. Nel 2025 i gruppi sono stati 111 con più di 1.500 partecipanti, con un aumento del +22% sul 2024.

- **Percorsi plurisensoriali:** nel 2025 sono state effettuate 29 attività per 336 partecipanti rivolte ad utenti con disabilità visiva, intellettiva e persone nello spettro autistico di cui 9 a Palazzo Mocenigo, 5 a Palazzo Ducale, 6 alla mostra di Matisse e 4 alla mostra di Munch al Centro

Culturale Candiani, 3 alla Scuola Abate Zanetti, 1 a Ca' Pesaro e 1 al Museo di Storia Naturale. Inoltre nel corso del 2025 sono stati avviati alcuni percorsi guidati in LIS (Lingua italiana dei Segni) con educatrice LIS professionista presso Palazzo Mocenigo.

- **Conversazioni d'arte in museo - attività per anziani con demenza e i loro caregiver:** nel 2025 sono state realizzate 26 attività rivolte al pubblico degli anziani con 328 partecipanti nelle sedi Muve del Centro Culturale Candiani, Museo Correr, Museo di Storia Naturale e Ca' Pesaro tra cui 5 appuntamenti svolti direttamente nelle RSA del Centro Servizi Antica Scuola dei Battuti di Mestre. Inoltre la collaborazione con l'associazione "Red Carpet for all" con l'iniziativa "Estate a Palazzo" ha visto la programmazione di 7 incontri guidati nelle sedi di Ca' Pesaro, Museo Correr e alla mostra di Munch al Centro Culturale Candiani con circa 98 anziani partecipanti, coinvolti anche negli incontri di pre-progettazione e di valutazione finale in collaborazione con il team di educatori e psicologi del Centro Servizi Antica Scuola dei Battuti di Mestre. Nell'ambito del progetto sono stati realizzati 3 booklet di raccolta con tutte le narrazioni nate dalle attività organizzate presso le mostre del Centro Culturale Candiani e rese scaricabili direttamente dal sito Muve sezione – Accessibilità e Inclusione.
- **Proposte e strumenti di accoglienza:** l'immenso patrimonio artistico e culturale dei Musei Civici Veneziani rappresenta uno strumento straordinario e immediato non solo per la conoscenza della lingua ma anche come forma di scambio culturale.
 - Scuola di lingua al museo: nel 2025 si sono svolte 23 attività L2 rivolte a 395 partecipanti iscritti ai corsi di italiano di vari istituti di formazione ed associazioni diverse presso le sedi di Palazzo Mocenigo, Ca' Rezzonico, Centro Culturale Candiani, Museo di Storia Naturale, Palazzo Ducale e presso la sede del Servizio pronto intervento sociale, inclusione e mediazione del Comune di Venezia.
 - Dall'opera al racconto: nei musei di Ca' Pesaro e Ca' Rezzonico si sono svolti 6 appuntamenti, tra marzo e maggio, intervallati da 10 incontri presso la sede del doposcuola di via Costa a Mestre svolti tra marzo e giugno, con la partecipazione di 15 studenti e 2 incontri di pre-progettazione e un incontro di valutazione finale di rete di progetto presso Palazzo Mocenigo.
 - Ri-scoperta e ri-nascita: è proseguita la collaborazione con Ulss 3 Serenissima nell'ambito della convenzione in atto con Muve per il progetto contro il disturbo del gioco d'azzardo "Chiama & Vinci" ideato dal Ser.D. di Venezia, con la partecipazione delle comunità terapeutiche Villa Renata di Venezia e Giuseppe Olivotti di Mira. Nel 2025 si sono svolte 9 attività per un totale di 135 partecipanti presso il Museo di Storia Naturale, Ca' Pesaro, Museo di Palazzo Mocenigo, Palazzo Ducale, Centro Culturale Candiani, Museo Correr.
 - Proposte attive: nel 2025 sono state offerte 18 attività per persone con disabilità cognitive presso Museo di Storia Naturale, Centro Culturale Candiani, Museo del Merletto e Ca' Rezzonico per un totale di 264 partecipanti appartenenti a diverse associazioni/enti del territorio. In particolare si segnala il Progetto Sentieri Esplorativi in un Territorio Solidale con il gruppo Asperger Veneto Ets - Sezione metropolitana di Venezia che ha visto la realizzazione di 5 attività rivolte a 66 persone autistiche ad alto e medio funzionamento. Gli interventi avevano l'obiettivo di favorire e potenziare le abilità sociali, promuovendo l'inclusione e contribuendo a superare situazioni di emarginazione e isolamento.
 - Riproduzioni tattili di opere dei musei per la mostra "Munch e la rivoluzione espressionista" al Centro Culturale Candiani è stata realizzata una riproduzione tattile dell'opera grafica "Ceneri" di Edward Munch con didascalia braille.

Comunicazione e altre attività

Oltre alla cura e realizzazione dei testi inerenti alle attività educative erogate nel corso dell'anno per comunicati stampa e newsletter, è stata redatta la brochure "Programma scuole al museo 2025/2026" contenente tutte le proposte educative rivolte alla scuola e distribuita negli Edu Day 2025 agli

insegnanti e in occasione di altri eventi istituzionali. Per quanto riguarda la comunicazione online, la pagina Facebook @MUVEeducation, oltre ai post promozionali, ha proposto rubriche tematiche che arricchiscono l'esperienza dei pubblici: #MuvePills, con approfondimenti e curiosità sul patrimonio MUVE; #MuveInTheBook, con intersezioni tra il patrimonio museale e la narrativa internazionale; #MuveContest, challenge mensile per scoprire e valorizzare le opere e l'apprezzato "Diario di bordo" dei Summer Camp "Musei in gioco" a Ca' Rezzonico.

La pagina ha raggiunto 11.171 follower, confermandosi un canale efficace di promozione e comunicazione culturale. Il canale Instagram @muveeducation, cresciuta negli ultimi anni anche in collaborazione con altre pagine istituzionali, propone attraverso reels e storie le citate rubriche tematiche ed ha registrato una crescita a una crescita significativa con 1.339 followers.

Attività di front office e backoffice, supporto tecnico e logistico per prenotazioni

Muve Education fornisce un supporto attivo al pubblico che visita i musei soprattutto al corpo docente attraverso uno sportello attivo di consulenza via mail e anche telefonicamente il lunedì e il mercoledì dalle 9.30 alle 12.30. Nel 2025 il servizio ha risposto a più di 6.000 richieste di assistenza via mail ed erogato informazioni sulle attività educative.

Progetti Speciali

Il Servizio ha coordinato e partecipato a diverse iniziative trasversali interne e progetti di rete:

- **Gruppo di Lavoro Agenda 2030:** partecipazione attiva a 5 incontri del GdL per l'analisi e la declinazione operativa degli obiettivi di sostenibilità nelle attività educative. L'attività ha incluso un focus group con il corpo docente per valutare la coerenza tra offerta museale e bisogni formativi, culminando nella presentazione alla stampa del Rapporto di Sostenibilità il 10 dicembre.
- **Diario scolastico "Veneto tra sport, miti e leggende":** adesione all'iniziativa promossa da Editoriale La Voce e Regione Veneto, distribuita agli alunni delle scuole primarie della provincia di Venezia. Il Servizio ha curato l'elaborazione di contenuti didattici, testi e giochi ispirati alle tradizioni e alle leggende veneziane in vista delle Olimpiadi Milano-Cortina 2026.
- **Spark - Workshop per l'innovazione didattica:** seconda edizione dell'evento internazionale co-organizzato con Explora e ICOM Triveneto presso Ca' Rezzonico. Il workshop, che ha visto la partecipazione di circa 100 professionisti del settore, ha ospitato 13 relatori e 7 tavoli operativi dedicati al confronto sulle strategie educative museali.
- **Progetto CAFÉ (Europa Creativa):** collaborazione con la rete internazionale di progetto per la valorizzazione dei caffè storici. Il Servizio ha contribuito alla realizzazione di 7 attività, tra cui incontri di progettazione, workshop di *Audience Development* e itinerari tematici presso Ca' Rezzonico e Palazzo Mocenigo.
- **Valutazione del gradimento:** prosecuzione del progetto di monitoraggio della *customer satisfaction* attraverso la raccolta e l'analisi di 715 interviste CAWI rivolte al pubblico individuale. A fine esercizio è stata avviata la revisione dei questionari e l'ottimizzazione grafica dei sistemi di rilevazione.
- **Potenziamento Audioguide Museali:** coordinamento scientifico e redazionale per il rilascio di 5 nuove audioguide sulla piattaforma MuveApp (Museo Fortuny, Museo del Vetro, Museo Correr, Ca' Rezzonico e Palazzo Mocenigo). Il Servizio ha curato la mediazione dei contenuti, la stesura dei testi degli itinerari e il collaudo tecnico nelle sedi.
- **Salone Nautico e Salone dell'Alto Artigianato:** organizzazione di attività educative mirate durante i grandi eventi cittadini presso l'Arsenale di Venezia. Nel corso del Salone Nautico sono stati realizzati 18 itinerari tra caccia al tesoro per famiglie e percorsi per adulti; per il Salone dell'Alto Artigianato è stato proposto un laboratorio sul profumo che ha coinvolto circa 300 partecipanti.

Formazione, convegni e docenze

Nel corso del 2025, le attività di formazione e aggiornamento scientifico hanno interessato diverse aree di intervento:

- *Presentazioni, convegni ed eventi*: nel 2025 lo staff di MUVE Education ha partecipato a 15 appuntamenti focalizzati sulla trasformazione digitale, l'accessibilità museale (ICOM Italia) e il dialogo interculturale. Sono state realizzate presentazioni capillari sul territorio presso le biblioteche locali per la mostra dedicata a Munch, unitamente alla partecipazione a festival nazionali come l'Alzheimer Fest e a fiere di settore quale "Fuori di Banco".
- *Docenza e divulgazione*: sono state svolte 10 attività comprendenti lezioni specialistiche, interventi mediatici e supporto alla ricerca accademica. Le tematiche hanno riguardato l'accessibilità digitale e cognitiva, i linguaggi museali inclusivi per la neurodiversità e la sperimentazione educativa, con docenze presso l'ITS Marco Polo Academy e partecipazioni a tavoli tecnici di ICOM Italia e Fondazione Kainòn.
- *Formazione del personale MUVE Education*: il personale interno ha partecipato a 6 sessioni formative focalizzate sulle metodologie inclusive. Tra i principali contenuti figurano i protocolli per i musei italiani per la demenza, l'uso della Comunicazione Aumentativa Alternativa (CAA) e la progettazione di allestimenti ed eventi accessibili in collaborazione con la Scuola Nazionale del Patrimonio.
- *Formazione per educatori e volontari*: sono state organizzate 19 sessioni di aggiornamento, spesso in collaborazione con lo staff curatoriale, per istruire gli operatori sui percorsi sensoriali e sulle grandi mostre temporanee dell'anno, tra cui Munch, Sartorio, El Greco e gli approfondimenti su Casanova. Parallelamente, è proseguita l'attività di coordinamento per il Servizio Civile Universale, con la formazione specifica dedicata ai volontari accolti presso le sedi museali.

Pubblicazioni

Nel 2025 Muve Education ha partecipato a 3 pubblicazioni:

- Gazzola, C. (2025). *Heritage as a tool for socio-educational and linguistic-cultural mediation interventions in communities. From artwork to storytelling and storydoing*. In A. Bertino, D. Cannavò, S. Portale, G. Sanfratello, M. Y. Spironello, C. Torre (Ed), *Cultural Heritage Routes. Safeguarding, Participation, Sustainable Development* (pp. 21-34). Duetredue Edizioni.
- Gazzola, C. (2025). *Processi partecipativi di dialogo interculturale al Muve. La cultura come spazio di incontro*. In Explora, Museo dei bambini di Roma (a cura di), *Spark. Condivisioni di strategie didattiche nelle istituzioni museali* (pp. 21-43). https://drive.google.com/file/d/1RLxCH1jtVEIG_8hb5zs7V0GRKJ1H_NPC/view?usp=drivesdk
- Gazzola, C. (2025). *MUVE, patrimonio e comunità*. In Lilliput (a cura di), *Esplora, ribalta, trasforma. A piccoli passi nei musei con Lilliput* (pp. 107-123). Nomos Edizioni.

6.1 MUVE ACADEMY

MUVE Academy, il Servizio dedicato all'alta formazione, alla ricerca applicata e al coordinamento dei rapporti con il sistema universitario e professionale della Fondazione MUVE, progetta, organizza e promuove percorsi formativi, workshop, masterclass, incontri di approfondimento, conferenze, call e progettualità speciali rivolti a studenti universitari, giovani ricercatori, professionisti, studiosi, operatori culturali e pubblici interessati ad approfondire il patrimonio museale come ambito di studio, sperimentazione e innovazione. L'attività di MUVE Academy si sviluppa in stretta connessione con le collezioni, le sedi museali e le competenze presenti nella Fondazione, valorizzando il museo non solo come luogo di conservazione e fruizione, ma come spazio attivo di produzione culturale, trasferimento

di conoscenze, aggiornamento professionale e costruzione di reti tra istituzioni, università, imprese, territori e comunità di pratica.

Nel corso del 2025 MUVE Academy ha realizzato complessivamente 14 iniziative tra corsi, workshop, conferenze, bandi e call, coinvolgendo 1.093 partecipanti tra studenti, professionisti, ricercatori, docenti, esperti di settore e partner istituzionali. Le attività hanno interessato diversi ambiti tematici, con particolare attenzione al management culturale, alle professioni museali, all'artigianato artistico, alla moda e al tessile, alla cultura del vetro, al design, alla sostenibilità, al welfare culturale e al rapporto tra patrimonio e innovazione.

Ricerca, collaborazioni accademiche e rapporti con le Università

Uno degli assi strategici dell'attività di MUVE Academy nel 2025 ha riguardato il consolidamento delle relazioni con il sistema universitario e della ricerca, attraverso collaborazioni con atenei, dipartimenti, scuole di alta formazione, enti di ricerca e partner istituzionali nazionali e internazionali. In tale prospettiva, l'Academy ha operato come interfaccia tra la Fondazione e il mondo accademico, favorendo la costruzione di progetti condivisi, attività di studio, occasioni di tirocinio, tavoli di lavoro e percorsi di valorizzazione del patrimonio come infrastruttura culturale e formativa. Nel corso dell'anno sono stati attivati n. 7 nuovi rapporti di collaborazione con università, istituti di formazione, enti di ricerca e partner scientifici. Il Servizio nel corso del 2025 ha partecipato a n. 4 Career Day giornate di orientamento e incontro rivolto a studenti universitari.

Alta Formazione, Corsi e Workshop

Nel 2025 MUVE Academy ha consolidato la propria offerta di alta formazione attraverso un programma articolato di corsi e workshop specialistici, costruiti in dialogo con le collezioni civiche, le competenze interne e il contributo di docenti, studiosi, professionisti e partner esterni. Complessivamente, l'offerta si è articolata in **9 tipologie di corsi**, che hanno coperto ambiti tematici ampi e complementari: dalla storia della moda e dell'abbigliamento (dal XIV al XX secolo) alla storia dell'arte e dei rapporti tra artisti e territorio (come il legame tra Monet e Venezia), dalla storia e tecnologia del vetro veneziano – dal Rinascimento al contemporaneo e nelle sue declinazioni laboratoriali (Glass Classes) – allo studio e riconoscimento dei tessuti e delle tecniche tessili, fino all'approfondimento del merletto veneziano nel contesto europeo.

Incontri, Conferenze e Approfondimenti

MUVE Academy ha promosso nel 2025 un programma di incontri, conferenze e momenti di approfondimento rivolti a un pubblico di studiosi, professionisti e operatori del settore culturale. Queste iniziative hanno rappresentato uno spazio di confronto sui temi più attuali del management della cultura, del ruolo sociale dei musei, della sostenibilità, della formazione avanzata, della ricerca e dei processi di innovazione che attraversano oggi le istituzioni culturali. In questo ambito si collocano gli appuntamenti riconducibili al ciclo "Incontri intorno al Management della Cultura" e "1908: Monet a Venezia, l'incontro tra due miti", concepiti come occasione di riflessione condivisa tra prospettive disciplinari diverse. Attraverso tali appuntamenti, MUVE Academy ha rafforzato la propria funzione di piattaforma di dialogo tra patrimonio, organizzazione, ricerca, mondo professionale e trasformazioni contemporanee. Nel 2025 si sono svolti 3 incontri e conferenze con 335 partecipanti complessivi.

Bandi, call e progetti speciali

Nell'ambito di progetti speciali volti a sostenere la ricerca, la creatività applicata e la visibilità di giovani talenti e professionisti in formazione si colloca il progetto MUVE Yacht Projects – Academy Lab, sviluppato in relazione al Salone Nautico di Venezia, come spazio di confronto tra università, studenti, progettisti e settore produttivo sui temi della progettazione nautica, dell'innovazione e della sostenibilità. L'iniziativa ha rafforzato il dialogo tra museo, ricerca e impresa, contribuendo a valorizzare processi di sperimentazione e nuove generazioni di progettisti, e ampliando il raggio d'azione della Fondazione in ambiti strategici per il territorio e il dibattito contemporaneo sulla navigazione sostenibile.

Accanto a questo progetto, MUVE Academy ha partecipato al Salone dell'Alto Artigianato Italiano con "I mestieri dell'arte", iniziativa dedicata alla valorizzazione delle arti applicate e alla trasmissione dei saperi artigianali. Attraverso laboratori, dimostrazioni e momenti di confronto, il progetto ha favorito il dialogo tra scuole, istituzioni culturali e realtà produttive, mettendo in relazione tradizione e contemporaneità.

Complessivamente, i due progetti hanno coinvolto circa 20 soggetti tra università, scuole, associazioni e un numero di 610 studenti, docenti e partner, confermando il ruolo di MUVE Academy come piattaforma di connessione tra formazione avanzata, patrimonio e filiere produttive.

Tirocini, percorsi formativi e accompagnamento di studenti e giovani professionisti e percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento

Nel quadro delle proprie attività, MUVE Academy ha seguito anche nel 2025 i rapporti con università e istituti di formazione per l'attivazione di tirocini curriculari ed esperienze formative presso le sedi della Fondazione, contribuendo alla definizione di percorsi coerenti con i profili degli studenti e con i fabbisogni delle diverse aree museali. Questa dimensione operativa rappresenta un elemento qualificante dell'Academy, che si configura non solo come luogo di offerta formativa, ma anche come dispositivo di orientamento, accompagnamento e costruzione di competenze nel rapporto tra studio, esperienza sul campo e professionalizzazione. I tirocini e i PCTO hanno riguardato ambiti differenti, tra cui ricerca, mediazione culturale, supporto a progetti educativi e formativi, comunicazione, valorizzazione del patrimonio e attività organizzative. Nel 2025 il Servizio ha attivato e seguito 17 percorsi di tirocinio e collaborazione formativa.

Formazione interna e sviluppo delle competenze

Accanto alle attività rivolte all'esterno, MUVE Academy ha contribuito nel 2025 alla progettazione e realizzazione di percorsi di formazione interna rivolti al personale della Fondazione, con l'obiettivo di sostenere l'aggiornamento professionale, la condivisione di competenze e il rafforzamento di una cultura organizzativa comune.

Le attività hanno riguardato in particolare temi trasversali quali l'accessibilità e l'inclusione, la mediazione culturale, la sicurezza, la sostenibilità, il rapporto con i pubblici e l'innovazione nei servizi museali, configurandosi come momenti di apprendimento continuo e di scambio tra diverse aree e professionalità. In questa prospettiva, la formazione interna si integra con le altre linee di attività dell'Academy, contribuendo a qualificare il museo come ambiente di lavoro e di apprendimento permanente. Nel corso del 2025 sono state erogate 1.847 ore erogate di formazione con più di 20 proposte formative attivate oltre all'offerta "MUVE Heritage" rivolta ad Apprendisti e Servizio Civile Universale.